

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

N.3 MARZO
2025

PRODOTTI
E SERVIZI PER
**IMPRESE
& DEALERS**

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

TERZA PAGINA

Intervista presidente CNS
Novità ESG
Intervista Toni D'Andrea
50 anni di Copura

GESTIONE

Correttivo contratti pubblici
ATECO 2025
Come scegliere i prodotti

SCENARI

ISSA Pulire 2025
Waste management a ISSA Pulire
Pest Management a ISSA Pulire
ECHA 2025

TECNOLOGIE

Infestanti derrate

+ FOCUS

Prodotti conformi ai CAM
Contenitori per rifiuti

Makita
CLEANERS

PS001GM101 / PS001GZ
MONOSPAZZOLA

XPT BL
MOTOR



ASTA
TELESCOPICA

DIMENSIONE
SPAZZOLA/PLATORELLO
190/200 mm

AUTONOMIA MAX
CON BL4040
224 min

DESIGN
ERGONOMICO

XGT
40V Li-ION
max

MEDIA PARTNER
ISSA Europe,
Middle East, & Africa

EDICOM



27TH EDITION
ISSA PULIRE
MILANO 27|28|29.05.2025
PAD. 8 - STAND A19/B20



www.makita.it

SANITEC

Fornonet, pulizia ed igiene
per forni perfetti



Il detergente schiumogeno Fornonet è ideale per la rimozione di sporco ostinato da forni, grill e piastre. Con una sola applicazione, grazie alla sua formula concentrata, elimina incrostazioni e residui di cottura, garantendo una pulizia profonda e un'igiene impeccabile.

Ideale per piani H.A.C.C.P. e conforme agli standard CAM, Fornonet è la soluzione professionale che semplifica il lavoro e riduce i tempi di pulizia.

**Scegli Fornonet, perfezione nella pulizia professionale.
Da Sanitec**



Scopri il programma
Green Change Matters di Italtchimica

italchimica.it

ISSA PULIRE
MILANO 27|28|29.05.2025

Ti aspettiamo al nostro stand
Pad. 12P - Stand E37 F30



Il vostro partner **IMPEGNATO** nell'igiene

UNA GAMMA AL VOSTRO SERVIZIO



- **CONSUMABILI 100% RICICLABILI**
- **LINEA MODULARE**
- **SICUREZZA ED IGIENE**



per un perfetto
allineamento
estetico con i
carrelli della linea
Hotel Falpi



Kubi Silver

discreta *eleganza*,
funzionalità *silenziosa*

PRODOTTI E SERVIZI PER IMPRESE & DEALERS INSERTO



SOMMARIO

TERZA PAGINA

- 26. Italo Corsale (CNS): "Semplificazione, innovazione e sostenibilità per crescere e creare valore" [dalla Redazione]
- 28. Sostenibilità e responsabilità ambientale, tutte le novità in chiave ESG [di Simone Finotti]
- 30. ISSA PULIRE 2025: la visione di Toni D'Andrea, Ceo Issa Pulire Network [di Chiara Calati]
- 32. 50 anni di Copura, storia di donne, cooperazione e crescita [di Giuseppe Fusto]

GESTIONE

- 36. Dal codice "Carbone" al codice "Salvini" (e speriamo che regga!) [di Domenico Gentile]
- 40. Traguardo storico: finalmente ATECO "vede" il cleaning [di Simone Finotti]
- 42. Indicazioni pratiche per la scelta del prodotto più idoneo [di Lorenzo Donati]

SCENARI

- 46. ISSA PULIRE 2025: le novità dell'edizione ormai alle porte [di Chiara Calati]
- 48. Il settore del waste management a ISSA PULIRE 2025: una presenza di valore [dalla Redazione]
- 50. A.I.D.P.I. protagonista a ISSA PULIRE 2025 [da AIDPI]
- 52. European Cleaning & Hygiene Awards 2025, candidature entro il 30 aprile [dalla Redazione]

TECNOLOGIE

- 54. Simili ma non uguali: due anobidi dei prodotti immagazzinati e come monitorarli [di Lorenzo Donati]

FOCUS

- 58. Pulire sì ma... con i giusti "Criteri" [di Giuseppe Fusto]
- 62. I contenitori per rifiuti diventano smart [di Carlo Ortega]

Protezione Profonda Professionale

Marka: sistemi e soluzioni specifiche per ogni tipo di ambiente, superficie ed esigenza.

✦ **SISTEMA DETERGENZA**
Performance, efficienza e specializzazione in ogni ambito operativo.

✦ **SISTEMA IGIENE**
Formule disinfettanti ed igienizzanti per la massima protezione delle persone e degli ambienti.



✦ **SISTEMA AMBIENTE**
Ecolabel e Concentrati per una detergenza sostenibile.



Scopri il mondo Marka su markacleaning.com



7. DALLE AZIENDE 65. NOTIZIE

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

@Copyright EDICOM srl - Milano

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. I destinatari sono: imprese di pulizia e disinfestazione, hotel e società di catering, aziende sanitarie e comunità, industria e GDO.

"Ai sensi delle regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoroso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal Regolamento EU 2016/679"

Direzione, Amministrazione, Redazione e Pubblicità: EDICOM srl
Sede legale: Via Zavanasco, 2 20084 Lacchiarella (MI)
Sede operativa: Via Alfonso Corti, 28 - 20133 Milano Tel 02/70633694
Fax 02/70633429 - info@gsanews.it - www.gsanews.it -

Direttore Responsabile: GIOVANNA SERRANÒ
Redazione: SIMONE FINOTTI, CHIARA CALATI, ANTONIA RISI, ANDREA BARRICA
Segreteria: BARBARA AMORUSO - **Diffusione:** GIOVANNI MASTRAPASQUA
Sviluppo e pubblicità: ANDREA LUCOTTI, MARCO VESCHETTI
Progetto grafico: IPN Milano - **Composizione, grafica e impaginazione:** STUDIO GOMEZ
Copia 2,58 Euro - Abbonamento annuo € 70.00 - CCP 38498200

Fotolito: STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)
Stampa: NEW PRESS EDIZIONI, VIA DELLA TRAVERSA 22 - 22074 LOMAZZO (CO)
Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista. La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità dei contenuti dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.



Con RFC INSIEME PER pulire SENZA inquinare



tersano



Makita presenta PS001G: LA MONOSPAZZOLA INNOVATIVA E VERSATILE

Makita progetta e sviluppa sistemi con tecnologie evolute che consentono lavorazioni di pulizia sia in ambiti privati che commerciali, a tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo. Aspiratori a traino, a zaino e scope elettriche rappresentano una soluzione facilmente fruibile per le imprese operative su strutture ricettive, condomini, hotel, uffici, showroom, autobus e mezzi di linea come treni e aerei. Grazie all'assenza del cavo elettrico, ai motori brushless alimentati con batterie agli ioni di litio e alla ricercata ergonomia, Makita garantisce agli operatori del settore un utilizzo confortevole, rapido ed efficiente. Gli aspiratori Makita sono dotati di sacco filtro ed unità finale HEPA per rilasciare in ambiente aria perfettamente filtrata. La gamma Cleaners di Makita, progettata specificamente per il settore delle pulizie professionali, si arricchisce con l'introduzione della nuova monospazzola PS001GM101. Questa macchina innovativa è alimentata da una potente batteria 40Vmax XGT e da BL Motor ad alte prestazioni. Con un design leggero ed ergonomico, è la soluzione ideale per chi cerca una macchina facile da manovrare senza compromettere l'efficacia nelle operazioni di pulizia. Una delle caratteristiche più apprezzate è la sua versatilità, in quanto è compatibile con una vasta gamma di spazzole e platorelli che permettono di pulire un'ampia varietà di superfici, tra le quali legno, resina, pietra, piastrelle e laminato. Inoltre, è perfetta per la lucidatura della cera. In entrambi i casi, l'utilizzo è indicato con prodotti senza o a basso risciacquo. Tra le sue caratteristiche principali troviamo una testa flessibile, che si adatta facilmente alle diverse inclinazioni, il controllo della velocità costante e il paraspruzzi elastico regolabile in altezza (0 oppure 7 mm). Un altro punto di forza della monospazzola PS001G è il sistema di sostituzione delle spazzo-



le che avviene senza contatto diretto con le mani e senza necessità di attrezzi, semplicemente premendo leggermente l'utensile sul pavimento e azionando l'interruttore. Questa funzione riduce al minimo il rischio di contaminazioni e facilita il cambio degli accessori. La presenza di un LED d'illuminazione permette di lavorare in ambienti poco illuminati, migliorando la visibilità delle superfici da trattare. Il coperchio di protezione della batteria protegge quest'ultima durante l'utilizzo della macchina. L'asta telescopica (estendibile da 1.081 a 1.435 mm) con-

sente di adattare la monospazzola alle esigenze dell'operatore. Infine, la tecnologia XPT di Makita protegge l'utensile da polveri e acqua. Con queste caratteristiche avanzate, la monospazzola PS001G rappresenta una soluzione professionale efficace e versatile per ogni tipo di pulizia e lucidatura.

www.makita.it



Lyreco, una leadership brillante



Lyreco è leader europeo e attore globale nella fornitura responsabile di prodotti e servizi multi-brand per ogni ambiente di lavoro. **Un unico partner** in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze di clienti nazionali e internazionali, aiutandoli a mantenere gli spazi puliti, sicuri e funzionali e ad ottimizzare l'intero processo d'acquisto.

Presente in Italia dal 1996, l'azienda, nata in Francia un secolo fa, è attiva direttamente e con partnership in 40 Paesi nel mondo. Tra i fattori di successo: un'**offerta diversificata** e un **network distributivo ampio e capillare**, per consegne complete e puntuali. Tra i prodotti e servizi gestiti, **oltre 60mila referenze** e selezioni orientate alla **sostenibilità**: ufficio, igiene e pulizia professionale, sicurezza,



tecnologia, packaging e molto altro. Un'affidabilità e una capacità di rispondere alle esigenze più specifiche, **al servizio dell'igiene e pulizia professionale** anche attraverso un modello omnichannel: specialisti dedicati, account sul campo e da remoto, webshop Lyreco.it e customer care interno.

Vicini alle esigenze dei clienti

Il team Lyreco di **Specialisti in igiene e pulizia professionale** è qualificato per supportare aziende e professionisti di ogni settore e dimensione nella scelta delle **soluzioni più adatte al contesto**, offrendo soluzioni **multi-brand** e **consegne personalizzate**.

Un servizio attento, che include la **consulenza** e la **formazione** con partner sull'impiego di prodotti, sistemi, attrezzature e macchine per la pulizia, oltre a svariati servizi, tra cui installazione dispenser, noleggio operativo macchine professionali e recycling solution per lo smaltimento di guanti e panni contaminati, secondo normative vigenti.

Più efficienza per il mondo del cleaning

Lyreco è impegnata a soddisfare le esigenze del cleaning professionale in modo efficace, andando oltre la performance di prodotto

con un servizio di gestione ordine e consegna flessibile, grazie a una **rete logistica globale** di 19 magazzini nazionali, 146 hub regionali e oltre 1.700 mezzi Lyreco.

In Italia:

- **Magazzino automatizzato di 32.000 mq** che unisce innovazione, valore umano e sostenibilità;
- **18 centri di distribuzione regionali** strategicamente posizionati per una copertura capillare;
- **Flotta di + 120 mezzi** per garantire flessibilità e puntualità nelle consegne. Un'efficienza che incontra la responsabilità, per assolvere alle esigenze sul fronte **ESG** delle imprese di servizi:
- **Gamme orientate alla sostenibilità e certificate;**
- **Trasparenza e valore lungo tutta la filiera;**
- **Minimizzazione degli sprechi e dell'uso di plastica;**
- **Ottimizzazione dei percorsi di consegna** per ridurre le emissioni;
- **Adozione di mezzi ecologici** come truck Bio LNG e Van Full Electric.

Il Gruppo Lyreco è impegnato nella sostenibilità da oltre 20 anni, guidato da una strategia con obiettivi ambiziosi in ambito: Planet, People e Progress.

Lyreco Italia è associata Afidamp e presente a ISSA PULIRE 2025 -STAND D40 PAD 8
www.lyreco.it



MK spa, AL FIANCO DEI PROPRI PARTNER

Da oltre 60 anni, MK spa si distingue nel panorama del cleaning professionale, sviluppando soluzioni innovative per la pulizia e l'igiene di tutti gli ambienti. L'azienda, con sede in Italia alle porte di Milano, si impegna a garantire prodotti sicuri, performanti ed efficaci, progettati per soddisfare le necessità di diversi settori professionali.

Al centro di MK c'è il suo laboratorio interno di Ricerca & Sviluppo, un ambiente in cui la chimica incontra l'innovazione. Le soluzioni formulistiche vengono sviluppate utilizzando materie prime di qualità e a basso impatto ambientale, con l'obiettivo di superare costantemente gli standard del mercato. Il focus di MK non è solo sulla performance dei prodotti, ma anche sulla creazione di soluzioni più sostenibili, in linea con le sfide ambientali odierne.

Co-progettazione agile: dal concept al prodotto

MK crede nel valore delle partnership autentiche e collaborative. Con il suo servizio di Private Label, l'azienda non solo sviluppa soluzioni di cleaning su misura, ma lavora fianco a fianco con i suoi clienti. Tutta la filiera pro-



duttiva è 100% italiana e tutti i prodotti sono formulati per garantire sicurezza, rapidità e alti standard di pulizia e disinfezione in tutti i contesti applicativi.

Il processo di co-progettazione nasce, dopo un'attenta analisi dei bisogni del cliente, nel dipartimento di Ricerca & Sviluppo: al suo interno è possibile sperimentare, testare e formulare le soluzioni più idonee per soddisfare le esigenze del partner. Anche lo sviluppo dei materiali marketing è interno a MK: tutte le attività, dalla realizzazione della veste grafica delle labels fino alla creazione di materiali di comunicazione e di supporto alla forza vendita, sono internalizzate e svolte a braccetto con il cliente.

MK, inoltre, vanta la presenza di una stampe-

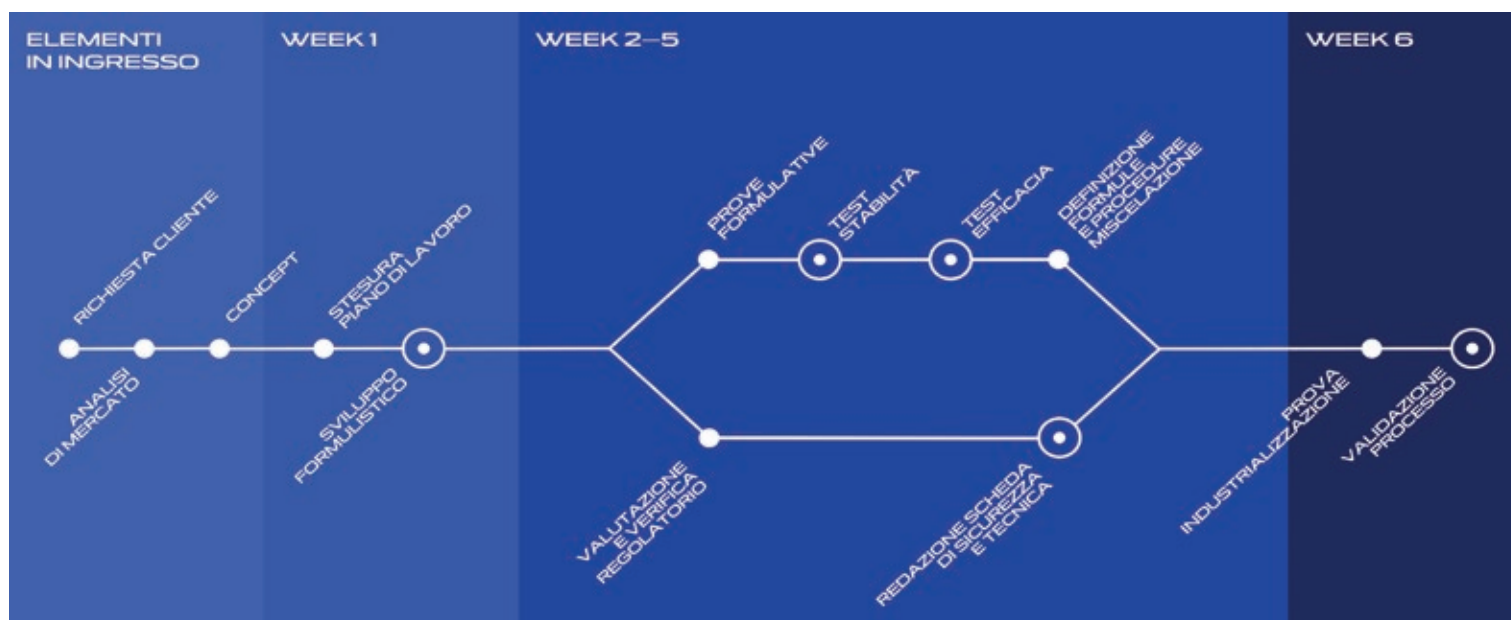
ria interna che rappresenta un ulteriore valore aggiunto al processo di private label, garantendo una stampa immediata delle etichette migliorando i tempi di evasione dei prodotti personalizzati.

La produzione avviene in uno stabilimento di 20.000 mq con un'area di stoccaggio di oltre 1000 tonnellate e in grado di garantire standard qualitativi alti e costanti come da certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Un partner affidabile per la crescita del business

MK non è solo un fornitore, ma un partner strategico. Con una visione a lungo termine, l'azienda segue da vicino le tendenze di mercato, e si adatta alle nuove necessità del settore. Sostenibilità, innovazione e qualità sono i pilastri sui quali si possono costruire le soluzioni che supportano i partner nel raggiungimento del successo. L'approccio proattivo e orientato al futuro rende MK una scelta ideale per chi desidera investire in prodotti di qualità superiore, che possano fare la differenza nel proprio business e sul mercato.

www.markacleaning.com/it



UN NUOVO STANDARD DI ELEGANZA: il carrello Kubi Silver



Falpi è felice di annunciare un'importante novità all'interno della famiglia di carrelli Kubi: la nuova ed elegante colorazione Silver. Questa innovazione cromatica non solo aggiunge un tocco di modernità e raffinatezza, ma si allinea perfettamente con la gamma hotel SOLux di Falpi. La nuova colorazione Silver del carrello Kubi è stata studiata per soddisfare le esigenze di chi cerca non solo funzionalità, ma anche un design che si accordi con ambienti minimal e armoniosi. Il colore Silver è ideale per tutte quelle strutture ricettive che desiderano offrire un'immagine curata e professionale ai propri ospiti. Uno degli aspetti più interessanti di questa nuova colorazione è la sua ottima coerenza estetica con i carrelli SOLux, questo significa che le

strutture alberghiere che già utilizzano i prodotti Falpi possono ora integrare il carrello Kubi Silver senza compromettere l'armonia visiva degli ambienti. I carrelli Hotel SOLux trovano nel Kubi Silver un complemento perfetto, creando un'atmosfera ricercata e specializzata. Con un'attenzione meticolosa alle esigenze dei professionisti, il carrello Kubi Silver mantiene tutte le caratteristiche estetiche, funzionali e sostenibili che hanno reso il modello Kubi uno dei più apprezzati sul mercato. Come per tutti i carrelli della gamma Kubi anche il Silver è dotato di ampi spazi per la raccolta differenziata, comparti modulabili e accessori pensati per ottimizzare il lavoro degli operatori: optare per il carrello Kubi nella nuova colorazione rappresenta un investimento intelligente per tutte

quelle strutture che vogliono migliorare la propria efficienza operativa senza rinunciare all'estetica. La durabilità dei materiali, unita alla facilità di pulizia e manutenzione, garantiscono un prodotto che conserva nel tempo le proprie caratteristiche, rendendolo una scelta vantaggiosa. Falpi, ancora una volta, dimostra di saper anticipare le tendenze e rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. In conclusione, la gamma di carrelli Kubi offre oggi soluzioni per tutti i tipi di strutture, garantendo sempre funzionalità, eleganza, robustezza e il carattere inconfondibile del "Made in Italy". Per ulteriori informazioni su Kubi Silver visita il sito.

www.falpi.com

Tennant Company

AVVIA LA PRODUZIONE DELLA LAVAPAVIMENTI AUTONOMA T16AMR IN EUROPA SODDISFACENDONE LA CRESCENTE DOMANDA

Tennant Company, leader mondiale nella progettazione, produzione e commercializzazione di soluzioni di macchine e attrezzature per la pulizia di pavimenti, ha annunciato oggi che, per la prima volta, produrrà la sua lavasciuga pavimenti robotizzata autonoma T16AMR presso il suo stabilimento produttivo di Uden nei Paesi Bassi. Sarà la prima della flotta di robot mobili autonomi (AMR) di Tennant ad essere prodotta localmente in Europa, rafforzando ulteriormente l'impegno dell'azienda nei

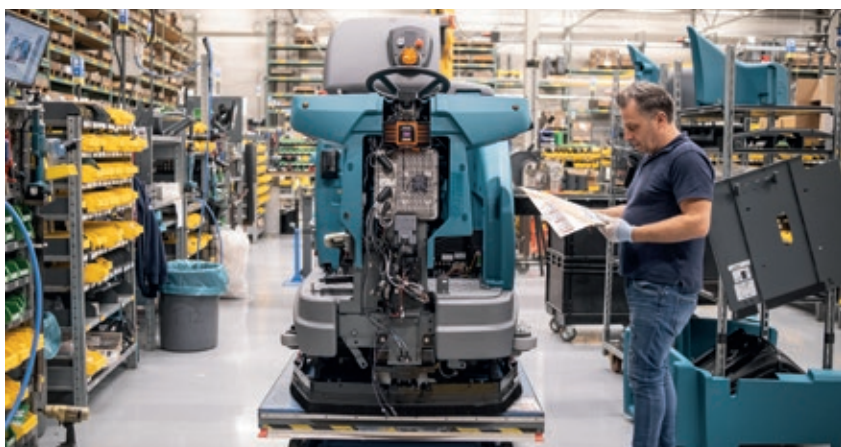
confronti del continente europeo e la sua attenzione alla sostenibilità, all'efficienza e al supporto locale dei clienti. La T16AMR, guidata dalla tecnologia all'avanguardia BrainOS® AI di Brain Corp, offre una pulizia autonoma ad alte prestazioni, pensata per le rigorose esigenze delle strutture industriali. Producendo la famosa T16AMR direttamente ad Uden, Tennant può offrire migliori tempi di consegna, un impatto ambientale ridotto e un approccio più reattivo alle specifiche esigenze del mercato europeo.

“Questo è un capitolo entusiasmante per Tennant, poiché espandiamo per la prima volta la nostra produzione AMR in Europa”, ha affermato Sylvain Rottier, vicepresidente e direttore generale di Tennant EMEA. “Produ-

endo la T16AMR a Uden, possiamo ridurre significativamente le complessità logistiche, supportare meglio i distributori regionali e garantire una consegna più rapida ai nostri clienti europei. Ciò è anche in linea con i nostri obiettivi di sostenibilità, riducendo la carbon footprint (impronta di carbonio) associata al trasporto transatlantico”. Lo stabilimento di Uden, il principale polo produttivo di Tennant per EMEA, produce da molti anni macchine tradizionali per la pulizia dei pavimenti ed è ora attrezzato per produrre

Informazioni su Tennant Company

Fondata nel 1870, Tennant Company (TNC), con sede a Eden Prairie, Minnesota, è leader mondiale nella progettazione, produzione e



confronti del continente europeo e la sua attenzione alla sostenibilità, all'efficienza e al supporto locale dei clienti. La T16AMR, guidata dalla tecnologia all'avanguardia BrainOS® AI di Brain Corp, offre una pulizia autonoma ad alte prestazioni, pensata per le rigorose esigenze delle strutture industriali. Producendo la famosa T16AMR direttamente ad Uden, Tennant può offrire migliori tempi di consegna, un impatto ambientale ridotto e un approccio più reattivo alle specifiche esigenze del mercato europeo.

“Questo è un capitolo entusiasmante per Tennant, poiché espandiamo per la prima volta la nostra produzione AMR in Europa”, ha affermato Sylvain Rottier, vicepresidente e direttore generale di Tennant EMEA. “Produ-

endo la T16AMR a Uden, possiamo ridurre significativamente le complessità logistiche, supportare meglio i distributori regionali e garantire una consegna più rapida ai nostri clienti europei. Ciò è anche in linea con i nostri obiettivi di sostenibilità, riducendo la carbon footprint (impronta di carbonio) associata al trasporto transatlantico”.

Lo stabilimento di Uden, il principale polo produttivo di Tennant per EMEA, produce da molti anni macchine tradizionali per la pulizia dei pavimenti ed è ora attrezzato per produrre

La lavapavimenti autonoma T16AMR rimane ineguagliabile nella sua categoria, offrendo

commercializzazione di soluzioni di macchine e attrezzature per la pulizia di pavimenti, che aiutano a creare un mondo più pulito, più sicuro e più sano. I suoi prodotti includono attrezzature per la manutenzione delle superfici in ambienti industriali, commerciali e all'aperto; tecnologie di pulizia senza detersivi; e strumenti e materiali per la pulizia. La rete globale di assistenza sul campo di Tennant è la più estesa del settore. Tennant Company ha registrato vendite per 1,24 miliardi di dollari nel 2023 e ha circa 4.500 dipendenti. Tennant ha stabilimenti di produzione in tutto il mondo e vende prodotti direttamente in 15 paesi e tramite distributori in oltre 100 paesi.

www.tennantco.com

www.ipcworldwide.com

Sutter Professional

MORE THAN JUST LAUNDRY

Oxipur è una linea di prodotti professionali per lavanderie, pensata per rispondere alle diverse esigenze del mercato con un'ampia gamma di soluzioni innovative. I prodotti sono studiati per sistemi di dosaggio automatico e manuale, e includono ammorbidenti con nuove profumazioni e formule avanzate, come il SOFT POWER CAPS, ora disponibile anche in due nuove varianti di profumo e che grazie a innovative microcapsule brevettate, rilascia una profumazione duratura anche dopo la stiratura. La linea si distingue per la sua capacità di eliminare macchie senza alterare i colori dei tessuti, proteggendo le fibre e mantenendo i colori brillanti. Oxipur offre anche soluzioni

di energia, con una particolare attenzione ai consumi, grazie all'uso di temperature più basse (40°C) che riducono il consumo energetico senza compromettere l'efficacia. Inoltre, Oxipur è compatibile con sistemi di lavaggio multi-macchina che possono essere monitorati da remoto, grazie alla connessione internet. Il sistema garantisce anche un controllo preciso dei costi, grazie a software personalizzati che calcolano il consumo e il costo per kg di lavaggio. Il risparmio energetico è una delle priorità, con soluzioni che ottimizzano l'uso dell'acqua e dell'elettricità, riducendo i costi e migliorando l'efficienza. In sintesi, Oxipur è una gamma completa e innovativa di detergenti professionali che garantisce prestazioni eccellenti, riduzione



specifiche per il trattamento delle macchie più ostinate, inclusi macchie solari, grigie e nere, grazie a un mix innovativo di materie prime. Nel 2019, Sutter Professional ha ottenuto la certificazione Ecolabel per alcuni prodotti della linea, evidenziando l'impegno verso la sostenibilità. I prodotti Oxipur sono certificati per il rispetto dell'ambiente, e la gamma include anche soluzioni con azione disinfettante, garantendo una protezione adeguata contro l'ingrignimento e l'ingiallimento dei tessuti. La gamma è pensata per garantire performance elevate anche in contesti professionali, rispondendo alle necessità di ogni settore e tipo di sporco. Tra i vantaggi principali si trovano la protezione delle fibre, la riduzione dei residui sui tessuti e una maggiore morbidezza e durata del profumo. I sistemi di lavaggio sono progettati per ridurre al minimo l'uso

dei consumi energetici e rispetto per l'ambiente, rispondendo alle necessità specifiche delle lavanderie moderne. Scopri tutte le novità del mondo Oxipur come i nuovi ammorbidenti Soft Power Caps White e Pink. Il nuovo Oxy Boost, additivo attivatore di ossigeno nel bagno di lavaggio così come Polys Extra per la rimozione di macchie di creme solari e Whitener per ritrovare il bianco originario dei tessuti. Nuovo anche Oxacid Powder, per il ripristino dei tessuti ormai ingialliti e invecchiati.

#StayTuned

www.sutterprofessional.it



Controlli: una “favola” CHE STA DIVENTANDO REALTÀ



L'evento “Il Controllo che Vorrei” organizzato da FMSpecialist S.r.l., svoltosi tra i vigneti della Valpolicella, presso Villa Quaranta, in data 21 febbraio 2025, ha rappresentato una svolta positiva nel settore degli appalti di servizi. FMSpecialist S.r.l. si è fatta portavoce di una tematica molto delicata, ma allo stesso tempo positivamente discussa, sulla base della promozione, da parte di Fondazione Scuola Nazionale Servizi di una PDR: «Facility Management - Esecuzione dei servizi in regime d'appalto - Requisiti di monitoraggio e verifica di adeguatezza e corretta esecuzione», nata dall'esigenza di normazione e prassi più dettagliate in merito ai controlli in appalti di servizi e grazie alla quale verranno introdotte linee guida finalmente riconosciute e regolamentate. Durante la giornata, oltre a FMSpecialist S.r.l., con il contributo del Dott. Maurizio Vetrò, attuale Responsabile di Progetto per la Prassi di Riferimento, hanno presenziato autorità importanti e specialisti del settore, divisi in due tavoli di lavoro. Da questi sono emerse le maggiori criticità attualmente presenti in sede d'appalto: formulazioni generiche e assenza di indicazioni nei documenti di gara, mancanza di adeguate verifiche, insufficienza di formazione del personale, carenze normative in merito. La PDR mira a dettare le regole e le prassi per il raggiungimento del “principio di risultato” e della corretta esecuzione, puntando



soprattutto al “principio di fiducia” oggetto dell'art.1 e all'art.2 del Codice Appalti D.lgs. n.36/2023. Persino ANAC, con la sua recente delibera n.497 del 29 ottobre 2024 ha rilevato la necessità di delineare in modo più analitico la regolamentazione dei controlli in corso di esecuzione nella lex specialis, determinando che «[...] le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti ad utilizzare piattaforme digitali di approvvigionamento anche per la gestione della fase esecutiva. Tale utilizzo consente di tracciare in assoluta trasparenza e in tempo reale tutte le attività svolte [...]». Ecco perché FMSpecialist S.r.l. ha creato la Suite Claudit®, uno strumento digitale accreditato da Hospital & Clinical Risk Managers e certificato UNI 13549:2003 per i controlli di risultato. Si tratta di uno strumento interattivo e dinamico, condiviso tra Ente Appaltante e Amministrazione, con quattro app native per la gestione completa, il monitoraggio e la verifica dell'appalto di servizi, garantendo trasparenza e restituendo in tempo reale lo stato dell'arte del servizio, nel completo rispetto dei documenti di gara e della relazione



tecnica presentata in fase di aggiudicazione. In conclusione, l'evento “Il Controllo che Vorrei”, ha sicuramente trattato tematiche importanti e dato inizio ad un periodo di cambiamenti in positivo; FMSpecialist S.r.l. si pone l'obiettivo di portare avanti questi propositi e di dare il via ad una vera e propria rivoluzione nel mondo dei controlli negli appalti di servizi.

Vanessa Dal Negro.

www.fmspecialist.eu

Prodotti chimici per l'igiene: LA SVOLTA ECOLOGICA



Nel contesto della green economy, l'adozione di prodotti chimici ecologici per l'igiene sta assumendo un'importanza crescente, non solo per le aziende ma anche per la collettività. Questi prodotti, studiati per essere biodegradabili e privi di sostanze nocive come fosfati, ammoniaca e cloro, offrono un'alternativa efficace e sicura rispetto ai detergenti chimici tradizionali, riducendo sensibilmente l'impatto ambientale. La loro formulazione innovativa garantisce che non inquinino le acque sotterranee e superficiali, preservando così gli ecosistemi locali, la flora e la fauna. Inoltre, l'assenza di componenti volatili organici (VOC), noti per contribuire all'inquinamento dell'aria, fa sì che questi prodotti migliorino la qualità dell'aria sia all'interno che all'esterno degli edifici. L'utilizzo di detergenti ecologici non solo tutela l'ambiente, ma protegge anche la salute umana, riducendo il rischio di problemi respiratori per lavoratori e cittadini. A livello industriale e commerciale, l'adozione di tali soluzioni sostenibili non compromette l'efficacia delle operazioni di pulizia, poiché

questi prodotti sono altrettanto potenti quanto le loro controparti chimiche convenzionali. Infine, l'integrazione di prodotti certificati ecologicamente promuove lo sviluppo sostenibile e favorisce l'occupazione locale, contribuendo a costruire una filiera produttiva più verde e responsabile. In Christeyns si riconoscono cinque fasi cruciali nel ciclo di vita dei prodotti, ognuna delle quali rappresenta un'opportunità per avere un impatto positivo. La prima fase è quella dell'ideazione o progettazione, seguita dalla fase di produzione. Durante queste fasi, vengono considerate attentamente le conseguenze ambientali delle operazioni, assicurando che la sostenibilità rimanga una priorità. Grande enfasi viene posta anche sulla fase di distribuzione, con valutazioni degli aspetti logistici per ridurre al minimo le emissioni di CO₂ e ottimizzare l'efficienza del trasporto dei prodotti.

Anche la fase del consumo viene attentamente monitorata, cercando di influenzare positivamente le operazioni dei clienti, in particolare per quanto riguarda il risparmio idrico ed energetico. Tuttavia, l'impegno per l'ambiente

non si esaurisce qui. La fase finale, il riciclo o il riutilizzo, è considerata altrettanto importante. Viene abbracciato il concetto di circolarità, esplorando modi innovativi per riutilizzare e recuperare i materiali, riducendo così i rifiuti e promuovendo un futuro più sostenibile.

Fin dalla concezione e progettazione dei prodotti chimici e delle attrezzature, si cerca di bilanciare qualità, efficienza e sostenibilità. Christeyns offre oltre 100 prodotti con etichette ecologiche come Ecolabel UE, Nordic Swan e/o Ecocert. Il 12% della produzione totale è certificato ecologicamente. Nell'ottobre 2022, Christeyns ha ricevuto un premio come "licenziatario con il maggior numero di licenze Ecolabel UE". L'azienda è molto impegnata nelle registrazioni per garantire un'alternativa ecologica per ogni applicazione.

Il logo aziendale, che riflette le tonalità verdi e blu del pianeta, serve come promemoria del profondo impegno di Christeyns verso la responsabilità ambientale. Durante l'intero ciclo di vita dei prodotti, l'obiettivo rimane quello di rispettare il pianeta.

www.christeyns.com/it

Ress Multiservices: UN AIUTO CONCRETO PER LE IMPRESE

SOS IMPRESE

Come orientarsi tra codice degli appalti e il correttivo, politiche di acquisto ESG, studio LCA e certificazione Ecolabel



28 marzo
h. 10.00

Presso la Sala EspRESSIONI
di Ress Hospitality
Via Innsbruck, 2 - Trento



Correttivo al Codice dei Contratti, politiche di acquisto ESG, studio LCA, certificazione Ecolabel e normative green stringenti: sono argomenti che le imprese non possono più trascurare e che si trovano a fronteggiare quotidianamente durante il loro operato.

Cerchiamo di fare chiarezza.

Il Codice dei Contratti pubblici, nella espressione dei primi due articoli "il principio del risultato" e "principio della fiducia", rappresenta in questi anni un passo fondamentale per la regolamentazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici in Italia, ma crea alcune distonie dato che si fonda sui lavori e forniture più che sui servizi appaltati.

Nei servizi di pulizia professionale, "soft facility" e ristorazione sono emerse criticità date dal recente aggiornamento portato dal Correttivo (D.Lgs. 209/2024); su tutte citiamo la clausola revisione prezzi che, unitamente agli

aumenti contrattuali (già previsti, ma inaspriti dalla fiammata della inflazione sull'indice IPCA) ha portato il margine di manovra di una impresa verso un pericoloso assottigliamento.

D'altro canto, sia in ambito pubblico che privato, i criteri ESG affascinano i committenti, diventando un pilastro fondamentale per le aziende che necessitano di rendicontare agli stakeholder le proprie emissioni attraverso il Bilancio di Sostenibilità.

L'adozione di politiche ESG non è più vista come un'opzione, ma come una necessità strategica; per questo - o a causa di questo, secondo la prospettiva - i punteggi in gara sui temi ambientali hanno raggiunto un peso significativo nei progetti tecnici, fino a diven-

tare, di fatto, dirimenti in alcune occasioni.

Un aiuto potrebbe essere lo studio del Ciclo di Vita (LCA, Life Cycle Assessment): è lo strumento che rappresenta da un lato un ulteriore costo, ma dall'altro si rivela fondamentale per le imprese che desiderano comprendere e ridurre il proprio impatto ambientale e contribuire così al Bilancio di Sostenibilità dei propri clienti.

In questa ottica, l'adozione dell'LCA da parte delle aziende diventa cruciale non solo per rispondere alle richieste delle committenze, ma in un periodo di tempo relativamente breve la loro adozione diverrà soglia di accesso, non elemento migliorativo.

Come sopravvivere?

Ress Multiservices è pronta a fornire le soluzioni e gli accorgimenti richiesti dalle imprese di domani, e lo ha voluto testimoniare organizzando un evento lo scorso 28 marzo, dal titolo "SOS Imprese - come orientarsi tra Codice degli appalti e correttivo, politiche di acquisto ESG, studio LCA, certificazioni Ecolabel e normative green stringenti".

Ress ha ospitato, nella sua sala EspRESSIONI, all'interno del suo showroom a Trento, una tavola rotonda dove si sono incontrati l'Avvocato Michele Leonardi di Appaltiamo e Alessandro Musumeci di 10Consulting, che insieme ad Andrea Lucotti di GSA hanno dibattuto rispettivamente sul Codice e sui temi ESG, incrociando continuamente le strade che rappresentano l'alveo nel quale le imprese dovranno trovare le proprie efficienze, per fare la differenza nel mercato.

www.ressmultiservices.com

Programma della giornata

10:00 Welcome coffee e registrazione

10:30 Tavola rotonda con i nostri ospiti

- **Avv. Michele Leonardi**
Esperto in codici degli appalti
- **Alessandro Musumeci**
Esperto in progettazione, servizi e normative ESG

Moderatore
Andrea Lucotti

12:30 Light Business lunch e visita agli stand dei partner

Media partner
GSA news magazine online del mondo della pulizia professionale

Partner









TORK PROMUOVE SEMPLICITÀ E TRASPARENZA nelle pratiche di sostenibilità



Tork, brand di Essity e leader mondiale nell'igiene professionale, annuncia una nuova iniziativa per rendere più semplici e trasparenti le pratiche delle aziende europee in materia di sostenibilità: Tork Focus4 Sustainability, un compendio dei principali vantaggi di sostenibilità dei sistemi Tork.

Con l'evolversi della legislazione e della sensibilità verso le tematiche ecologiche, le aziende hanno infatti bisogno di avere una visione chiara delle dichiarazioni ambientali e dei benefici offerti dai prodotti per poterne valutare l'impatto.

Focus4 Sustainability promuove la trasparenza con informazioni affidabili e pertinenti sull'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi Tork, aiuta i clienti a prendere decisioni informate e a raggiungere con consapevolezza i propri obiettivi di sostenibilità. "Ridurre l'impronta ecologica e migliorare la sostenibilità è un imperativo per le aziende - afferma Riccardo Trionfera, Direttore commerciale di Essity Professional Hygiene

- tuttavia, decodificare le dichiarazioni ambientali può essere complicato. Noi ci adoperiamo per semplificare le informazioni che diamo ai nostri clienti, perché possano confrontare i prodotti e scegliere quelli più adatti ai propri obiettivi".

Un approccio circolare

I materiali di Tork Focus4 Sustainability comprendono risorse che:

- offrono una panoramica dei vantaggi di sostenibilità comparabili per ciascuna delle 4 aree principali di Tork: materiali e imballaggi, utilizzo e rifiuti, carbonio e igiene per tutti;
- condividono dati sulle emissioni di carbonio per utilizzo di tovaglioli, asciugamani di carta e carta igienica di Tork in Europa;
- forniscono uno strumento informativo sui prodotti che semplifica la compilazione dei documenti per le gare d'appalto;
- migliorano la conoscenza della sostenibilità con un accesso gratuito a moduli formativi interattivi.

La sostenibilità è al centro delle soluzioni di Tork: molti prodotti hanno meno imballaggio o anime in cartone per ridurre rifiuti; i prodotti compressi ottimizzano lo spazio di trasporto, con la conseguente diminuzione delle emissioni di carbonio. L'innovativo sistema di distribuzione monodose aiuta gli utenti a impiegare meno prodotti di carta. Inoltre, Tork propone una gamma di dispenser Carbon Neutral certificati, realizzati con energia elettrica rinnovabile e compensati con i progetti climatici di ClimatePartner. Inoltre, diverse soluzioni Tork sono certificate EU Ecolabel, etichetta che attesta una riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, e il marchio FSC, che la provenienza della fibra da fonti gestite responsabilmente.

Maggiori informazioni su Focus4 Sustainability e sulla ricca proposta di soluzioni igieniche sostenibili Tork, sono disponibili sul sito.

www.tork.it/sostenibilita/leader-mondiale/sostenibilita

SMART BUILDING

Come trasformare le sfide in opportunità con il Facility Management moderno

Anche in Italia stiamo assistendo a una significativa evoluzione nel settore degli Smart Building, segnata da un crescente riconoscimento dell'importanza della tecnologia e della digitalizzazione. Una trasformazione che promuove la sostenibilità ambientale e migliora l'efficienza operativa.

Stiamo parlando di edifici sviluppati con tecnologie avanzate come **BIM** e **Digital Twins**, ed equipaggiati con **smart tags**, e piattaforme di gestione centralizzata, che facilitano il monitoraggio in tempo reale e la manutenzione preventiva. Integrano soluzioni basate sull'**Intelligenza Artificiale** per l'ottimizzazione energetica e il monitoraggio del benessere ambientale e rappresentano un passo avanti nella direzione di una gestione edilizia più autonoma e sostenibile.



Questo panorama offre **nuove opportunità alle imprese di servizi**, proponendo sfide innovative che però richiedono un aggiornamento costante nelle competenze del Facility Management moderno. Infatti, sono sempre di più le imprese di Facility Management che in Italia stanno capitalizzando l'evoluzione verso gli Smart Building per trasformare radicalmente le loro operazioni. **L'adozione di tecnologie avanzate, in ottica di un FM moderno, porta efficienza, riduce i costi operativi e offre un controllo più sofisticato e preciso delle infrastrutture.**

Questa transizione è guidata anche dalla crescente necessità di aderire a standard sostenibili e regolamentazioni sempre più stringenti, come quelli delineati dalla Direttiva EPBD IV e dalla UE. Questi standard influenzano gli investimenti e spingono le aziende verso pratiche di gestione più sostenibili, rendendo la digitalizzazione e l'efficienza energetica componenti essenziali per rimanere competitivi.

Ovviamente, queste opportunità mentre aprono nuovi orizzonti per le imprese di FM, introducono anche significative sfide. **La**

digitalizzazione e l'integrazione efficace dei sistemi emergono come criticità principali. La gestione della complessità tecnologica e l'assicurazione della coesione tra sistemi diversi **richiedono nuove competenze e un approccio informatizzato alla gestione degli edifici intelligenti.** Questi aspetti sono cruciali per realizzare pienamente i potenziali benefici degli Smart Building nel settore del Facility Management. **Solo le imprese che sapranno adattarsi a queste nuove esigenze del mercato avranno un vantaggio competitivo.**

Per affrontare le sfide poste dalla digitalizzazione e dall'integrazione dei sistemi negli Smart Building, sul mercato vi sono esperti che accompagnano le imprese di FM lungo il percorso della professionalizzazione e digitalizzazione.

Ad esempio, le soluzioni offerte da **GeIAS** rappresentano una risorsa preziosa per le imprese di Facility Management. **La sua piattaforma cloud è progettata specificamente per gestire i servizi di FM e integrarsi con sistemi complessi**, facilitando l'interoperabilità con gli Smart Building.

GeIAS impiega la sensoristica IoT per raccogliere e analizzare dati in tempo reale direttamente dagli edifici e permette alle imprese di FM di avere un controllo più approfondito e immediato sulle strutture in gestione. Il suo approccio permette di migliorare l'efficienza operativa ed energetica, inoltre, fornisce molteplici dati che possono essere utilizzati per ottimizzare ulteriormente le operazioni e la manutenzione.

La piattaforma di GeIAS può integrarsi anche con ulteriori sistemi di sensoristica installati dall'impresa di FM, arricchendo così il patrimonio di dati disponibili. Questo aspetto permette una gestione avanzata degli edifici e consente di elaborare strategie di intervento mirate, basate su informazioni dettagliate e aggiornate.

In sintesi, le soluzioni di GeIAS offrono alle imprese di Facility Management gli strumenti necessari per superare le difficoltà legate alla digitalizzazione e all'integrazione di sistemi complessi, garantendo al contempo una gestione più efficiente e proattiva degli Smart Building.

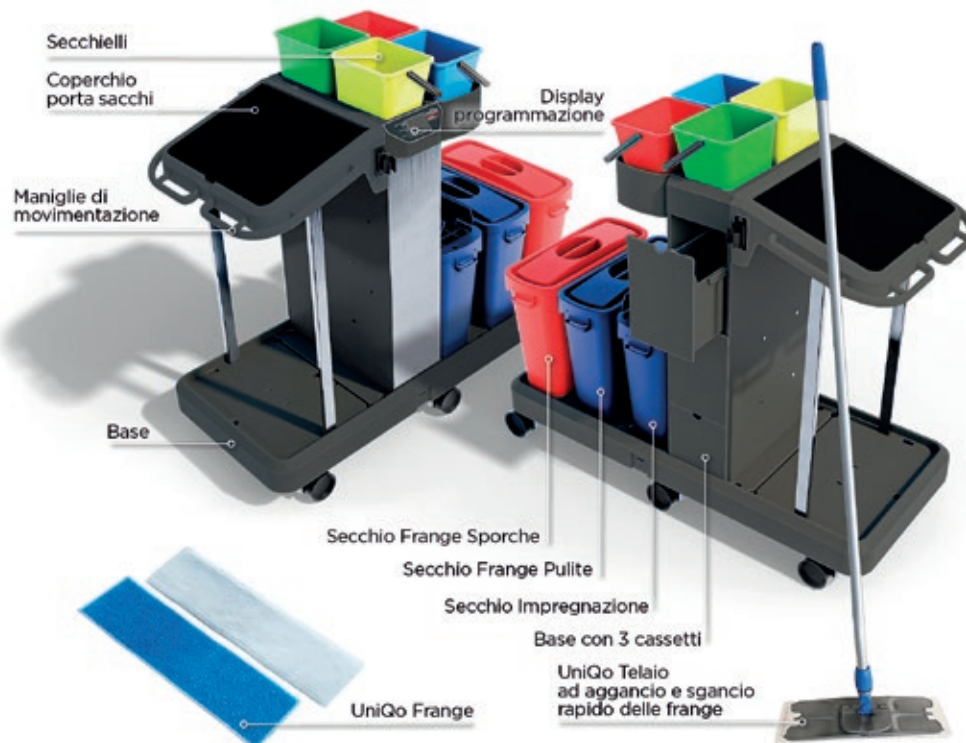
#GestioneAgile by GeIAS.

SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI PER LA PULIZIA: l'innovazione di TAXON

TAXON S.r.l. produce attrezzature professionali per la pulizia degli ambienti, mop a vite e cucite di diverse misure e grammature, frange per scope professionali, carrelli per pulizie industriali. La sempre più forte coscienza ambientale da parte di tutti (imprese, operatori professionali, sino ai comuni cittadini) sta via via e sempre più velocemente modificando le scelte, preferendo tutti quei prodotti realizzati in linea con i principi più ecologici. Produrre articoli con un impatto ambientale minimo o addirittura zero, utilizzare processi di economia circolare, contenere al massimo le emissioni di sostanze nocive, sono tutte azioni che anche Taxon sta mettendo in pratica; un esempio è l'introduzione del primo mop in cotone ritorto che, insieme ai ricambi per scope a frange, si fregia del marchio Ecolabel, concreta testimonianza di una scelta in linea con questa filosofia.

Un ulteriore elemento di valore è che i mop Ecolabel, come la quasi totalità degli articoli prodotti, sono Made in Italy, sinonimo di qualità e di un ridotto impatto ambientale. Questo evita che il prodotto debba affrontare un viaggio intercontinentale prima di arrivare a destinazione, incidendo sull'aumento della CO₂ in atmosfera. I mop, così come quasi tutti gli altri prodotti, affrontano viaggi all'interno dei confini nazionali, con un impatto minore sulla salute del pianeta e di tutti.

Un'ulteriore certificazione, nel rispetto ambientale, è la certificazione CAM (Criteri Ambientali Minimi), ottenuta per la nuova linea di carrelli UniQo, che rende più semplice e veloce il lavoro degli operatori delle imprese di pulizie. Comprendere al meglio come lavorano, quali sono nel dettaglio le singole attività che svolgono, consente di renderle meno gravose e più fluide per la sanificazione degli ambienti sanitari. Spingere un carrello carico di frange pretrattate, sposta-



re acqua e detersivi in quantità superiori a quelle effettivamente utilizzate, chinarsi per prendere, strizzare e fissare le frange, sono tutte attività che, ripetute nel tempo dagli operatori, causano un eccesso di stanchezza, rallentando conseguentemente il lavoro. Cosa ancora più vera nel caso delle operatrici.

Il sistema brevettato del carrello pulizie UniQo, basandosi sull'impregnazione con ugelli e programmando con precisione le superfici dei locali da sanificare durante il percorso, riduce i pesi da trasportare ottimizzandone la quantità. Questo, oltre ai vantaggi economici per le società e le agenzie che offrono servizi di pulizia e sanificazione ospedaliera, permette di evitare sprechi di detersivo e acqua, oggi un bene così importante da preservare. Con la nuova modalità operativa di UniQo, grazie alla quale gli operatori delle ditte di pulizia non possono venire in con-



tatto con le frange potenzialmente infette dei locali sanitari, viene eliminato il rischio di contaminazione crociata degli ambienti e la possibilità che i lavoratori possano a loro volta infettarsi.

www.taxon.it

Allegrini: una storia DI INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Da ottant'anni al servizio della pulizia professionale, con un occhio sempre rivolto all'innovazione e alla sostenibilità: Allegrini rappresenta oggi una delle principali realtà italiane nel settore della detergenza per il cleaning professionale. Fondata nel 1945, l'azienda ha saputo evolversi nel tempo, mantenendo salde le proprie radici e i valori di qualità, affidabilità e attenzione all'ambiente.

Una gamma completa di soluzioni per la detergenza professionale

Allegrini offre un vasto assortimento di prodotti per la pulizia professionale, sviluppati per rispondere alle esigenze di diversi settori: dall'Ho.Re.Ca. all'industria alimentare, al carwash, dagli ambienti sanitari fino alle imprese di servizi e facility management. Grazie a un costante lavoro di ricerca e sviluppo, i laboratori Allegrini formulano detergenti ad alte prestazioni che garantiscono igiene e sicurezza, rispettando le normative vigenti e le richieste del mercato.

Sostenibilità e certificazioni: l'impegno concreto di Allegrini

L'attenzione all'ambiente è da sempre uno dei pilastri della filosofia aziendale. Negli anni, Allegrini ha investito in tecnologie sostenibili, sviluppando prodotti in grado di ridurre l'impatto ambientale senza comprometterne l'efficacia. Un impegno che si concretizza in una gamma di detergenti certificati Ecolabel, il marchio europeo che garantisce elevati standard di performance e minore impatto sull'ecosistema. Questi prodotti, formulati con ingredienti a ridotto impatto ambientale, sono progettati per garantire una detergenza efficace e sicura, riducendo il consumo di risorse e l'emissione di sostanze nocive nell'ambiente.

L'azienda non si limita alla creazione di prodotti eco-friendly, ma adotta un approccio sostenibile a 360 gradi, promuovendo l'uso di packaging riciclati e riciclabili e ottimizzando i processi produttivi per ridurre sprechi e con-



allegrini: 80
ITALIAN SOLUTIONS 1945 - 2025

sumi energetici. Questo impegno ha permesso ad Allegrini di ottenere diverse certificazioni ambientali e di posizionarsi come punto di riferimento per chi cerca soluzioni di pulizia professionale sostenibili.

Un anno speciale: Allegrini celebra 80 anni di storia

Il 2025 segna un traguardo importante per Allegrini, che festeggia il suo 80° anniversario. Otto decenni di esperienza e innovazione, durante i quali l'azienda ha saputo crescere e adattarsi alle nuove sfide del mercato, mantenendo sempre al centro la qualità e la sostenibilità. Questo anniversario rappresenta un'occasione per celebrare i successi raggiunti e per guardare al futuro con nuovi progetti e ambizioni.

Appuntamento a ISSA Pulire 2025

Allegrini sarà protagonista della prossima edizione di ISSA Pulire, la più importante fiera italiana dedicata al settore della pulizia professionale, che si terrà a Milano dal 27 al 29 maggio 2025. L'evento rappresenterà un'oc-



casione unica per presentare le ultime novità dell'azienda, con un focus particolare sulla gamma di prodotti Ecolabel e sulle soluzioni più innovative per il cleaning professionale. Non mancheranno anche le linee cosmetiche dedicate al settore hotellerie e hospitality. Sarà un'opportunità per incontrare clienti e partner, condividere know-how e rafforzare il legame con un mercato in continua evoluzione. Allegrini continua a guardare avanti, con la consapevolezza che la qualità e la sostenibilità siano le chiavi per un futuro migliore, per il settore e per l'ambiente.

PAD. 8 - STAND D27 E28

www.allegrini.com

L'innovazione nei sistemi di pulizia: EFFICIENZA E CONFORMITÀ CON I MOP E I PANNI TECNICI PRE-IMPREGNATI A SECCO



rispetto delle normative igienico-sanitarie. La preparazione standardizzata elimina il rischio di contaminazioni crociate, riducendo sensibilmente il consumo di acqua e prodotti chimici. Le aziende di cleaning e le lavanderie industriali, sempre più vincolate a regolamenti stringenti, trovano in questi strumenti un valido alleato per garantire sicurezza, qualità e sostenibilità nel servizio offerto.

Efficienza e ottimizzazione della manodopera

Nel panorama attuale, caratterizzato dalla crescente difficoltà nel reperire personale qualificato, l'efficienza operativa diventa una priorità. I mop e i panni tecnici pre-impregnati semplificano le operazioni di pulizia, eliminando fasi laboriose come il dosaggio dei detergenti. Il risultato? Maggiore produttività, condizioni di lavoro migliorate e una significativa riduzione dei rischi ergonomici/biologici per gli operatori.

Facilità d'uso e controllo intelligente dei consumi tramite sistema informatizzato

Semplicità ed efficacia sono i punti di forza di questi sistemi innovativi. Grazie alla loro intuitività, gli operatori possono concentrarsi esclusivamente sulla qualità dell'intervento, riducendo al minimo errori e sprechi. Inoltre, l'integrazione con sistemi di tracciabilità informatizzata apre le porte a una gestione avanzata dei consumi: ogni utilizzo è monitorato, permettendo alle aziende di ottimizzare gli acquisti e migliorare il controllo delle risorse.

Una visione strategica per il cleaning del futuro

L'adozione di mop e panni tecnici pre-impregnati a secco non è solo una scelta ope-



rativa, ma una decisione strategica. Efficienza, sostenibilità e conformità normativa si fondono in una soluzione che risponde alle esigenze di un mercato sempre più esigente e dinamico. Chi investe in questa innovazione non solo migliora la qualità del servizio offerto, ma si posiziona come leader di un settore in continua evoluzione, pronto a cogliere le sfide del futuro.

LIMOP la giusta soluzione sempre al tuo fianco!

www.limlavanderia.it

Nel mondo della pulizia professionale, l'innovazione non è più un'opzione, ma una necessità. L'ottimizzazione dei processi e la riduzione dei costi operativi sono oggi obiettivi imprescindibili per aziende e operatori del settore. In questo scenario, i mop e i panni tecnici pre-impregnati a secco emergono come una soluzione all'avanguardia, coniugando efficienza, sostenibilità e rispetto delle normative.

Un nuovo standard di conformità e sostenibilità

L'impiego di mop e panni tecnici pre-impregnati a secco rappresenta una svolta nel



OXIPUR®

MORE THAN JUST LAUNDRY

*La gamma di prodotti ancora
più performante e completa
per la lavanderia
professionale*

RISPARMIO ENERGETICO

Potere detergente
alle basse
temperature



ADDITIVI DI ULTIMA GENERAZIONE

Per un pulito sicuro
e un'azione efficace
su ogni tipo
di sporco



AMMORBIDENTI

Concentrati
e profumati
con tecnologia
LongLasting
di nuova
generazione



Prodotti e Sistemi di lavaggio innovativi per garantire:

✓ Risparmio energetico

La linea Oxipur esercita il proprio potere detergente già alla bassa temperatura di 40°C, riducendo così il consumo energetico e mantenendo le performance di resa sul bucato



✓ **Maggior rispetto e protezione delle fibre**, per una maggior durata e cura dei tessuti nel tempo

✓ **Meno residualità sui tessuti**

✓ **Maggior protezione** dall'ingrigimento e dall'ingiallimento dei tessuti

✓ **Nuova dimensione del bianco**, ripristino del punto di bianco, ringiovanimento dei tessuti

✓ **Miglior brillantezza e tenuta dei colori** grazie all'aggiunta di una nuova molecola per un'azione anti-trasferimento del colore ancora più potente

✓ **Il trattamento delle macchie più ostinate** (macchie solari, macchie grigie e macchie nere)

✓ **Nuovo mix di enzimi** per una migliore azione sgrassante

✓ **Riduzione della percentuale di scarto**

✓ **Miglior performance dell'ammorbidente** in termini di morbidezza e profumo sui tessuti

✓ **Ammorbidenti con nuove profumazioni e micro capsule di ultima generazione** per una maggior durata del profumo nel tempo



Sutter

PROFESSIONAL

www.sutterprofessional.it



Nel corso degli ultimi anni **Fimap** ha raggiunto nuovi traguardi nella sua corsa verso la sostenibilità, che premiano sia l'azienda che il prodotto.

Dalla ISO 14064-1:2018, alla Medaglia d'Oro di EcoVadis, fino alla certificazione delle plastiche riciclate con **ReMade in Italy**, **Fimap** ha dimostrato di avere le idee chiare su come perseguire le direttive dell'Agenda 2030.

PLASTICHE RICICLATE CERTIFICATE

Collaborando con i fornitori **Fimap** ha dato vita ad un progetto di recupero della plastica di scarto per trasformarla da rifiuto in risorsa. Sono nate così le

plastiche riciclate, poi certificate **ReMade in Italy**. La certificazione fornisce un vantaggio competitivo nelle gare d'appalto, poiché soddisfa il **requisito dei criteri premianti dei CAM** per cui almeno il 15% del peso totale della plastica deve essere riciclata, favorendo il conseguimento del miglior punteggio tecnico possibile sui macchinari.

NUOVE TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE

In tutta la sua storia **Fimap** ha sempre cercato di superarsi proponendo soluzioni tecnologiche per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse. Le ultime innovazioni riguardano l'acqua, con la tecnologia **AQUÆ**, e l'aria, con la tecnologia **Safe Air**. **AQUÆ** punta ad eliminare il detergente. Attivando il cloro presente nella

semplice acqua di rubinetto addolcita, si ottiene **una soluzione pulente ed igienizzante ad effetto prolungato**. In questo modo si evita tutto l'inquinamento generato dall'uso del detergente, dalla plastica per contenerlo, dal suo trasporto, fino ai tensioattivi rilasciati nelle acque reflue. A rendere ancora più straordinaria questa tecnologia è la **vastità di applicazione**. È perfetta per la pulizia quotidiana e di manutenzione degli edifici, che nel settore del pulito professionale ricopre circa il 90% delle attività. La tecnologia **Safe Air** è pensata invece per le spazzatrici, con l'obiettivo di **migliorare la qualità dell'aria degli ambienti che si stanno pulendo, perché siano più sicuri per le persone che li frequentano**. Una volta aspirata, l'aria passa attraverso più tipologie di filtro, che trattengono particelle di polvere sempre più piccole,

Sviluppiamo tecnologie che aiutano a tenere alta la produttività
 ottimizzando al massimo l'impiego di risorse

 CHEMICAL-FREE CLEANING SOLUTION Fino a -30% CO ₂ e	 OTTIMIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE DETERGENTE Fino a -50%	 UTILIZZO DELL'ACQUA DIMEZZATO Fino a -66%	 OTTIMIZZAZIONE DELL'ENERGIA E DELLA SOLUZIONE DETERGENTE RIDUZIONE DEL RUMORE Fino a -60% energia
 MONITORAGGIO DELL'IMPATTO AMBIENTALE Fino a -50% CO ₂ e	 USO PIÙ EFFICIENTE DELL'ENERGIA E MAGGIORE DISPONIBILITÀ DELLA MACCHINA Fino a -30% CO ₂ e	 PLASTICHE RICICLATE CERTIFICATE Fino a 30%	 MIGLIORE FILTRAZIONE DELL'ARIA 0,3 µm 99,99% efficiency

fino a quelle da 0,3 µm, catturate dal filtro Hepa, che ha un'efficienza di filtrazione del 99,9%.

FFM – FIMAP FLEET MANAGEMENT

CONTROLLO DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Una componente che Fimap non ha mai sottovalutato è il controllo. FFM – Fimap Fleet Management è lo strumento più accurato per ottenere informazioni dettagliate sulle macchine che vanno dall'uso, ai consumi fino alla produzione di CO₂ per intervento. I dati sono la base essenziale per costruire strategie di miglioramento e, nel caso specifico della CO₂, per avviare attività atte a compensarla e neutralizzarla.

CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO, CFP 14067:2018 SYSTEMATIC APPROACH

Nell'analisi del ciclo di vita della macchina, la fase di utilizzo è sempre stata quella più

difficile da accertare, a causa delle numerose variabili. La sinergia tra tecnologie ambientali ed FFM ha permesso di recuperare questo tassello e completare l'analisi con dati scientifici e verificabili.

Questo ha portato al conseguimento della certificazione CFP – Carbon Footprint di Prodotto Systematic Approach per le lavasciuga pavimenti, con cui calcolare la quantità di CO₂ prodotta dalla singola macchina per ora di lavoro e ottenere un dato certificato secondo la norma ISO 14067:2018.

CARBON FOOTPRINT DI ORGANIZZAZIONE 14064-1:2018

Le certificazioni permettono di comunicare all'esterno i progressi interni utilizzando un linguaggio condiviso. Gli stessi clienti sono sempre più interessati al valore ambientale del prodotto e dell'azienda, e cercano un riscontro tangibile nelle certificazioni.

Esse mettono in relazione gli sforzi di enti, imprese,

fornitori fino agli utenti finali, a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'attenzione costante che Fimap ha dedicato a tali tematiche nel corso degli anni ha portato alla Medaglia d'Oro di EcoVadis, che premia le performance a livello aziendale e alla valutazione CFO – Carbon Footprint di Organizzazione, che certifica la rendicontazione dei gas serra secondo la norma ISO 14064-1:2018.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Fimap ha deciso di offrire una visione d'insieme, compilando volontariamente il Bilancio di Sostenibilità che, mentre descrive i traguardi raggiunti, offre una proiezione degli obiettivi che la attendono nel prossimo futuro, dichiarando il proprio impegno a continuare a migliorare seguendo i propositi dell'Agenda 2030.



Sfoglialo il bilancio di Sostenibilità

L'esclusiva tecnologia per pulire senza detersivi



-  **-100%** IMPATTO AMBIENTALE
-  **-100%** RISCHIO PER L'OPERATORE
-  **-100%** FORMAZIONE DEGLI OPERATORI
-  **-97%** CARICA MICROBICA





-30%
riduzione
impronta carbonio
nell'intero
ciclo di vita



www.fimap.com



Dimostra la tua eccellenza


Certifica i tuoi servizi di pulizia con ISSA.

Cleaning Industry Management Standard (CIMS) è l'unica certificazione aziendale su base qualitativa dei servizi di pulizia rivolto a imprese e organizzazioni di pulizia interna che si impegnano a mantenere ambienti igienici a vantaggio degli occupanti degli edifici.

 **80%** Riscontra **crescita** delle **vendite**



 **79%** Riscontra un **aumento** nella **fidelizzazione** del **cliente**

 **79%** Riscontra una **riduzione** nel **turnover** del **personale**

 **3/4** Riscontra un **aumento** dei **profitti**

 **9/10** Riscontrano una **riduzione** dei **costi operativi**

 **88%** Riscontra un **aumento** della **produttività**

 **85%** **Riduzione** degli **infortuni** sul **lavoro**

Scopri di più



cims.issa.com

INSERTO

PRODOTTI
E SERVIZI PER
**IMPRESE
& DEALERS**

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

TERZA PAGINA

Intervista presidente CNS
Novità ESG
Intervista Toni D'Andrea
50 anni di Copura

26

GESTIONE

Correttivo contratti pubblici
ATECO 2025
Come scegliere i prodotti

36

SCENARI

ISSA Pulire 2025
Waste management a ISSA Pulire
Pest Management a ISSA Pulire
ECHA 2025

46

TECNOLOGIE

Infestanti derrate

54

+ FOCUS

Prodotti conformi ai CAM
Contenitori per rifiuti

58



UNA NUOVA IDEA
DI SOSTENIBILITÀ

RISPARMIO ENERGETICO



MAGGIORE PRODUTTIVITÀ

MINOR IMPATTO AMBIENTALE

PASSIONATE ABOUT LAUNDRY

CHRISTEYNS ITALIA • Via Aldo Moro 30, 20042 • Pessano con Bornago (MI) ITALIA • T +39 02 99765200
E info@christeyns.com • W www.christeyns.com


CHRISTEYNS

EDICOM



ITALO CORSALE (CNS): “Semplificazione, innovazione e sostenibilità per crescere e creare valore”

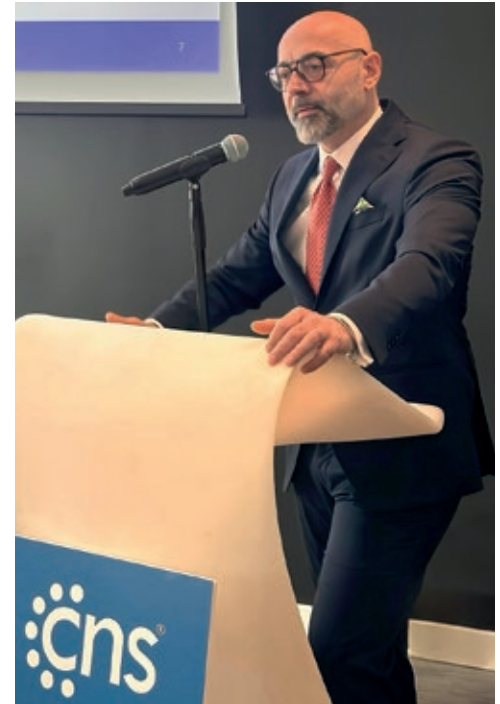


Il nuovo presidente del Consorzio Nazionale Servizi (CNS) dal luglio 2024, ci racconta le strategie e le sfide del suo mandato. L'obiettivo per il futuro è ambizioso: raggiungere i 500 milioni di euro di fatturato, consolidando la leadership nei nuovi settori e rilanciando quelli tradizionali come le pulizie ed il facility.

Italo Corsale, 1972, è presidente del Consorzio Nazionale Servizi dal luglio 2024. È in CNS dal 2017, prima come Cfo e successivamente come direttore generale e membro del Consiglio di Gestione. Prima di CNS ha lavorato in IBM, Enel, Enel Green Power, Illumia e Inergia, occupandosi prevalentemente di gestione finanziaria. Si è laureato in Economia a Napoli e successivamente si è specializzato in Business Administration e Finanza d'Impresa, frequentando master alla SDA Bocconi, all'Istituto Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa “Stoà” e alla Kellogg University.

Ammonta a 1,629 miliardi di euro il valore del portafoglio lavori del Consorzio Nazionale Servizi (CNS) al 31 dicembre 2024. Quali sono stati i principali fattori che hanno contribuito a questo risultato?

“In primis direi l'importante capacità che abbiamo avuto di diversificare le attività, puntando su nuovi settori. Ad esempio, la gestione dei Centri Unificati di Prenotazione, la gestione di servizi digitali e la digitalizzazione in generale. Ma non c'è solo il digitale: mi preme ricordare l'importante lavoro fatto sulla gestione di grandi contenitori culturali e musei, potrei citare il Co-



losseo o la Reggia di Venaria, o le proposte innovative nell'ambito della ristorazione. Oltre alla diversificazione, c'è un'altra caratteristica importante che ha influito su quel risultato: la capacità di fare progetti di qualità. Noi le gare le vinciamo sull'offerta tecnica e non sul prezzo, a testimonianza della bontà delle nostre proposte e della capacità che abbiamo di gestire servizi complessi grazie all'integrazione della filiera, di dare risposte ai bisogni del committente, di generare impatti positivi sulle comunità”.

L'obiettivo di CNS è arrivare a 500 milioni di euro di fatturato nel corso dell'attuale mandato. Quali strategie adatterete per raggiungere questo traguardo?

“Nel piano industriale che presenteremo ai soci e al mercato nella prossima assemblea saranno delineate in dettaglio le nostre proposte per raggiungere l'ambizioso obiettivo che ci siamo dati. Ma alcune linee di azione si possono già anticipare: per far

dalla Redazione

crescere il fatturato di CNS, che vuol dire lavoro e opportunità per i soci, adotteremo strategie per consolidare la nostra posizione nei nuovi settori in cui siamo cresciuti fino a raggiungere posizioni di leadership ma puntiamo anche a tornare crescere in quei settori più tradizionali, come le pulizie o il facility, in cui la nostra quota di mercato negli anni si è ridotta”.

La digitalizzazione è al centro delle vostre attività, con il settore dei CUP che rappresenta il 21% del portafoglio lavori. Prevedete ulteriori investimenti in questo ambito?

“Sicuramente. La digitalizzazione è una delle grandi tendenze di mercato che abbiamo intercettato e che richiede costanti investimenti da parte degli operatori per restare al passo con l’evoluzione tecnologica e con i cambiamenti delle modalità di fruizione dei servizi. Sì, continueremo ad investire, in particolare nella gestione dei Cup e dei Recup, i centri unificati di prenotazione dei servizi regionali, per consolidare la nostra leadership di mercato”.

Quali sono le principali sfide e opportunità per i settori della pulizia, ristorazione, ecologia nei prossimi anni?

“Provo a dare qualche titolo perché la risposta sarebbe molto lunga. Per le pulizie, la sfida principale è quella di far emergere la qualità dei servizi mentre oggi la competizione è tutta sul prezzo. Stessa cosa sulla ristorazione, un settore sul quale stiamo puntando. Per l’ecologia evidenzerei due cose: l’aumento dell’efficienza operativa e energetica, attraverso l’utilizzo di mezzi innovativi, a ridotto consumo ed emissioni, e la spinta decisa sul riciclo dei rifiuti. Come CNS stiamo già attuando queste modalità, ad esempio a Matera, con risultati estremamente positivi. Non partiamo da zero, nel corso degli anni abbiamo costruito piattaforme innovative per la gestione delle commesse, che vanno proprio nella direzione di aumentare l’efficienza e ridurre gli impatti. Penso a Open Facility Management, una nostra piattaforma, che da qualche tempo è anche a disposizione dei soci per un loro utilizzo autonomo. Il ruolo di CNS è anche questo: creare strumenti in grado di migliorare la qualità complessiva della proposta

degli associati, creare valore e occasioni di crescita per l’impresa e opportunità lavorative, tenendo sempre al centro un’idea di sostenibilità che per noi è strategica”.

Nel corso dell’assemblea del 4 febbraio scorso sono stati illustrati i progetti per lo sviluppo del Consorzio e le nuove opportunità per i soci. Dal momento che fanno parte del consorzio piccole, medie e grandi aziende, come riuscite a modulare le vostre risposte coerentemente alle diverse dimensioni?

“È una grande sfida questa...ma ci siamo attrezzati per dare risposte alle diverse esigenze. Faccio un esempio: le piccole imprese hanno, in genere, necessità di supporto nella progettazione o nella gestione finanziaria e noi abbiamo strutturato risposte ad hoc. Le realtà di più grandi dimensioni hanno necessità diverse, soprattutto relative alla creazione di partnership in grandi progetti complessi o nella loro progettazione. Noi ci siamo organizzati in modo da poter essere in grado di rispondere ai diversi bisogni: il già citato Ofm è uno strumento con funzioni modulabili, in grado di adattarsi ai diversi contesti e alle diverse richieste dei soci”.

Può darci qualche esempio concreto di come intendete implementare le piattaforme digitali e l’IA?

“Stiamo già utilizzando l’intelligenza artificiale in diversi settori, ne promuoviamo l’uso e lo estenderemo presto a tutte le commesse. In concreto: l’ottimizzazione dei percorsi dei mezzi, nella logistica, nelle pulizie, nella consegna dei pasti o nell’ecologia, viene fatta con sistemi AI integrati in un modulo di OFM. L’intelligenza artificiale è un supporto anche nella progettazione, nell’avere risposte per dare efficienza ai processi di gestione di grandi commesse, nell’integrare sistemi complessi come può essere tutto il tema della bollettazione con la raccolta dei rifiuti o come ridurre i tempi di fatturazione. Stiamo utilizzando l’AI ma continuiamo a investire per avere sempre sistemi all’avanguardia: siamo soci di IFAB, l’International Foundation Big Data, con cui realizziamo progetti che coniugano big data e intelligenza artificiale e vedono il coinvolgimento dei nostri soci, come il progetto

gAla sui benefici dei cosiddetti “servizi ecosistemici”. Si tratta di un progetto rilevante perché coniuga aspetti di grande interesse per CNS come la gestione del verde urbano e del territorio in chiave sostenibile e innovativa con l’obiettivo di poter strutturare proposte sui servizi ecosistemici che uniscono attenzione all’ambiente e tecnologie avanzate. Al capitolo big data e intelligenza artificiale si colloca anche SIATE, un progetto che ha l’obiettivo di realizzare un sistema integrato di assistenza domiciliare per la terza età, che ha ottenuto un finanziamento all’interno del bando di Bi-Rex, il Competence Center istituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di cui siamo soci fondatori”.

Ha anche fatto cenno a una transizione verso un modello di business più sostenibile. Quali azioni concrete verranno messe in campo per garantire impatti positivi?

“Le azioni sono nei progetti che realizziamo e poi nell’esecuzione. Ho già detto sul tema della riduzione dell’impatto ambientale ma per un consorzio che è parte del movimento cooperativo è centrale il tema dell’impatto sociale. Dobbiamo essere sempre più in grado di far percepire il suo valore ai committenti e ai partner industriali e finanziari. ESG non è solo ambiente ma anche impatto sociale e di governance, ambiti della sostenibilità di grande rilievo, sui quali la cooperazione ha molto da dire”.

Lei è presidente da pochi mesi, in cosa avete concentrato l’attività in questa prima fase del mandato?

“La parola chiave di questi mesi è semplificazione, mantenendo saldi i presidi di compliance che abbiamo rafforzato nel corso degli anni. In questo periodo abbiamo lavorato per creare una struttura più snella, vicina e accessibile e creato una direzione commerciale in grado di dialogare costantemente con i soci. Siamo stati e saremo maggiormente presenti su tutto il territorio per ascoltare da vicino i bisogni delle imprese e di tutti gli stakeholder, comprendere le esigenze di sviluppo dei territori per poter dare le migliori risposte possibili”.

Sostenibilità e responsabilità ambientale, **TUTTE LE NOVITÀ IN CHIAVE ESG**



“ESG fra novità normative e strategie per le imprese del professional cleaning, nell’era della sostenibilità”: un webinar organizzato in febbraio da AFIDAMP ha fatto luce sulle novità e i potenziali vantaggi per offrire maggiore chiarezza agli associati. Sono tematiche che non si possono ignorare.

di **Simone Finotti**

Torniamo a parlare di ESG, acronimo che sta per Environmental, Social and Governance, e che gli addetti ai lavori del settore dovrebbero ormai conoscere molto bene.

Importanti sfide per le imprese

La sostenibilità e la circolarità, infatti, sono concetti strettamente legati alla gestione responsabile delle risorse e all’impatto che le attività umane e imprenditoriali hanno sull’ambiente e sulla società: a partire dai servizi di pulizia, servizi integrati e multiservizi, che servono proprio -per loro stessa natura- a mantenere l’ambiente salubre e sicuro. E dalle aziende produttrici di macchine, prodotti e sistemi per la pulizia, che rappresentano l’anello a monte



della filiera. Parliamo di una sfida importante per le aziende, che richiede la necessità di adeguare le strategie di business, produzione, marketing e comunicazione.

Sostenibilità lato sensu

Se in principio era intesa unicamente in chiave ambientale, oggi la sostenibilità è un concetto senza dubbio più articolato e “completo”: intesa in senso lato, mira a un equilibrio tra ambiente, società ed economia, mentre la circolarità si concentra sull’ottimizzazione dell’uso delle risorse, riducendo l’impatto ambientale e promuovendo un ciclo virtuoso di riuso e riciclo. Questo percorso è delimitato a livello europeo da una serie di normative specifiche che le imprese devono comprendere e fare proprie per determinare i passi da compiere e le proprie strategie nel medio/lungo termine. E qui sta il punto cruciale.

Il webinar AFIDAMP

Si tratta di un argomento che, non lo neghiamo, può nascondere insidie: infatti non è sempre agevole ed è preziosissima la consulenza da parte di specialisti. Proprio nell’ottica di offrire maggiore chiarezza su questi temi, AFIDAMP

ha organizzato per i propri associati, il 18 febbraio scorso, il webinar “ESG: Novità Normative e Strategie per le Imprese del Professional Cleaning, nell’era della Sostenibilità”, coinvolgendo il suo nuovo partner IPLUS, che grazie alla competenza dell’esperto **Nicola Fabbri**, relatore dell’evento, ha illustrato in modo sintetico ma esaustivo e preciso l’intero panorama normativo, evidenziando scadenze e obblighi a carico delle imprese in ambito ESG.

Le tematiche trattate

Molti i temi approfonditi. Tra questi, il pacchetto delle norme del Green Deal denominato “Sustainability package”: vale a dire Direttiva CSRD, Direttiva CSDDD, Green Claim e Green Washing, EUDR, le implicazioni strategiche sulla sostenibilità - come convertire un obbligo in un beneficio; le norme UE sulla circolarità: Regolamento Ecodesign, Direttiva Right to Repair, Regolamento PPWR, Regolamento Macchine; gli strumenti di disclosure e verifica, vale a dire certificazioni ambientali e questionari di disclosure; la biodiversità e la misurazione della circolarità. Spiega **Antonio Incrocci**, product manager di Fimap e membro del Gruppo di Lavoro Macchine di

AFIDAMP: *“L’approccio LCA nel Cleaning è un concetto assodato da alcuni anni grazie ai CAM e ai Criteri premianti e la sfida per il comparto Macchine sta soprattutto nel regolamento Ecodesign e in tutti gli aspetti connessi. Anche se l’applicazione al nostro settore è prevista tra alcuni anni, si tratta di un argomento che va affrontato. È complesso, infatti, e prende in esame diversi temi quali la Durabilità, la Riparabilità, la Riciclabilità. Il ruolo di AFIDAMP è quello di essere attiva e di informare gli associati sull’evoluzione dello scenario. Ne sono un esempio concreto la realizzazione della RCP per le Lavasciugapavimenti e tutti gli eventi su temi strategici, che fornisco gli elementi per valutare correttamente le decisioni di business”.*

Il 2024, anno cruciale. “L’ambiente? Una priorità”

Il 2024 è stato un anno cruciale in chiave ESG: infatti le normative e i regolamenti in materia di sostenibilità e circolarità si sono moltiplicati, riflettendo l’impegno sempre più incisivo dell’Unione Europea su questi temi, ritenuti i cardini che permetteranno alle imprese dell’Unione di rimanere competitive sul mercato, rispetto per esempio alla concorrenza asiatica. *“Lavorare con una prospettiva di sostenibilità e circolarità - ha sottolineato Nicola Fabbri - deve pertanto diventare una priorità per le aziende, perché solo in questo modo è possibile generare il maggiore valore aggiunto di un prodotto green riducendo al contempo i costi operativi mediante il risparmio energetico, una migliore gestione dei rifiuti e altre strategie similari.”*

Fondamentale orientarsi al meglio

Continua Fabbri: *“Certo, oggi sviluppare processi di sostenibilità è molto complesso e non lo si può più fare solo per puro marketing. Le norme sono molto articolate ed occorre conoscerle a fondo per poterle trasformare da puro obbligo ad opportunità di mercato, al di là delle probabili semplificazioni promesse dalla normativa “Omnibus”.*

Per questo è essenziale comprendere a fondo l’impatto delle normative vigenti, le loro implicazioni e le tempistiche necessarie alla loro attuazione. Solo così è possibile adottare una visione di lungo periodo e sviluppare un sistema gestionale che integri in modo efficace gli aspetti etici e sostenibili nel modello di business aziendale.

Le difficoltà delle imprese non mancano...

All’atto pratico, molte imprese lamentano la difficoltà di rispondere alle normative del Sustainability Package, anche per i tempi ristretti (la scadenza è fissata nel 2026). A questo proposito l’Unione Europea sta lavorando a un decreto “Omnibus” (citato da Fabbri), che punta a rivedere le norme sulla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), il Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM) e altre normative.

In attesa di semplificazioni

Il decreto dovrebbe semplificare le normative esistenti per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese, specialmente per le PMI. L’obiettivo è anche quello di garantire una maggiore stabilità del quadro normativo, favorendo un’armonizzazione più efficace tra le diverse regolamentazioni. Questo approccio prevede una dilazione dei tempi di attuazione per le imprese, consentendo un recepimento più graduale e allineando i requisiti tra i diversi ambiti regolatori.

Come fare... di necessità virtù?

“L’Italia -ha spiegato Fabbri- ha già recepito la Direttiva CSRD nel proprio ordinamento e sostiene la Tassonomia UE. Tuttavia, il Governo ha appoggiato la posizione di Confindustria che propone di posporre di due anni il termine e di ridurre gli oneri di rendicontazione”. Il nuovo decreto “Omnibus” potrebbe contribuire a chiarire la situazione. Ma come possono le imprese trasformare un obbligo normativo in un’opportunità, facendo di fatto... di necessità virtù? *“Non solo è possibile -spiega Fabbri- ma necessario, tenendo conto dei cambiamenti climatici in corso, dell’incertezza della situazione geopolitica, del costo dell’energia e della concorrenza di Paesi in cui il costo del lavoro è molto basso e della sempre maggiore attenzione dei clienti al green”.*

Un valore concreto

Rendere la sostenibilità un valore concreto per le imprese è possibile adottando un approccio strategico e integrato. Questo significa trasformare le analisi LCA in strumenti di controllo di gestione, ottimizzare la gestione di rifiuti, acqua e materie prime attraverso l’innovazione, e valutare l’impatto della tassonomia

UE sui tassi di interesse e sulle opportunità di finanziamento sostenibile. Allo stesso modo, le imprese dovranno utilizzare le matrici di doppia materialità come strumenti efficaci per valutare il rischio climatico, la dipendenza da materie prime e input energetici, nonché i rischi di transizione. Collegando questi fattori a modelli specifici, sarà possibile misurare con maggiore precisione gli impatti su asset aziendali, cash flow, fatturato, accesso al credito, riallocazione degli accantonamenti e reputazione, favorendo così una gestione sostenibile e resiliente nel lungo periodo.

Strumenti da integrare

Allo stesso tempo, le imprese devono integrare questi strumenti in un’ottica di circolarità che si traduce in una serie di misure da adottare per garantire la sostenibilità dei prodotti all’interno dell’UE: Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR); Direttiva “Right to Repair”; Regolamento Macchine e Regolamento Packaging and Packaging waste (PPWR). Normative che, se ben comprese e declinate nel processo produttivo, possono davvero guidare le aziende verso il futuro, portandole anche a risparmiare in termini di energia e materie prime. Obiettivo della circolarità è infatti proprio quello di massimizzare l’efficienza nell’impiego delle risorse, minimizzando gli sprechi e favorendo un ciclo virtuoso di riuso e riciclo.

Le certificazioni ambientali

Ad oggi le principali certificazioni ambientali si basano sulle norme ISO, sulla Carbon Footprint e sulla PEF. Senza dubbio la misurazione della circolarità rappresenta una sfida complessa, che richiede un’attenta valutazione in base alle specificità di ogni settore. Non deve sfuggire anche il tema della biodiversità, argomento vasto e complesso. *“Si tratta - conclude Fabbri - di un aspetto da considerare solo nel caso in cui l’azienda abbia un impatto diretto e dichiarato sulla biodiversità, oppure operi all’interno di una catena del valore che può influenzarla significativamente”.* Il tema assume inoltre rilevanza per le imprese che dimostrano un forte impegno verso soluzioni nature-based, integrate nelle proprie strategie di sostenibilità. Le sfide aperte, insomma, non sono poche. Per affrontarle al meglio e trasformarle in opportunità strategiche è indispensabile avere ben chiari i temi-chiave attuali e del prossimo futuro.

ISSA PULIRE 2025: LA VISIONE DI TONI D'ANDREA, CEO ISSA PULIRE NETWORK



La 27a edizione di ISSA Pulire, in programma dal 27 al 29 maggio 2025 a Fieramilano, pone al centro del dibattito alcuni temi fondamentali per il settore della pulizia professionale. Toni D'Andrea, CEO di ISSA Pulire Network, ci parla della sua visione della fiera come un luogo prioritario e privilegiato per un confronto costante su temi quali l'importanza della formazione, la fiducia nel rapporto committente-cliente-fornitore ed il ruolo dei controlli in un mercato sempre più complesso e competitivo.



ISSA Pulire 2025 si presenta come un'edizione ricca di contenuti. Quali sono le principali sfide che le imprese devono affrontare oggi?

“Uno dei principali problemi che emerge dalle nostre ricerche, in particolare in uno studio condotto da Coesis Research, è il bassissimo livello di formazione nel settore: meno del 15% degli addetti alle pulizie ha seguito un percorso formativo. Questo dato è allarmante, soprattutto se consideriamo che la professionalizzazione del comparto passa proprio attraverso la formazione continua e certificata. Il confronto con le realtà del Medio Oriente, del Qatar, dell'Arabia Saudita, che ho avuto modo di sperimentare per essere nella commissione di valutazione del premio CMEF, è impensabile. Ci sono aziende

da oltre 15.000 dipendenti che arrivano ad erogare 705.000 ore di formazione specifica nei diversi settori, che viene eseguita in modo personalizzato e non solo sulle competenze tecniche, ma anche sulle soft skills e sulle possibilità di carriera. Alcune delle aziende di più grandi dimensioni hanno al loro interno un centro formativo dotato di sala prove, in grado di ospitare molti docenti, per oltre 370 corsi erogati, seguendo gli standard formativi riconosciuti, tra cui BICS e ISSA. In Italia il corso che abbiamo avviato con il CAPAC per la certificazione di addetto alle pulizie raggiunge i 15 iscritti a corso. Un mercato competitivo e in evoluzione richiede competenze aggiornate e ISSA Pulire 2025 sarà un'occasione fondamentale per discutere strategie concrete per colmare questo gap”.

di Chiara Calati

Qual è il ruolo della fiera nel promuovere la formazione?

“ISSA Pulire non è solo un’esposizione, ma un vero e proprio luogo di confronto. Il 35% dei visitatori è rappresentato dalle imprese, che possono capire le tendenze del mercato, i temi attuali e quelli futuri. Attraverso i nostri convegni mettiamo in connessione aziende, istituzioni e professionisti del settore per discutere soluzioni innovative e buone pratiche. Un esempio concreto è la formazione su temi specifici come la sicurezza sul lavoro e l’uso delle nuove tecnologie, che saranno trattati da esperti del settore durante i convegni. L’obiettivo è chiaro: elevare gli standard professionali e garantire una maggiore qualità nei servizi.”

Un altro tema fondamentale è quello della fiducia e dell’identità delle imprese nel nuovo contesto del Codice degli Appalti. Qual è la sua visione in proposito?

“Come avviene nella società, dove il livello di qualità, di cultura e di sensibilità è determinato dalla somma dei livelli individuali, anche nel mercato la qualità complessiva dipende dalla qualità delle imprese che ne fanno parte. Il nuovo Codice degli Appalti pone l’accento sul principio del risultato e della fiducia tra committente, cliente e fornitore. Tale principio non può che basarsi su due elementi essenziali: la competenza e l’appartenenza. La competenza garantisce che il lavoro venga svolto in modo professionale, mentre l’appartenenza implica un impegno reciproco nel raggiungere risultati comuni. Il rispetto di questi principi può fare la differenza in un mercato spesso caratterizzato da marginalità ridotte e pratiche irregolari.”

Il tema dei controlli è un altro argomento caldo. Qual è la sua opinione al riguardo?

“In Italia, uno dei problemi principali è la mancanza di controlli efficaci. Il controllo ha un costo, è vero, ma genera anche valore: da un lato, attraverso le sanzioni che contribuiscono a riequilibrare il mercato; dall’altro, con il risparmio derivante dalla riduzione delle inefficienze. Un sistema di controllo ben strutturato riduce le pratiche irregolari e garantisce standard più elevati per tutti gli operatori.”


Questi temi saranno affrontati durante i convegni di ISSA Pulire 2025?


“Assolutamente sì. La fiera offrirà un ricco programma di incontri in cui verranno approfonditi questi argomenti. La formazione, i controlli e l’adeguamento dei prezzi saranno al centro dei dibattiti, con il contributo di esperti, associazioni di categoria e aziende leader del settore. Inoltre, verrà dato ampio spazio all’innovazione con eventi come l’Hackathon, dedicato all’intelligenza artificiale applicata al settore della pulizia professionale. Ad ISSA Pulire 2025 si discute del pre-


sente e del futuro del mercato, si condividono esperienze e si costruiscono nuove opportunità di business. Partecipare significa essere protagonisti del cambiamento e contribuire alla crescita di un comparto strategico per l’economia e per la qualità della vita”.


Dimentica il vecchio mocio


Nilfisk Dryft è il futuro per la pulizia dei piccoli ambienti

 Più igienica – non diffonde germi e batteri

 Raggiunge anche gli angoli più difficili

 Più veloce – non ci sono tempi di asciugatura

 Lava profondamente a bordo pavimento

 Perfetta per pulire sotto i mobili



Testata a basso profilo



Aree difficili da raggiungere



Pulizia degli angoli

NILFISK

50 ANNI DI COPURA, STORIA DI DONNE, COOPERAZIONE E CRESCITA



Festeggia mezzo secolo la cooperativa ravennate nata nel 1975 dall'iniziativa

di 25 donne intraprendenti. Con un sogno nel cassetto, poi avveratosi. Ecco le principali tappe di un cammino di crescita in tutti i sensi: nei numeri, nel raggio di attività, nella gamma dei servizi offerti e nella sostenibilità ambientale, etica e sociale. Il presidente Pirazzini: "Cinquant'anni fa, un gruppo di donne coraggiose ha dato vita a un progetto ambizioso, fondando una cooperativa basata su valori di solidarietà, lavoro e innovazione. Quest'anno festeggiamo non solo la nostra storia, ma anche il futuro di un'azienda che continua a crescere, evolversi e offrire servizi di qualità, con uno sguardo sempre rivolto all'innovazione e alla responsabilità sociale."

COPURA
RAVENNA

50 1975
2025
ANNI

per creare un'organizzazione che consenta loro di conquistare non solo una posizione lavorativa più sicura, ma anche un maggiore riconoscimento sociale. Nasce così la "Cooperativa Pulizie Ravenna", nome alla base dell'attuale acronimo "Copura". Il successo sarebbe andato oltre le più rosee attese: all'epoca, infatti, nulla poteva far presagire il futuro di sviluppo che quella piccola cooperativa avrebbe percorso...

Con il sorriso e tanta visione

Lo spirito, però, era già dei migliori. La motivazione pure. Lavoratrici con il sorriso, nonostante le difficoltà e una condizione ancora lontana dai livelli attuali di tutela, spinte dal desiderio di emancipazione, impegnate quotidianamente nella gestione di piccoli cantieri e, nello stesso tempo, capaci di immaginare un futuro di sicurezza e di crescita. Alla base, una gestione cooperativa solida, anche faticosa, vissuta sul campo e che guida ancora, in ottica moderna, lo spirito di un'azienda che ha saputo tracciare un percorso di trasformazione visionaria e appassionata. A sottolinearlo è **Corrado Pirazzini**, presidente di Copura: "Le fondatrici di Copura hanno dimostrato che la determinazione e la cooperazione possono superare qualsiasi ostacolo. Con il loro impegno quotidiano e la loro visione, hanno gettato le basi di un'azienda che l'hanno resa solida e riconosciuta a livello nazionale, innovandosi senza mai perdere i valori di solidarietà e rispetto. Il loro esempio continua a ispirarci nel costruire un futuro sempre più inclusivo e sostenibile."

Quella di Copura, eccellenza italiana dei servizi di pulizia, multiservizi e servizi integrati che festeggia i suoi "primi 50 anni", è una storia unica ed emblematica al tempo stesso. Mezzo secolo che merita di essere ripercorso e celebrato, a partire da quel 1975 in cui nacque l'idea imprenditoriale.

I primi passi... "in rosa"

Proprio agli esordi risale la prima delle tante note d'orgoglio che costellano il cammino della cooperativa: in un'epoca di accese rivendicazioni e importanti conquiste sociali, 25 donne lavoratrici di Ravenna decidono di mettersi in società e muovere i primi passi

di Giuseppe Fusto

L'ingresso in CNS del Consorzio

Cinque anni più tardi, nel 1980, seconda tappa importante: la Cooperativa entra a far parte per la prima volta di un Consorzio di Cooperative. Questo le permetterà di collaborare con altre realtà aziendali, acquisire nuove commesse e rafforzare la propria presenza sul territorio. La crescita che ne consegue è dunque naturale: grazie ai nuovi cantieri si ampliano le possibilità di accedere ad ambiti diversi, che fungono da stimolo per crescere e svilupparsi ancora. E' qui che ha inizio il grande impegno della cooperativa in ambito sanitario: gli interventi e i servizi presso importanti Aziende Ospedaliere diventeranno un pilastro fondamentale per la crescita aziendale.

Commesse prestigiose, da Milano fino al Colle...

Decennio che arriva, prospettive che si ampliano. Anche gli anni '90 sono importanti in questo senso: a partire dal 1996, insieme all'ampliamento della gamma di servizi offerti, la Cooperativa inizia ad estendere il raggio d'azione territoriale uscendo per la prima volta dal perimetro emiliano-romagnolo per approdare in Lombardia e Veneto. Un passo significativo che ha visto Copura esportare la propria esperienza e servizi, confermando il grado di competenza raggiunto. Oggi l'azienda è presente sull'intero territorio nazionale, compresi luoghi iconici come il Palazzo del Quirinale a Roma, la Tenuta di Castelporziano a Roma e il Palazzo della Regione Lombardia a Milano.

Diventare grandi, fra traguardi e responsabilità

Mentre l'anno successivo -1997- è quello delle prime certificazioni di qualità, nei "Duemila" la coop prende atto di essere ormai... diventata grande. E si sa, a ruoli importanti corrispondono grandi responsabilità. Da qui il trasferimento della sede aziendale in spazi più ampi, oltre ad un notevole incremento di organico (l'aspetto occupazionale è sempre stato al centro dell'attenzione, com'è naturale nell'universo cooperativo) e ad un'articolazione interna più spiccatamente manageriale, per offrire risposta alle nuove esigenze gestionali. Di pari passo corre



Con la stessa
passione,
da sempre.

l'ampliamento del know-how e dell'offerta di servizi, fino a quel momento focalizzata sulle pulizie, che si estende a facchinaggio, logistica e servizi integrati.

Nell' "alto rischio", con competenza e know-how

Contemporaneamente è andata sempre più maturando l'esperienza nel campo della pulizia e della sanificazione ospedaliera, per la quale è stato necessario orientare la professionalità aziendale in funzione dell'importanza e della delicatezza del servizio da svolgere, fino a conseguire il bagaglio tecnico e culturale che le permette tutt'ora di affrontare con competenza la pulizia, oltre al resto, di aree ad alto e altissimo rischio: blocchi operatori, centrali di sterilizzazione, unità coronariche, emodialisi, reparti infettivi, rianimazione e terapie intensive oltre che di svolgere altri numerosi servizi come il trasporto di materiale sanitario (all'interno delle strutture e "su gomma"), la distribuzione di farmaci, l'assistenza al vitto e il trasporto pazienti.

Il nuovo nome e la nascita del "Network"

Nel 2013 arriva Kineo e nasce il Network Copura, all'insegna di competenza e progettualità innovativa. Kineo è tra le principali realtà nazionali nella gestione e nella manutenzione di impianti tecnologici, e il suo apporto di know-how specializzato è indispensabile per costituire una realtà unica nel panorama nazionale delle *facilities*. È tutto pronto per il cambio ufficiale di denominazione, che arriva nel 2019: "Copura" è una sintesi che, se da un lato riecheggia le origini della coop, dall'altro guarda ai mutamenti e alle sfide future. Ormai l'azienda non è più solo pulizie: è un riferimento per servizi innovativi, caratura nazionale, evoluzione tecnologica e esperienziale. "Il cambio di denominazione - sottolinea Pirazzini - non è stato solo una scelta formale, ma una tappa fondamentale del nostro percorso di crescita nel settore dei servizi integrati. Con l'ingresso di Kineo e la nascita del Network Copura, abbiamo ampliato competenze e prospettive, raffor-

TERZA PAGINA

zando la nostra capacità di offrire soluzioni all'avanguardia e su misura per le esigenze di un mercato in continua trasformazione."

2025: 50 candeline per un cammino di qualità e sostenibilità

E arriviamo a questo 2025. Cinquanta candeline, una tappa importante. *"Da quel 1975 - dice Pirazzini - sono trascorsi anni di cambiamento, evoluzione, crescita, ampliamento della gamma dei servizi e incremento del personale, ma sempre nel rispetto dei tradizionali valori cooperativi. Copura oggi è una realtà dinamica, attiva su tutto il territorio nazionale, protagonista di un cammino di sostenibilità scandito dal conseguimento di un corredo di certificazioni che ne definiscono il profilo responsabile e attento alla qualità: alle prime -degli anni Novanta- si sono aggiunte quella ambientale (ISO 14001), etica (SA 8000), anti-corruzione (ISO 37001), sicurezza (ISO 45001), oltre all'adozione del modello di organizzazione e gestione ex dlgs 231/01 e alla valutazione di massimo punteggio ottenuta nell'ambito del rating di Legalità".*

Un forte impegno sociale (e non solo)

Non ultime le certificazioni sociali, diversità e inclusione e di parità di genere, ISO/IEC 27001 sulla sicurezza delle informazioni, ISO 50001 (efficienza energetica), il Certificato Ecolabel UE per i servizi di pulizia e la registrazione Emas. Con una sensibilità particolare per il tema della sostenibilità, ambientale, etica e sociale. Un'attenzione comprovata dai comportamenti virtuosi dell'azienda, che si concretizzano in scelte ed investimenti aziendali nel settore delle energie rinnovabili: ad esempio il complesso di impianti fotovoltaici installato sul tetto della propria sede già nel 2012, esteso otto anni più tardi all'ampliamento della sede stessa; o la sottoscrizione di un contratto di fornitura della restante energia necessaria, totalmente proveniente da fonti rinnovabili, che ha portato a zero l'impatto energetico complessivo.

Azioni concrete e misurabili

Ma la vera sostenibilità è quella concretamente "misurabile": così, oltre a misurare

l'impatto ambientale dei servizi erogati e a diminuire le emissioni, si impegna anche sul fronte della compensazione di quelle che sono, per loro natura, inevitabili; per questo la cooperativa ha conseguito la certificazione ISO 14067 ed in passato ha eseguito la piantumazione di 60 olmi, 60 aceri campestri e 80 frassini nel territorio di Ravenna. Dal 2020 redige il Bilancio di sostenibilità che viene annualmente validato dall'assemblea dei Soci. In ambito di sostenibilità si sottolinea la certificazione Ecovadis, secondo cui Copura è stata classificata "medaglia d'oro".

Copura oggi: efficienza, sinergia e affiancamento

Forte dei suoi 50 anni di esperienza, la cooperativa mette a disposizione del cliente la propria esperienza, che si traduce in efficienza, sinergia ed ottimizzazione nell'erogazione del servizio, con l'intento di diventare un vero e proprio partner e non un semplice fornitore, un interlocutore esperto capace di supportare e studiare soluzioni mirate, assicurare risposte puntuali e tempestive.

TWT OPERA HOTEL
Tools Technology
ELEGANZA IN MOVIMENTO



OPERA HOTEL - Linea TWT intelligente e modulare che combina carrelli, accessori e componenti perfettamente adattabili alle esigenze di ogni struttura. Con diverse dimensioni disponibili, OPERA HOTEL rende più efficiente la gestione delle camere, facilitando il trasporto di bagagli, prodotti per la pulizia, biancheria e il rifornimento di minibar e buffet. Massima organizzazione, minimo sforzo.



Public Toilets per un'igiene inclusiva



Con Tork, l'igiene
nei bagni pubblici
diventa inclusiva
migliora l'esperienza
di tutti e rafforza
il tuo business

Tork sostiene l'importanza dell'igiene come bene primario per la salvaguardia della salute, promuove la realizzazione in Italia di Public Toilets sicure, pulite, inclusive e dotate di tutto quanto

necessario per assicurare una sosta piacevole alle persone. Con l'obiettivo di contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo e rendere più accoglienti le nostre città per turisti e residenti.



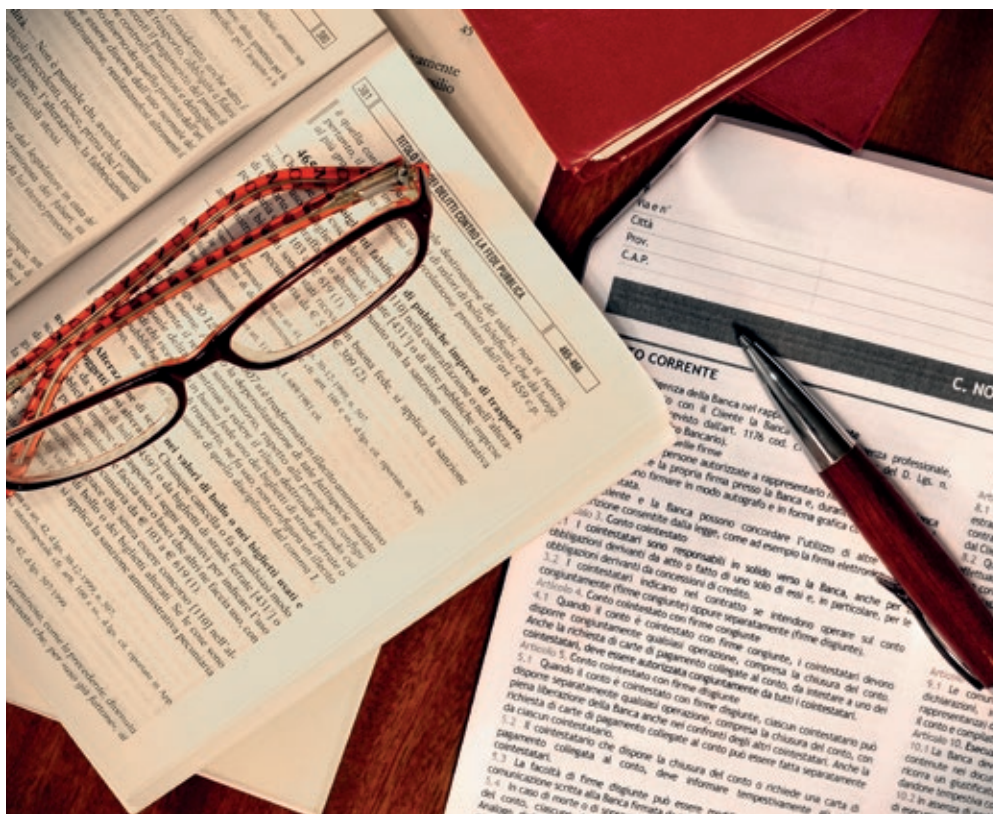
Think ahead.

Tork, un marchio di Essity
www.tork.it

DAL CODICE “CARBONE” AL CODICE “SALVINI” (E SPERIAMO CHE REGGA!)



Con D.Lgs. n.209 del 31 dicembre 2024 è stato approvato il Correttivo al terzo codice unico dei contratti pubblici, in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione. In questo articolo si pone particolare attenzione agli aspetti di potenziale interesse per le imprese di servizi, seppur in modo necessariamente sintetico.



Il testo non ha seguito lo stesso *iter* legislativo del codice originario, il cui schema era stato demandato dal precedente Governo Draghi a una Commissione speciale istituita presso il Consiglio di Stato, coordinata dal Presidente Luigi Carbone, per poi essere fatto proprio, senza stravolgimenti, dal successivo governo pur di diverso “colore” politico. Viceversa, il decreto legislativo - che di seguito verrà esaminato per quanto di potenziale interesse delle imprese di servizi, ma necessariamente per sommi capi - è stato predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) guidato dal Ministro Salvini, mentre la sezione consultiva del Consiglio di Stato si è limitata a esprimere il parere di competenza, senza mancare di criticare tale diverso *iter* e avvertendo, anzi, che potrebbero derivarne conseguenze invalidanti dell’intero *corpus* legislativo. Un

rischio che si sarebbe dovuto scongiurare, vista l’importanza della riforma come milestone del PNRR.

La penalizzazione del settore dei servizi: dalla “merlonizzazione” alla “segregazione razziale” di un comparto che dovrebbe garantire l’inclusione sociale e lavorativa

Una seconda osservazione di carattere generale ha a che fare con un tema tanto antico quanto drammaticamente attuale: il “vizio” del legislatore interno di trasporre la normativa sugli appalti di opere pubbliche (da cui il termine “merlonizzazione”, dal nome del Ministro in carica ai tempi dell’approvazione della Legge n. 109/1994) a quelli di servizi e forniture.

di Domenico Gentile

Studio legale Malinconico e Gentile,
Roma

All'indomani dell'approvazione del codice "Carbone" molti osservatori avevano in particolare criticato la scelta del legislatore di estendere la disciplina sulla revisione prezzi dettata per gli appalti di lavori a servizi e forniture.

La soglia di rilevanza dell'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione, originariamente stabilita al 10%, era già stata ridotta all'8% dalla legislazione dell'emergenza e poi ulteriormente al 5% con il codice del 2023. Che allo stesso tempo aveva però esteso tale limite di ammissibilità al comparto di servizi e forniture (art. 60, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 36/2023), nei quali i compensi revisionali erano concessi solo in caso di superamento della predetta soglia ma nei limiti dell'80% dell'incremento ISTAT dei prezzi al consumo e degli altri indici, tra i quali - era questa l'attesa novità dell'ultimo codice - quello della manodopera.

Nonostante le proteste delle associazioni di categoria, che hanno ben messo in luce che l'estensione della disciplina dei lavori al comparto di servizi e forniture avrebbe avuto conseguenze imprevedibili sulla capacità delle imprese di resistere alla crisi e di garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, il correttivo non solo non è tornato indietro sul tema, ma ha per di più ulteriormente ridotto la soglia di rilevanza per i lavori, portandola dal 5% al 3%, chiarendo al contempo che tale soglia costituisce non più una condizione di ammissibilità ma una vera e propria "franchigia". Di tal ché, per servizi e forniture la revisione prezzi sarà ora concessa solo nel caso in cui l'inflazione superi la soglia del 5% ma limitatamente alla parte che superi tale percentuale, e sempre con decurtazione ulteriore del 20%. Per i lavori, le stesse percentuali sono invece diminuite al 3% e al 10%.

Un esempio sarà utile a spiegare al meglio l'impatto del correttivo

Come noto, ai fini dell'elaborazione del costo della manodopera, da evidenziarsi separatamente negli atti di gara, la stazione appaltante prende a riferimento le tabelle pubblicate annualmente dal Ministero del Lavoro nei diversi settori merceologici (art. 41, commi 13 e 14).

Ad oggi, per l'elaborazione del costo della

manodopera negli appalti per servizi di pulizia *et similia*, le tabelle di riferimento sono quelle pubblicate a luglio 2024, che non contemplano l'incremento IPCA previsto dagli artt. 73 e 73-bis del CCNL rinnovato, dovuto dalle imprese dal prossimo mese di luglio 2025 e il cui impatto si aggira attorno all'8% del costo orario. L'ISTAT dovrà allora adeguare gli indici retributivi e, trattandosi di un incremento dell'indice specifico della manodopera che supera il 5%, la revisione sarà certamente dovuta ma in misura pari al 3% (i.e., la percentuale che supera la soglia

del 5%, secondo la precisazione del correttivo) e con un ulteriore abbattimento del 20% ("nella misura dell'80% della variazione stessa", recita il comma 2 dell'art. 60).

A fronte di un incremento del costo orario del lavoro che si aggirerà attorno a 1,58 euro/ora l'amministrazione potrà dunque riconoscere all'impresa una rivalutazione pari a 0,48/ora, facendosi così ricadere sull'impresa circa i 2/3 dell'incremento del costo del lavoro.

Ora, se è pur vero che il settore *labour intensive* rappresenta una quota molto con-



La Casalinda® srl

PRODOTTI E SISTEMI PER IGIENE E PULIZIA

La Casalinda Srl è una realtà affermata, con oltre 5.000 referenze sempre disponibili a magazzino; si è imposta quale azienda partner nelle forniture di detersivi Ecolabel, disinfettanti, dispenser e relativo materiale di consumo in carta Ecolabel, attrezzature e macchinari per le pulizie civili e industriali e per articoli e stoviglie monouso compostabili per alimenti, in particolare per Case di Riposo, Cliniche, Centri Medici e Imprese di Pulizia operanti nel settore Sanitario, Civile e Industriale

LA CASALINDA
SARÀ PRESENTE A
ISSA PULIRE 2025
PAD. 12
STAND C27 D28

CERTIFICAZIONI

La Casalinda Srl ha conseguito certificazioni internazionalmente riconosciute:

- ISO 9001
- ISO 14001
- ISO 13485 – 2016
- ISO 22000
- ISO 45001
- SA 8000



Z.P. Tarantasca Nord 1 12020 Tarantasca (CN)
Tel. +39 0171 944 634 - info@lacasalinda.com - www.lacasalinda.com

sistente della spesa per servizi e forniture, che supera di gran lunga quella per lavori, è altrettanto vero che le politiche di risparmio sono in questo caso miopi, perché mettono a rischio i prioritari obiettivi sociali e di aiuti alle imprese che il reinserimento della revisione obbligatoria volevano perseguire. È vero che la “coperta è corta”, ma l’obiettivo di garantire una crescita “intelligente, sostenibile e inclusiva” è sempre di più una priorità della UE e non può certo essere realizzata scaricando sulle imprese i costi sociali della crisi.

Le novità del correttivo sul CCNL applicabile, sul principio di equivalenza e sulla clausola sociale

Tra le altre novità del correttivo che meritano attenzione, per il settore dei servizi, v’è di certo la messa a punto della disciplina sul trattamento economico e normativo garantito dal CCNL di settore agli addetti all’appalto, secondo le disposizioni introdotte dal codice del 2023.

In sede di prima applicazione del codice è infatti emerso che la nuova disciplina sull’obbligatoria indicazione negli atti di gara del CCNL applicabile era carente in ordine a criteri e modalità di individuazione del contratto di settore tra i più astrattamente applicabili. Il correttivo ha pertanto introdotto un allegato (All. I.01) specificamente dedicato al tema, e un comma 2-bis dell’articolo 11 che riguarda gli appalti aventi ad oggetto una pluralità di prestazioni.

Sotto il primo profilo, l’allegato I.01 prevede ora che quando l’amministrazione individua il CCNL applicabile deve fare riferimento al grado di connessione di esso rispetto all’oggetto delle prestazioni in appalto e a quello preso a riferimento dal Ministero del Lavoro nell’elaborazione delle tabelle di cui all’art. 41, comma 14 n.c., indicando negli atti di gara i relativi codici ATECO e CPV.

Nel secondo caso, l’art. 11, comma 2-bis prevede che qualora l’oggetto dell’appalto sia composito, dovranno essere indicati i diversi CCNL applicabili, ma solamente nel caso in cui le prestazioni secondarie superino il valore del 30%.

Così chiarite le regole, l’allegato I.01 detta poi una serie di norme per l’applicazione del cd. “giudizio di equivalenza”, alle quali

occorrerà quindi ora fare riferimento sia per la corretta impostazione della dichiarazione del concorrente che intenda applicare un CCNL diverso da quello prescelto dall’amministrazione, sia in sede di verifica di congruenza di tale dichiarazione. Controllo che - va ricordato - la stazione appaltante svolge nell’ambito del subprocedimento di verifica dell’anomalia.

Le difficoltà operative riscontrate in sede di prima applicazione del codice hanno riguardato soprattutto i parametri di tale giudizio; cosicché, l’allegato I.1 si occupa (anche) di individuare gli elementi da considerare nel raffronto dei minimi retributivi e dei diritti dei lavoratori tra i diversi CCNL applicabili, che dovranno essere sottoposti al giudizio di equivalenza.

Sul primo profilo, l’allegato chiarisce che occorrerà guardare alla retribuzione tabellare annua, all’indennità di contingenza, all’elemento distinto della retribuzione (EDR), a eventuali mensilità aggiuntive e a ulteriori indennità eventualmente previste. Con riguardo ai diritti diversi da quelli retributivi, rileverà invece il confronto della disciplina contenuta nei due CCNL sugli istituti del lavoro supplementare e straordinario, part-time, festività soppresse, periodo di prova, termine di preavviso e periodo di comporta, maternità e indennità per astensione obbligatoria e facoltativa, permessi retribuiti, obblighi di denuncia agli enti previdenziali e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Infine, l’allegato chiarisce che l’equivalenza è da ritenersi comunque sussistente, sul piano economico, quando le componenti fisse della retribuzione globale annua risultino almeno pari a quelle del CCNL indicato negli atti di gara.

Altre novità del correttivo, con rilevanza pratica nel settore dei servizi

Altre importanti novità riguardano l’innovativa previsione - volta a migliorare il perseguimento dell’obiettivo eurounitario della massima apertura del mercato alle micro, piccole e medie imprese - che consente alle stazioni appaltanti di riservare alle MPMI la partecipazione agli appalti e alle concessioni di valore inferiore alla soglia europea (art. 61, comma 2 bis, codice).

Inoltre, è ora previsto che l’aggiudicatario sia tenuto a subappaltare una quota pari al 20% delle prestazioni (art. 119, comma 2 bis, codice).

Sempre per favorire le MPMI, è stato anche previsto che l’accordo di collaborazione disciplinato dall’art. 82-bis del codice possa includere tra gli obiettivi dei meccanismi di premialità “la promozione della partecipazione ai subappalti o sub-contratti delle piccole e medie imprese con sede operativa nell’ambito territoriale di riferimento per le prestazioni di cui all’articolo 108, comma 7, terzo periodo”, spingendo così le grandi imprese - che hanno più facilità a partecipare alle grandi gare centralizzate - a prevedere subappalti per la fase esecutiva in favore delle MPMI.

Oggetto di un più penetrante intervento riformatore è stata la “finanza di progetto”, laddove il nuovo testo dell’art. 193, in risposta all’ordinanza del Consiglio di Stato che ha rimesso alla CGUE la questione della scarsa trasparenza delle procedure di *project financing* in fase introduttiva, impone ora che la concedente operi, a monte, una valutazione comparativa della proposta presentata con altre che dovessero pervenire a seguito della pubblicazione di una manifestazione d’interesse, che la medesima concedente è chiamata a pubblicare una volta ricevuta la proposta.

Sul piano della tutela alternativa a quella giurisdizionale, è poi da salutare con favore il venir meno dell’obbligo di costituzione del collegio consultivo tecnico negli appalti di servizi e forniture, anche sopra-soglia, trattandosi ancora una volta di uno strumento nato per i lavori, laddove ai fini della speditezza dell’esecuzione di servizi e forniture non occorre affatto risolvere “dispute tecniche” che si manifestano nell’esecuzione di opere pubbliche.

Mop e Panno Tecnico Pre-impregnato a secco (asciutto): Tracciabilità, Noleggio, Risparmio e Igienizzazione

SISTEMA RISPONDENTE ALLA NORMATIVA CAM DEL SETTORE CLEANING E DEL SETTORE LAVANDERIA

L'importanza della pulizia e dell'igienizzazione in ambienti lavorativi è sempre più riconosciuta. Gli strumenti utilizzati per queste operazioni, come il mop e il panno tecnico pre-impregnato a secco (asciutto), giocano un ruolo cruciale. Essi non solo facilitano le attività di pulizia, ma offrono anche vantaggi significativi in termini di tracciabilità, noleggio, risparmio e igienizzazione.

Mop e Panno Tecnico Pre-impregnato a secco (asciutto)

Il mop e il panno tecnico pre-impregnato sono dispositivi avanzati progettati per migliorare l'efficienza delle operazioni di pulizia. Il mop è generalmente utilizzato per pulire pavimenti, mentre il panno tecnico pre-impregnato è adatto per superfici diverse e più delicate.

Tracciabilità

La tracciabilità è un aspetto fondamentale per garantire che gli strumenti di pulizia vengano utilizzati correttamente e al momento giusto. Con l'uso di mop e panni pre-impregnati dotati di sistemi di tracciamento, è possibile monitorare la frequenza delle pulizie, l'utilizzo degli strumenti e la loro manutenzione. Questo assicura che ogni area sia igienizzata secondo gli standard richiesti, riducendo il rischio di contaminazione.

Noleggio

Il noleggio di mop e panni tecnici pre-impregnati rappresenta una soluzione conveniente e sostenibile per molte aziende. Questo servizio permette di avere sempre a disposizione strumenti di alta qualità senza dover affrontare i costi di acquisto e manutenzione. Inoltre, il noleggio garantisce la sostituzione regolare degli strumenti, assicurando che siano sempre in condizioni ottimali per l'uso.

Risparmio

L'utilizzo di mop e panni pre-impregnati comporta notevoli risparmi economici. Essi riducono il consumo di acqua e detersivi, poiché sono progettati per essere efficienti con minime quantità di liquidi. Inoltre, la loro durata prolungata rispetto ai prodotti tradizionali significa che devono essere sostituiti meno frequentemente, riducendo ulteriormente i costi complessivi.

Igienizzazione secondo la norma R.A.B.C. UNI EN 14065 (controllo biocontaminazione)

L'igienizzazione è la priorità principale quando si tratta di pulizia. I mop e i panni preimpregnati sono trattati con soluzioni antibatteriche che eliminano efficacemente i germi e i batteri dalle superfici. Questo non solo migliora la pulizia visibile, ma garantisce anche un ambiente più sicuro e salubre per tutti gli occupanti.

L'adozione di mop e panni tecnici preimpregnati rappresenta un passo avanti significativo nel campo della pulizia e dell'igienizzazione. Grazie ai loro vantaggi in termini di tracciabilità, noleggio, risparmio e igienizzazione, questi strumenti offrono una soluzione efficiente e sostenibile per mantenere gli ambienti puliti e sicuri. Investire in questi dispositivi avanzati può tradursi in benefici tangibili per la salute e il benessere di tutti.

... impossibile **non** notare la differenza! Ti aiutiamo a distinguerti

TRAGUARDO STORICO: FINALMENTE ATECO “VEDE” IL CLEANING



Importantissimo passo in avanti nel percorso di riconoscimento del cleaning professionale in Italia: la nuova classificazione ATECO 2025, adottata operativamente a partire da aprile prossimo, prevede codici specifici per fabbricanti e distributori di macchine, prodotti e attrezzature per le pulizie. Determinante il ruolo di AFIDAMP.



Speso anche un numero apparentemente banale e aridamente burocratico può fare la differenza e testimoniare traguardi importanti. E' proprio così nel caso della recente revisione dei codici di classificazione Ateco elaborata da Istat ed entrata in vigore con l'inizio di quest'anno.

La collaborazione fra Istat e stakeholders

Cosa è successo? Dopo quasi 20 anni l'Istat ha rinnovato i propri codici dedicati alle attività economiche: la nuova classificazione sarà adottata operativamente a partire dal 1° aprile 2025, ed è il risultato di un processo di revisione coordinato dall'Istat nell'ormai lontano 2018. Rappresenta la versione nazionale della classificazione europea delle attività economiche in quanto dettaglia i contenuti espressi nella classificazione Nace Rev. 2.1, e descrive al meglio la peculiarità del sistema produttivo nazionale. In particolare, la nuova versione contiene una più puntuale descrizione delle attività economiche che caratterizzano i processi di innovazione e di trasformazione del tessuto produttivo internazionale, dell'economia e della società italiana ed europea.

Cosa cambia

Nel complesso si può dire che, nonostante l'impianto metodologico generale resti sostanzialmente il medesimo (attività economiche raggruppate dal generale al particolare in sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie), con l'adozione della nuova classificazione Ateco 2025 il panorama delle attività economiche italiane si è arricchito di una maggiore precisione nella rappresentazione delle filiere produttive e dei servizi, grazie al lavoro congiunto dell'Istituto di statistica e degli stakeholder settoriali. Tutto ciò ha avuto una ricaduta diretta sul settore delle pulizie professionali.

Uno specifico riconoscimento per il cleaning

A questo proposito, fra i contributi più significativi e, naturalmente, più interessanti per noi, si distingue quello di AFIDAMP, che, attraverso il supporto di Finco e il coinvolgimento nelle attività del Comitato ATECO, ha permesso che tutte le attività produttive legate al settore del cleaning professionale abbiano finalmente il loro specifico riconoscimento, consentendo alle aziende di poter usufruire di diverse semplificazioni e vantaggi. In sostanza ora i fabbricanti e distributori di macchine, prodotti e attrezzature per la pulizia professionale sono annoverati per le specifiche attività, e non "accorpati" nell'ambito di altre più ampie categorie.

Codici nuovi e più precisi per fabbricanti e distributori

Questa revisione, avviata come dicevamo con l'aggiornamento dei codici europei e integrata a livello nazionale dall'Istat, introduce codici che identificano con precisione alcune attività economiche del comparto

di **Simone Finotti**

della pulizia professionale, non adeguatamente rappresentate nella precedente classificazione del 2007: ci riferiamo a titolo di esempio ai codici 28.29.4, 41 e 49, che riguardano la “Fabbricazione di macchine per la pulizia ad uso non domestico”, o ai 22.26, per i fabbricanti di attrezzature per la pulizia, o ancora ai 46 e 47 con le relative sottocategorie, che identificano le attività di intermediazione e commercio all’ingrosso e al dettaglio di prodotti, articoli, macchinari e attrezzature per il cleaning.

Un traguardo storico

Si tratta di un passo in avanti fondamentale per la percezione e la rappresentazione del comparto, non solo per gli addetti ai lavori. Il nostro settore ha infatti storicamente sempre affrontato difficoltà di identificazione nell’ambito dei codici ATECO, poiché molte attività erano inserite in categorie generiche, compromettendo così la riconoscibilità e la percezione del comparto. In questo scenario ben si può comprendere come la sfida di definire con chiarezza il campo di applicazione delle attività economiche delle aziende del settore sia stata da sempre uno degli obiettivi principali di AFIDAMP.

Da tempo un’esigenza importante

Un’esigenza divenuta ancora più urgente dopo l’esperienza della pandemia nel 2020, per ragioni anche molto pratiche: come ben si ricorderà, infatti, in quell’occasione il governo, basandosi proprio sui codici ATECO, sospese inizialmente (e paradossalmente!) alcune attività della filiera del cleaning professionale, rendendo evidente la necessità di una classificazione più precisa e rappresentativa, anche per una questione di sicurezza. E ora, grazie all’impegno di AFIDAMP -divenuta componente della “rete di referenti stabili” del Comitato Ateco- la nuova classificazione accoglie per la prima volta codici dedicati a produzioni e servizi della filiera del cleaning con una maggiore specificità.

L’impatto della nuova classificazione sul settore

Ma questi aggiornamenti sono importanti anche per altre ragioni, di più ampio respiro, teorico e pratico: non solo riflettono la

Tra i nuovi codici ATECO promossi da AFIDAMP si annoverano:

CODICE ATECO 2025	TITOLO ITALIANO ATECO 2025
28.29.4	Fabbricazione di macchine per la pulizia per uso non domestico
28.29.41	Fabbricazione di macchine per la pulizia di pavimenti, superfici e ambienti per uso non domestico
28.29.49	Fabbricazione di altre macchine per la pulizia per uso non domestico
22.26.1	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia in materie plastiche
22.26.11	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia per uso domestico in materie plastiche
22.26.12	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia per uso non domestico in materie plastiche
46.18.14	Attività di intermediari del commercio all’ingrosso di prodotti per la pulizia
46.44.4	Commercio all’ingrosso di prodotti per la pulizia
46.64.6	Commercio all’ingrosso di macchinari e attrezzature per la pulizia
47.78.4	Commercio al dettaglio di prodotti per la pulizia
46.83.3	Commercio all’ingrosso di articoli igienico-sanitari

crescente rilevanza economica e sociale del settore, ma offrono anche alle aziende del settore strumenti più efficaci per essere identificate e valorizzate sia in ambito nazionale che internazionale, anche in termini di partecipazione a bandi, avvisi e incentivi previsti per il settore e per le specifiche attività.

I vantaggi in sintesi

Per questo la nuova classificazione rappresenta un’evoluzione cruciale per il settore della pulizia professionale, offrendo molti vantaggi concreti. Tra questi: maggiore rappresentatività statistica e amministrativa per le aziende del comparto; accesso facilitato a incentivi e bandi pubblici per il supporto delle attività produttive e dei servizi; valorizzazione del ruolo economico del cleaning professionale come pilastro della sostenibilità, della sicurezza e della qualità della vita.

Una marcia in più per l’identità del settore

Comprensibile la soddisfazione del Direttore di AFIDAMP **Stefania Verrienti**: *“Grazie al coinvolgimento diretto dell’associazione -ha dichiarato- il cleaning professionale si afferma come una realtà economica riconosciuta, capace di contribuire in modo significativo al tessuto produttivo italiano. ATECO 2025 è stato infatti progettato non solo per rispondere alle esigenze del presente, ma anche per anticipare le trasformazioni future del mercato. Il riconoscimento delle attività del cleaning professionale testimonia l’importanza di un settore chiave per la sostenibilità, la sicurezza e la qualità della vita”.*

L’effettiva adozione in aprile

Approfondiamo ora la questione degli adempimenti amministrativi e burocratici, dicendo subito che alle imprese non è richiesta alcuna azione prima del 1° aprile 2025, giorno dell’effettiva adozione della nuova classificazione. Questo lasso di tempo consente l’implementazione operativa da parte delle diverse amministrazioni che utilizzano i codici per la produzione primaria di dati amministrativi e per la raccolta e diffusione di dati statistici. E’ utile sottolineare che, per le finalità amministrative, le Camere di Commercio hanno sviluppato apposite soluzioni per implementare la nuova codifica nel Registro delle Imprese.

Finalità fiscali e statistiche

Ai fini fiscali, tutti gli operatori Iva saranno tenuti ad utilizzare i nuovi codici attività negli atti e dichiarazioni presentate alla Agenzia delle Entrate, senza però obbligo di “dichiarazione di variazione” ex artt. 35 e 35 ter del Dpr 633/72 (a meno che il singolo operatore economico decida diversamente). Per le finalità statistiche, da aprile sarà possibile per gli utenti del Portale statistico delle imprese dell’Istat verificare l’attività economica svolta attraverso l’apposito portale, dopo la consueta autenticazione. Attraverso le nuove funzionalità l’utente potrà quindi confermare o meno la proposta di riclassificazione.

Indicazioni pratiche per la scelta DEL PRODOTTO PIÙ IDONEO



La scelta del prodotto corretto nella lotta agli infestanti può fare la differenza tra un intervento efficace ed uno deludente. Le informazioni sono facilmente disponibili, ecco dove trovarle.



Sul mercato sono disponibili un grande numero di prodotti per la lotta agli infestanti, parte del dovere di ogni azienda professionale di Integrated Pest Management (IPM) è il saper decidere con quale strumento/prodotto intervenire di volta in volta per fronteggiare una infestazione. In Italia, i prodotti utilizzati per la disinfestazione sono regolamentati da normative specifiche che ne disciplinano l'etichettatura e l'uso.

Fitosanitari, Presidio Medico Chirurgici e Prodotti Biocidi

Fitosanitari, presidio medico chirurgici e prodotti biocidi non sono sinonimi. I prodotti fitosanitari (PF) sono regolati dal Regolamento (CE) n. 1107/2009 che si applica a tutti i prodotti utilizzati per proteggere le piante, parte di esse o i prodotti vegetali dagli organismi nocivi, influenzare la loro crescita o conservare i raccolti dopo la raccolta. Per l'impiego di questi prodotti occorre essere in possesso del patentino fitosanitario rilasciato dalla Regione di appartenenza dopo aver superato un esame specifico. Il loro uso nel contesto del pest management è molto limitato. I Presidi Medico Chirurgici (PMC) sono

prodotti con azione disinfettante, insetticida, insettopellente, destinati alla protezione della salute pubblica in ambienti domestici, civili, industriali o sanitari. La normativa di riferimento per questi prodotti è nazionale. Il D.P.R. 392/1998 e ogni prodotto deve essere approvato dal Ministero della Salute. Non occorrono patentini per l'acquisto e l'impiego e sono, all'oggi, lo strumento principale per i professionisti della disinfestazione. L'altra categoria è quella dei prodotti biocidi (BPR) la cui norma di riferimento è il Regolamento (UE) n. 528/2012 (la "biocidi"), che disciplina l'immissione sul mercato e l'uso di questi prodotti nell'Unione Europea. Le sostanze attive dei prodotti biocidi sono approvate dall'ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche) e sono suddivisi in 22 tipi di prodotto (PT). I più rilevanti per i disinfestatori professionali sono i PT14 (i rodenticidi), i PT18 (insetticidi e acaricidi) e i PT19 (repellenti). Una ulteriore novità dei BPR consiste nel fatto che esistono diverse categorie di utilizzatori che possono accedere a prodotti diversi o confezionati diversamente. Le categorie sono *General Public* (uso domestico e civile, di libera vendita), *Professional* ovvero persone che nel corso della propria attività

possono usare prodotti in vari settori (aziende alimentari, agricoltori, zootecnia, etc) e i *Trained Professional* ovvero i tecnici delle aziende di disinfestazione e derattizzazione. Questa suddivisione diventa evidente se si fa un esempio pratico: tutti i rodenticidi sono BPR. I prodotti destinati al General Public hanno forti limitazioni nella concentrazione delle sostanze attive (inferiori ai 30 ppm) e nelle taglie di acquisto (150 grammi per pasta fresca o bustine predosate di cereali, 300 grammi di blocchetti), mentre sono pressoché identici per *Professional* e *Trained Professional*: concentrazioni superiori ai 30 ppm di sostanza attiva e assenza di limitazione nella quantità di acquisto. Le due categorie però non sono uguali: le informazioni riportate in etichetta, le condizioni di applicazione e di gestione variano molto. In sintesi, i disinfestatori professionali utilizzano principalmente PMC o BPR, con molti PMC che stanno passando alla normativa biocidi, causando la scomparsa di diverse sostanze attive dal mercato e, in alcuni casi, inserendo un numero massimo di trattamenti all'anno. Ad oggi sul mercato sono presenti prodotti repellenti. Se in etichetta viene riportata questa dicitura deve trattarsi di PMC o BPR (con relativi numeri di registrazione), diversamente si deve parlare di disabitanti.

Quale prodotto scegliere?

Può sembrare superfluo ricordarlo ma l'acquisto dei prodotti deve essere effettuato in maniera legale, diffidando di rivenditori di dubbia fama e verificando che le confezioni dei prodotti non siano manomesse o accompagnate da etichette posticce o scritte in una lingua diversa da quella del paese di impiego. Ad oggi il decreto 179/2007 (e successive modifiche) prevede sanzioni amministrative e penali per chi produce o immette sul mercato prodotti non autorizzati o non registrati e per chi impiega prodotti registrati in maniera diversa da quanto riportato in etichetta. Ogni utilizzatore deve ricordare che è responsabile di come impiega questi strumenti. Leggendo l'etichetta il concetto da tenere a mente è: posso fare quello che è scritto, quello che non è scritto semplicemente non si può fare. Per la scelta del prodotto giusto occorre basarsi sempre e solo sui documenti con un valore legale che accompagnano il prodotto: l'etichetta e



la Scheda di Sicurezza (SdS). Queste devono essere lette e comprese prima dell'impiego. Le schede tecniche dei prodotti sono documenti esplicativi che non hanno alcun tipo di valore legale e non vanno tenute in considerazione nella scelta dei prodotti.

Questione di etichetta

Il Regolamento CLP stabilisce i requisiti per l'etichettatura dei PMC e dei BPR. Gli elementi di maggior rilievo per i disinfestatori professionali sono: gli organismi target, i campi di impiego, la modalità d'uso, la



UniQo

il sistema rivoluzionario per la sanificazione di ambienti sanitari



• 8 carrelli • 2 frange • 1 telaio

TAXON Srl
Tel. 010 9642767 | Fax 010 9642768
taxon@taxon.it | www.taxon.it

Scopri di più



H410: "Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata."	H315: "Provoca irritazione cutanea." H317: "Può provocare una reazione allergica cutanea."	H318: "Provoca gravi lesioni oculari."	H351: "Sospettato di provocare il cancro." H373: "Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta."
.	.	.	H360D: "Può nuocere al feto." H372: "Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta."

Fig.1: nella prima riga i pittogrammi associati alle frasi H riportate sotto. Nella seconda riga le frasi H principali degli insetticidi. Nella terza riga quelle dei rodenticidi.

composizione e i pittogrammi di pericolo. Trovandosi a fronteggiare una infestazione occorre prima di tutto verificare che tra gli organismi target del prodotto ci sia quello che si deve combattere: in etichetta sono riportati il nome in italiano e il nome scientifico (che identifica quella e solo quella specie!). Nei "Campi di impiego" si trovano tutti gli ambienti nei quali è possibile impiegare il prodotto: se si deve lavorare in un ambiente dove c'è produzione di alimenti in etichetta si deve trovare la dicitura "industria alimentare", se si lavora in un giardino invece le voci che interessano saranno "sul verde ornamentale (prati, cespugli, siepi, viali alberati)". Nella sezione relativa alle modalità di uso si trovano le diluizioni corrette e gli strumenti da impiegare. A riguardo il consiglio è di non utilizzare formulati flowable, microincapsulati, polveri e granuli bagnabili in apparecchiature LV, ULV e termonebbiogeni se non esplicitamente indicato. Un aspetto sottovalutato, nel caso degli insetticidi liquidi impiegati per irrorazione, è che vengono anche indicati quanti metri quadri di superficie vanno trattati con 1 litro di soluzione: questo aiuta la corretta applicazione delle giuste dosi di prodotto evitando sgocciolamento e spreco di prodotto. Per quanto riguarda i rodenticidi si trovano i quantitativi da applicare per singolo erogatore. La composi-

zione dei prodotti è un'altra voce essenziale. I disinfestatori professionali sanno già che le diverse sostanze attive degli insetticidi hanno caratteristiche diverse: residualità (alfacipermetrina, cifenotrina, ciflutrin, chlorfenapyr, cipermetrina, deltametrina, PBO), effetto knock-down (1-R transfenotrina, estratto di piretro, pralletrina, permetrina, tetrametrina). Alcune sostanze attive hanno un effetto stanante che fa uscire dalle fessure gli insetti che entreranno in contatto con le sostanze tossiche e questo può essere utile indeterminati contesti. Di solito questo effetto è dato dai principi attivi abbattenti (effetto knock-down) mentre una sostanza residuale non piretroide (il chlorfenapyr) ha una repellenza così bassa da poter essere impiegabile insieme ai gel per la lotta alle blatte o alle formiche. È importante ricordare che l'impatto olfattivo dei prodotti non è dato dalle sostanze attive quanto dai solventi impiegati. Un discorso a parte lo merita il Piperonilbutossido (PBO). Questa sostanza gioca due ruoli fondamentali nei prodotti insetticidi: facilita l'ingresso delle sostanze attive all'interno degli infestanti target e ne ostacola i meccanismi di detossificazione facendo sì che basti meno sostanza attiva per eliminare l'infestante. Non tutte le sostanze attive presenti sul mercato necessitano del PBO, quelle dette PBO-dipendenti sono ad esempio il piretro e la tetrametrina, inoltre ci sono delle proporzioni da rispettare tra la concentrazione di sostanza attiva PBO-dipendente ed il PBO per avere la massima efficacia del prodotto e al tempo stesso per evitare sprechi e impatto ambientale dal PBO in eccesso. Sulle etichette vengono poi

riportate tutta un'altra serie di informazioni essenziali come il titolare della registrazione e l'officina di produzione, il periodo di validità (che insieme al lotto di produzione indica il limite temporale di impiego del prodotto) e le frasi di pericolo che determinano i pittogrammi: un simbolo grafico costituito da un'icona nera su sfondo bianco, racchiusa in un rombo bordato di rosso.

I pittogrammi più comuni e quelli più temuti

Nel caso dei rodenticidi il pittogramma comune a tutti i prodotti sul mercato è quello derivante dalle frasi H360D: "Può nuocere al feto" e H372 "Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta". Per gli insetticidi invece il pittogramma sempre presente è quello che deriva dalla frase H410: "Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata". Altri pittogrammi comuni possono essere quelli determinati dalle frasi H315 "Provoca irritazione cutanea", H317 "Può provocare una reazione allergica cutanea" e H318 "Provoca gravi lesioni oculari". Lavorando con pubbliche amministrazioni o con clienti particolarmente sensibili la *ratio* è quella di impiegare prodotti con il minor numero possibile di pittogrammi, in questo ambito i pittogrammi più temuti sono quelli legati alle frasi H351 e H373. La frase H351 "Sospettato di provocare il cancro" si applica a tutti i prodotti concentrati che contengono una concentrazione di tetrametrina uguale o superiore all'1% mentre la frase H373 "Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta" accompagna prodotti con concentrazioni di cipermetrina uguali o superiori al 10%.

Al di là dei pittogrammi e delle frasi di rischio il disinfestatore professionale deve essere in grado di scegliere il prodotto idoneo per ogni circostanza, i DPI necessari e le procedure operative più sicure per il rispetto della sicurezza propria, del committente e dell'ambiente. *Safety first!*



RESS
MULTISERVICES
SOLUZIONI PER IL PULITO PROFESSIONALE

RESS MULTISERVICES

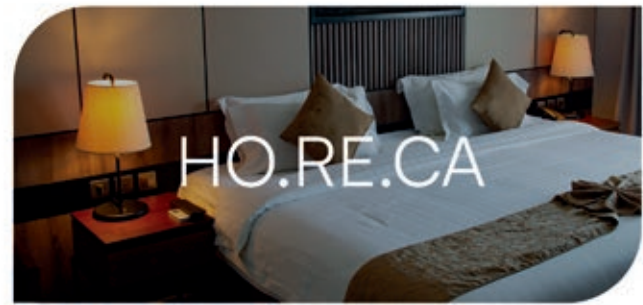
SOLUZIONI
PER IL PULITO
PROFESSIONALE.

Quattro filiali al tuo servizio:

Bolzano
Trento
Arco
Verona



info@ressmultiservices.com
ressmultiservices.com



ISSA PULIRE 2025:

le novità dell'edizione ormai alle porte



La 27a edizione di ISSA PULIRE, la fiera internazionale di riferimento per il settore della pulizia professionale, si prepara a un'edizione più ricca e innovativa che mai. In programma dal 27 al 29 maggio 2025 a Fieramilano Rho, l'evento accoglierà 108 nuovi espositori e introdurrà nuovi segmenti industriali, tra cui componentistica, gestione dei rifiuti e gestione dei parassiti, registrando, ad ora, oltre il 90% dello spazio espositivo occupato.



A confermare il crescente successo della manifestazione, a due mesi dall'apertura, la partecipazione di espositori internazionali ha registrato un aumento significativo del 29,8% rispetto alla precedente edizione del 2023. Le registrazioni dei visitatori stanno crescendo a ritmo veloce, con oltre 1.500 iscrizioni già confermate appena una settimana dopo l'apertura delle vendite dei biglietti, un dato senza precedenti.

ISSA Pulire rappresenta un appuntamento fondamentale per aziende, professionisti e innovatori, offrendo una panoramica completa sulle ultime tecnologie e soluzioni per il cleaning professionale e la sanificazione. L'edizione 2025 si preannuncia ancora più ricca di contenuti e opportunità, con un'ampia esposizione di prodotti e servizi, eventi speciali e un programma formativo di alto livello. L'obiettivo è creare un punto di incontro tra domanda e offerta, promuovendo lo sviluppo del settore e offrendo strumenti concreti per affrontare le nuove sfide del mercato. Tra le novità di questa edizione, particolare attenzione sarà rivolta a comparti quali componentistica, gestione dei rifiuti e gestione dei parassiti, che si affiancano alle tradizionali categorie espositive, tra cui macchine e attrezzature per la pulizia,

prodotti chimici, dispositivi di protezione individuale e servizi per la sanificazione. L'evento offrirà anche un'importante occasione di networking, con la possibilità di stringere collaborazioni e ampliare la propria rete di contatti a livello internazionale. I visitatori avranno inoltre accesso a eventi esclusivi, come l'Hackathon, che premierà le migliori soluzioni tecnologiche per il settore, e il Product of the Year ISSA Pulire 2025, che valorizzerà le innovazioni più significative del mercato.

La seconda edizione di Hackathon all'insegna dell'intelligenza artificiale

Uno degli eventi più attesi di ISSA Pulire 2025 è l'Hackathon, una competizione che coinvolgerà studenti universitari chiamati a sviluppare soluzioni innovative basate sull'Intelligenza Artificiale per migliorare le pratiche di pulizia professionale. L'evento si terrà il 28 maggio 2025 e metterà in palio premi fino a 3.000 euro per le squadre vincitrici. Un'occasione unica per connettere giovani talenti e aziende del settore, favorendo lo sviluppo di idee destinate ad introdurre nuove soluzioni e nuovi paradigmi nel comparto. Gli studenti universitari saranno organizzati in gruppi di 3/6 ragazzi, per un

di Chiara Calati

massimo di 10 squadre. Le squadre riceveranno un problema da risolvere basato su esigenze reali. Prima e durante l'evento gli studenti saranno assistiti da uno o più tutor, che risponderanno ad eventuali domande o dubbi, e potranno accedere alla manifestazione fieristica già dal 27 maggio per visitare in autonomia gli stand espositivi dai quali trarre spunto per creare il proprio progetto. Ciascun gruppo presenterà il proprio elaborato ad una giuria internazionale, che decreterà i vincitori. Il concorso è sostenuto da sponsor di prestigio, tra cui Hagleitner (Diamond Sponsor), Cummins, Idrobase, e I-Team (Team Sponsor).

Product of the year, istituita una menzione speciale dei visitatori

Un altro appuntamento imperdibile è la premiazione del Product of the Year ISSA Pulire 2025, che riconoscerà i migliori prodotti e soluzioni presentati in fiera. Le candidature sono aperte dal 3 marzo al 4 aprile 2025, mentre la cerimonia di premiazione si svolgerà il 29 maggio. Le categorie premiate includeranno macchine, attrezzature, dispositivi elettronici, prodotti chimici, carta e sistemi software. In questa edizione i visitatori tornano ad essere protagonisti con le loro scelte. È stata infatti istituita una menzione speciale, chiamata People's Choice Mention, assegnata dal pubblico. Nove sono le categorie che possono partecipare, ovvero macchine, accessori, dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici, attrezzature, prodotti chimici, carta- fibre- panni, sistemi, software, servizi. Possono essere iscritti alla competizione prodotti introdotti sul mercato tra il 1° gennaio 2024 e il 30 marzo 2025. Dieci i settori coinvolti: pulizia professionale, igiene



e sanificazione ambientale, sicurezza, facility management, disinfestazione, lavanderia, servizi, sollevamento, car wash, logistica. Le candidature si chiudono il 4 aprile e ogni azienda può candidare fino a un massimo di 3 prodotti attraverso il modulo di iscrizione presente sul sito della manifestazione nella sezione dedicata. Tutte le proposte saranno valutate da una giuria di esperti internazionali, che decreterà cinque finalisti.

Un ricco programma di convegni

Issa Pulire 2025 sarà anche un'importante piattaforma di networking e formazione, con un programma ricco di conferenze e workshop ospitati presso l'ISSA PULIRE LAB. Tra i temi trattati, vi saranno sostenibilità, digitalizzazione e automazione nei servizi di pulizia, le nuove sfide del mercato, gli aspetti legati al codice degli appalti e al suo correttivo, le best practice del settore. Attenzione particolare sarà rivolta alla dignità del lavoro e alla percezione del settore, con diversi focus sui rischi in ambienti sensibili quali strutture sanitarie e ristorative.

La presenza istituzionale e la collaborazione con le associazioni di categoria

La fiera si propone come luogo di eccellenza per il confronto con le istituzioni, invitate alla cerimonia di apertura prevista per la mattina del 27 maggio. Continua inoltre la proficua collaborazione con le associazioni di categoria, le più importanti delle quali hanno concesso il loro patrocinio all'evento e saranno presenti alla manifestazione, chi con uno spazio espositivo e con collettive

importanti, chi con desk espositivi. Diversi i convegni e gli appuntamenti di riflessione che le associazioni stesse offriranno all'interno di ISSA PULIRE LAB, a dimostrazione della centralità di questo appuntamento non solo per le novità di mercato, ma per un confronto sulle prospettive future dell'intero settore.

Una fiera in crescita costante

Nel 2023, il numero di visitatori è più che raddoppiato rispetto all'edizione 2021, superando le 20.000 presenze, con una forte crescita della partecipazione internazionale, che ha raggiunto il 33,45% del totale, grazie anche al trasferimento nel quartiere fieristico milanese. Per il 2025, si prevede un'ulteriore espansione sia dell'offerta espositiva che dei visitatori, con una forte presenza di delegazioni estere. L'ingresso alla fiera sarà gratuito, ma riservato esclusivamente ai professionisti del settore, previa registrazione sul sito ufficiale dell'evento. Si prevede una grande partecipazione di operatori che acquistano, rivendono o utilizzano prodotti e tecnologie di marche leader nel campo della pulizia e sanificazione.

Per maggiori informazioni e per registrarsi, è possibile visitare il sito ufficiale dell'evento.

www.issapulire.com

IL SETTORE DEL WASTE MANAGEMENT A ISSA PULIRE 2025: UNA PRESENZA DI VALORE



ISSA Pulire 2025 non solo celebra i progressi nel campo della pulizia professionale, ma si pone anche come piattaforma di scambio e sviluppo per un settore fondamentale come quello del waste management, che gioca un ruolo sempre più centrale nelle politiche ambientali globali e nelle strategie di sostenibilità delle aziende.

dalla Redazione

A ISSA Pulire 2025, il comparto del *waste management* avrà un ruolo cruciale, contribuendo all'evoluzione di un settore sempre più attento alla sostenibilità e all'efficienza. La presenza di aziende di primo piano come *Auesse*, *Dogma Energia*, *ICS*, *Cattaneo Plast*, *Napoletana Plastica* e *Mattiussi Ecologia* dimostra l'importanza di un approccio innovativo e integrato nella gestione dei rifiuti, un tema centrale per l'edizione di quest'anno. *Auesse* si distingue per le



sue soluzioni per la raccolta e il trattamento dei rifiuti, fornendo tecnologie all'avanguardia per garantire una gestione efficiente e sostenibile. *Dogma Energia*, con il suo impegno verso l'energia rinnovabile, sta promuovendo soluzioni ecologiche che combinano la gestione dei rifiuti con la produzione di energia pulita, unendo due aspetti fondamentali per il futuro della gestione delle risorse. *ICS* è un attore chiave nella progettazione e produzione di sistemi per il trattamento dei rifiuti, con un'attenzione particolare alla riduzione dell'impatto ambientale attraverso tecnologie avanzate e l'ottimizzazione dei processi. *Cattaneo Plast*, specializzata nella produzione di contenitori e attrezzature in plastica per la raccolta differenziata, è un esempio di come l'industria possa rispondere alla crescente domanda di soluzioni pratiche ed eco-friendly per la gestione dei rifiuti. *Napoletana Plastica*, da oltre 50 anni, produce sacchi in polietilene e bioplastiche, garantendo prodotti di alta qualità per la raccolta differenziata. Oggi è specializzata nello sviluppo di soluzioni innovative per la tracciabilità dei rifiuti. *Mattiussi Ecologia* offre soluzioni per la movimentazione e la gestione dei rifiuti, con un focus sulla sicurezza e sull'af-

fidabilità delle sue attrezzature, progettate per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Il settore del *waste management* diventa quindi una parte essenziale del processo di innovazione di ISSA Pulire 2025, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle operazioni e ridurre l'impatto ambientale. Questo settore, che abbraccia una vasta gamma di tecnologie e soluzioni, si inserisce in un contesto di crescente attenzione alla sostenibilità, a cui anche il mercato delle pulizie sta rispondendo con rinnovata energia.

In questo scenario, si inserisce la rinnovata collaborazione con *Assoambiente*, l'associazione delle imprese del settore della gestione dei rifiuti, avvenuta l'anno scorso in occasione di Forum Facility 2024. L'incontro con *Assoambiente* ha rappresentato un'occasione imperdibile per approfondire temi legati alla gestione dei rifiuti, alla sostenibilità ambientale e all'innovazione tecnologica. Su questa scia la fiera ISSA Pulire vuole proporsi come ulteriore momento di confronto per il settore, unendo professionisti, aziende e istituzioni per affrontare le sfide future legate alla gestione dei rifiuti.

DETERGENZA SOSTENIBILE. OLTRE IL PULITO, IL FUTURO.



Scopri l'offerta di detersivi e cosmetici Allegrini
in occasione della fiera **ISSA PULIRE** a Milano.
Dal 27 al 29 maggio, Pad. 8 Stand D27 E28.

Da oltre **80 anni** Allegrini sviluppa soluzioni per la **detergenza professionale**
con un obiettivo chiaro: ridurre l'impatto ambientale senza compromessi
sull'efficacia.

Formulazioni concentrate, certificazioni riconosciute e innovazione continua
per un pulito che guarda al domani.

allegrini: 80°
ITALIAN SOLUTIONS
1945 - 2025

A.I.D.P.I. PROTAGONISTA A ISSA PULIRE 2025



Il Pest Management sarà protagonista anche nell'edizione 2025 di ISSA PULIRE, che si terrà a Milano dal 27 al 29 maggio. A.I.D.P.I. rappresenterà il settore della disinfestazione con il "Disinfestando Pavilion", dove esporranno aziende specializzate nel pest management professionale.

da AIDPI

La fiera ISSA PULIRE 2025, in programma a Milano dal 27 al 29 maggio, si conferma un appuntamento imperdibile per il settore del cleaning, del facility management ma anche del pest management. Tra i protagonisti, A.I.D.P.I. (Associazione Imprese Disinfestazione Professionali Italiane) porterà il mondo della disinfestazione sotto i riflettori con il "Disinfestando Pavilion".

Una vetrina strategica per il settore

Quello nato nel 2023 tra Issa Pulire e A.I.D.P.I. è un sodalizio che ha dato ottimi risultati in termini di espositori presenti, affluenza di visitatori e visibilità per un settore strategico qual è la disinfestazione; dunque, non poteva non proseguire anche per l'edizione



del 2025. Gli espositori presenti nel Disinfestando Pavilion, grazie alla convenzione tra A.I.D.P.I. e Issa Pulire hanno potuto godere di condizioni molto favorevoli sia in termini di costi che di scelta degli spazi. Va evidenziato che per i fornitori di mezzi tecnici per il pest management la "piazza" di Milano in affiancamento alla più importante fiera del cleaning, che nella edizione 2023 ha fatto registrare oltre 20.000 visitatori, fornisce una visibilità e delle occasioni di contatto ineguagliabili.

Un punto di riferimento per operatori e aziende

A.I.D.P.I. sarà presente nei tre giorni di fiera con uno stand, pronta ad accogliere, oltre che i propri associati, chiunque altro sia interessato al mondo della disinfestazione o che intenda avvicinarsi ad esso. Sempre di più il settore del cleaning professionale e del facility management in generale si integrano con le attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, ne segue una continua domanda di formazione e supporto per poter acquisire le competenze su tecniche operative tanto affini quanto diverse rispetto a quelle che si seguono nella gestione delle pulizie. Spesso, infatti, si tende a confondere i due settori, ma le pratiche differiscono profondamente sia negli aspetti operativi che nelle normative di riferimento.

A.I.D.P.I. fornisce supporto per quanto riguarda l'adeguamento normativo e poi accompagna le aziende anche per quanto riguarda il supporto tecnico.

Formazione e aggiornamenti normativi

Disinfestando 2025 sarà un'edizione speciale per gli associati di A.I.D.P.I. in quanto avranno a disposizione un'area dedicata dove svolgere la prima assemblea ordinaria del 2025, creando un momento d'incontro associativo abbinato a momenti di divulgazione quali: la neonata Norma UNI 11956 che stabilisce le regole per trasformare una azienda professionale di pest management in una azienda di pest management sostenibile; aggiornamenti e approfondimenti relativamente all'iscrizione al RENTRI (Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti) e gli adempimenti che comporta, chiarimenti relativi alla sicurezza con particolare riguardo alla così detta patente a punti. Un altro tema centrale sarà il percorso in corso presso il Ministero della Salute per la definizione del piano formativo dell'operatore "Trained Professional", figura abilitata all'impiego di biocidi con specifiche competenze tecniche e normative.

Un'occasione da non perdere

ISSA PULIRE 2025 si conferma un'opportunità irrinunciabile per gli operatori del pest management, che potranno aggiornarsi sulle ultime novità del settore e rafforzare la propria rete di contatti. A.I.D.P.I. invita tutti i professionisti, consulenti e aziende del settore a partecipare a questa tre giorni di crescita e innovazione.

SEMPRE UN PASSO AVANTI NUOVI MODELLI PER UN NUOVO FUTURO



PRESENTI PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO
FIERA ISSA PULIRE
PADIGLIONE 12 STAND E27 F28



EUROPEAN CLEANING & HYGIENE AWARDS 2025, candidature entro il 30 aprile



L'ottava edizione degli European Cleaning & Hygiene Awards 2025 si terrà nella capitale scozzese, Edimburgo, giovedì 2 ottobre 2025. GSA è media partner per l'Italia. Ecco tutte le novità del prestigioso premio europeo.

dalla Redazione

Gli European Cleaning & Hygiene Awards 2025 tornano per l'ottava edizione, offrendo a fornitori di servizi, produttori, distributori e professionisti del settore l'opportunità di ottenere un prestigioso riconoscimento per il loro contributo all'industria della pulizia e dell'igiene.

Quest'anno l'evento introduce due nuove categorie: International Expansion e Best Company to Work For, ampliando ulteriormente la celebrazione dell'innovazione, dell'eccellenza e del progresso nel settore. La categoria International Expansion premierà le aziende che hanno accresciuto con successo la loro presenza geografica nell'ultimo anno, evidenziando le loro strategie per l'ingresso nel mercato, l'adattamento locale e la crescita sostenuta nei mercati globali. Il premio Best Company to Work For sarà assegnato alle aziende che hanno saputo costruire un ambiente di lavoro stimolante e gratificante per i propri dipendenti. Oltre alle due nuove categorie, il premio



Best Use of Smart Solutions è stato rinominato Digital Transformation, che riconosce le aziende che hanno sfruttato con successo la tecnologia per migliorare l'esperienza del cliente e guidare l'innovazione. Il premio Sostenibilità – Best Practice sarà ancora una volta suddiviso per premiare sia i fornitori di servizi che i produttori.

Le categorie 2025 sono:

- Espansione internazionale (novità per il 2025)
- Trasformazione digitale (precedentemente Best Use of Smart Solutions)
- Investimenti in formazione e sviluppo delle persone
- Eccellenza nelle partnership cliente/appaltatore
- Sostenibilità – Best Practice (Fornitore)
- Sostenibilità – Best Practice (Produttore)

- Impegno per la diversità nella forza lavoro
- La migliore iniziativa per far conoscere il settore delle pulizie
- Innovazione tecnologica dell'anno
- Leader dell'anno
- Premio Stella Nascente
- La migliore azienda per cui lavorare (novità per il 2025).

Le novità di questa edizione

Il nuovo premio introdotto è dedicato all'International Expansion e vuole valorizzare iniziative che si sono contraddistinte per innovazione e creatività, attraverso strategie di marketing e campagne capaci di sfidare le percezioni tradizionali. Grande attenzione viene data agli sforzi di sensibilizzazione con iniziative volte a educare l'opinione pubblica sull'importanza della pulizia professionale.



Collaborazioni strategiche con settori chiave, come sanità, istruzione e ospitalità, rafforzano l'impatto delle iniziative, sottolineando il valore di standard elevati e professionalità. Fondamentale è anche la misurabilità dei risultati: dalle certificazioni alla formazione, fino all'incremento della copertura mediatica e al miglioramento della percezione del settore. Il premio celebra così le realtà che, con impegno e visione, contribuiscono a ridefinire l'immagine del settore delle pulizie. "La migliore azienda per cui lavorare" è, come detto, la seconda novità di quest'anno. Questa categoria premia le organizzazioni che eccellono nella creazione di un ambiente di lavoro positivo. Tra i criteri chiave figurano la soddisfazione dei dipendenti, misurata attraverso sondaggi e feedback, e una cultura aziendale inclusiva, che promuove rispetto, diversità e crescita professionale. Vengono valutati anche stipendi competitivi e benefit, come assistenza sanitaria e flessibilità lavorativa, insieme a una leadership efficace e orientata allo sviluppo dei talenti. Grande importanza è data alle opportunità di formazione e crescita, alla promozione di un sano equilibrio tra vita e lavoro e a politiche di riconoscimento dei risultati. Infine, l'impegno sociale e la sostenibilità rafforzano il valore dell'azienda come datore di lavoro di riferimento.

La premiazione

La cerimonia di premiazione si terrà nella spettacolare cornice del National Museum of Scotland, nel cuore della città vecchia.

Questo iconico museo, che unisce architettura storica e moderna, offrirà un'atmosfera unica per celebrare le eccellenze del settore. Tra eleganti gallerie e affascinanti reperti, la serata promette di essere un'esperienza indimenticabile, con ospiti di rilievo e momenti dedicati al networking tra i principali protagonisti dell'industria. Anche Edimburgo, perfetta come cornice, offrirà agli ospiti un assaggio della tradizionale ospitalità scozzese. **Michelle Marshall**, redattrice dell'*European Cleaning Journal* e fondatrice dei premi, ha dichiarato: "Vogliamo conoscere tutte le

vostre storie di successo degli ultimi 12 mesi. Dalle innovazioni di prodotto e dagli impegni sostenibili, alla promozione della diversità e dell'avanzamento di carriera, è il momento di condividere i più grandi successi con i nostri giudici. Ogni anno rimaniamo enormemente colpiti dalla qualità delle candidature in tutta Europa e non vediamo l'ora di leggere presto tutte le nomination del 2025". **Lucart Professional** ha confermato il suo sostegno in qualità di sponsor principale per i prossimi tre anni, dimostrando così la propria fiducia in questo evento.

Come partecipare

Le iscrizioni sono ora aperte a fornitori di servizi, produttori, distributori in tutta Europa. Le aziende sono invitate a presentare le loro candidature per i premi attraverso il sito ufficiale. Il termine ultimo per le iscrizioni è il 30 aprile 2025.

Segui i premi

Rimani aggiornato su tutte le ultime notizie visitando il sito ufficiale dei premi all'indirizzo www.echawards.com e segui i premi sui social media. Unisciti alla conversazione su X (ex Twitter) utilizzando l'hashtag #ECHA2025 o segui la pagina LinkedIn di European Cleaning Journal per aggiornamenti, suggerimenti e altro ancora.



Simili ma non uguali:

DUE ANOBIDI DEI PRODOTTI IMMAGAZZINATI E COME MONITORARLI



Nel mondo della disinfestazione, due piccoli coleotteri rappresentano una sfida significativa per chi si occupa della protezione dei prodotti immagazzinati: l'anobio del pane (*Stegobium paniceum*) e il tarlo del tabacco (*Lasioderma serricorne*).

La lotta agli infestanti non è una prerogativa dei giorni nostri, da centinaia di anni l'uomo convive con organismi infestanti le merci e le derrate alimentari come nel caso di alcuni anobidi. Uno di questi è stato trovato - un esemplare di *Lasioderma serricorne* - all'interno di un'anfora sigillata nella tomba del faraone Tutankhamon risalente a circa 1.300 anni prima di Cristo, suggerendo che questo insetto fosse già presente ed infestante a quei tempi.

Morfologia e caratteristiche

Gli anobidi come il tarlo del tabacco (*Lasioderma serricorne*) e l'anobio del pane (*Stegobium paniceum*) vengono spesso confusi dai professionisti e questo è dovuto al fatto che gli adulti sono morfologicamente simili tra loro: piccole dimensioni (2-4 mm di lunghezza il *L. serricorne*; 2,25-3,5 lo *S. paniceum*), di colore bruno-rossastro. Ci sono però anche differenze: nelle antenne e nelle elitre, ovvero il primo paio di ali inspessite (quelle visibili quando l'insetto è a riposo). *L. serricorne* ha antenne seghettate, più o meno dello stesso spessore dal capo alla punta, e le elitre lisce. Tipicamente quando è a riposo ha un aspetto ingobbito con il capo reclinato verso il basso. Le antenne di *S. paniceum* invece terminano con gli ultimi tre articoli più spessi degli altri e le elitre

hanno un aspetto striato. Non ci sono indicazioni che *S. paniceum* sia un abile volatore - dagli esperimenti condotti pare volare molto raramente, preferendo camminare o spostarsi tramite le merci - mentre *L. serricorne* è un abile volatore che può diffondersi anche per effetto del vento. In particolare, i maschi giovani e le femmine vergini più anziane iniziano a volare a temperature di circa 22,5°C mentre le femmine giovani o già accoppiate volano a temperature più alte. La temperatura e l'umidità incidono molto sul ciclo vitale di questi insetti. Entrambi sono olometaboli ovvero il ciclo vitale è costituito da uova, larve, pupe ed adulti. Larve e adulti sono forme mobili ma estremamente diverse tra loro: le larve tendono ad allontanarsi dalla luce (fototropismo negativo) mentre gli adulti ne sono attirati, le larve vivono infeudate nelle derrate/merci mentre gli adulti possono muoversi anche nello spazio. Per *L. serricorne* le condizioni ideali sono 32°C e 75% UR: a queste condizioni il ciclo si completa in circa 70 giorni. Da letteratura le condizioni ideali per lo sviluppo di *S. paniceum* sono molto simili: 30°C e una umidità relativa tra il 60 e il 90%. In entrambi i casi si troveranno generazioni sovrapposte con una popolazione di individui adulti, pupe, larve e uova. Per certo entrambi questi coleotteri attaccano un gran



Fig. 1 e 2: un esemplare di *Lasioderma serricorne* (a sinistra) e uno di *Stegobium paniceum* (a destra). Immagini tratte da www.flickr.com

numero di merci, in particolare prodotti essiccati come frutta secca, spezie, latte in polvere ma anche cereali e farine. *S. paniceum* è stato segnalato anche su cioccolato, farmaci e manoscritti mentre è possibile rinvenire *L. serricornis* nella filiera del tabacco dove si nutre delle varietà più ricche di zuccheri. I veri responsabili dei danni alle derrate sono le larve di questi insetti che possono scavare lunghe gallerie cilindriche all'interno delle merci. Gli adulti possono penetrare imballi plastici spessi lasciando i tipici fori circolari di ingresso o uscita. Non potendo monitorare l'attività delle larve le tecniche di monitoraggio e controllo si applicano ai soli adulti: da qui la necessità di avviare piani completi ed efficienti di Integrated Pest Management (IPM) che prendano in esame anche questi insetti con dispositivi idonei e la capacità dei tecnici professionali di saperli riconoscere.

L'Integrated Pest Management (IPM)

Come è noto, non esiste una azione che risolva da sola un problema di infestazione, qualsiasi esso sia. Il professionista formato deve necessariamente mettere in atto una serie di azioni di concerto con il committente: la responsabilità della prevenzione e gestione delle infestazioni dei prodotti è sempre dell'azienda alimentare/tabacchificio come anche alcune azioni come lo stoccaggio a temperatura e umidità controllate e la pulizia continuativa ed approfondita. Queste attività giocano un ruolo essenziale e il cliente deve sentirsi responsabilizzato dal disinfestatore professionale che deve per suo conto eseguire ispezioni approfondite e installare una rete di monitoraggio degli ambienti quanto più efficace possibile.

Le derrate infestate

Alcune materie prime - non biologiche - possono essere sottoposte a trattamenti di fumigazione con gas tossici come la fosfina (PH_3) da parte di aziende specializzate: per poterlo fare occorrono una lunga serie di adempimenti burocratici (autorizzazione ad esercitare l'industria dei gas tossici, presenza di un direttore tecnico, licenza al trasporto, etc.) e formazione (autorizzazione al trasporto, autorizzazione all'impiego, etc.) che solo aziende fumigatrici riescono a garantire. Per altro, l'uso continuo e improprio della fosfi-



Fig. 3: danni causati da larve ed adulti di *Stegobium paniceum*. <https://www.galerie-insecte.org/galerie/view.php?ref=158402>

Fig. 4: una lampada UV con pannello collante giallo.



na ha portato allo sviluppo di resistenza in diverse specie di insetti, incluso *L. serricornis*, che è diventato un problema a livello globale. Studi scientifici hanno dimostrato che l'impiego di fosfina addizionata con anidride carbonica (CO_2) o con la sola anidride carbonica (come atmosfera modificata) consente un efficace controllo delle infestazioni ma in Italia questo uso dell'anidride carbonica non è attualmente previsto e quindi vietato. Resta invece possibile determinare la presenza di popolazioni resistenti alla fosfina con dei kit commerciali disponibili sul mercato.

Le lampade UV

Esistono diversi dispositivi in grado di rilevare la presenza di anobidi negli ambienti: le lampade UV sono tra questi. Recenti studi indicano che le lampade UV (con lunghezza d'onda compressa tra i 320 e 400 nm) attraggono gli anobidi sensibilmente di più di quelle a luce blu (oltre 448 nm di lunghezza d'onda). Gli anobidi, sia i maschi che le femmine (anche se in maniera più contenuta) si avvicinano alla sorgente luminosa con un percorso curvilineo, *L. serricornis* lo fa spesso volando mentre *S. paniceum* meno



Fig. 5: una pagoda usa e getta innescata con attrattivo feromonico.

frequentemente, ed è una buona idea quella di impiegare pannelli collanti chiari (gialli, bianchi) per effettuare le catture che siano riconoscibili dal professionista formato. I dispositivi a luce UV devono essere scelti con il giusto criterio tenendo conto dell'indice di protezione (IP) più adeguato, della scelta della posizione più corretta e dotati di neon UV shatterproof che vanno sostituiti annualmente. Nel prossimo futuro si assisterà alla sostituzione dei tubi al neon con tubi contenenti LED, la sfida è trovare un tubo al LED che emetta la luce nel range più attrattivo per gli insetti.

Feromoni sessuali

Una delle tecniche maggiormente utilizzate per il monitoraggio degli anobidi - i soli maschi adulti in questo caso - è quella di innescare dispositivi collanti usa e getta con specifici attrattivi feromonici sessuali emessi dalle femmine per attivare ed attrarre gli individui maschi. Nonostante *S. paniceum* e *L. serricornis* appaiano molto simili, essi rispondono a due feromoni sessuali differenti: la serricornina attrae i maschi del tarlo del tabacco mentre la componente principale per l'attrazione dell'anobio del pane è data dallo stegobinone. Studi accademici hanno dimostrato che *Stegobium paniceum* viene attratto efficacemente anche dal feromone sessuale

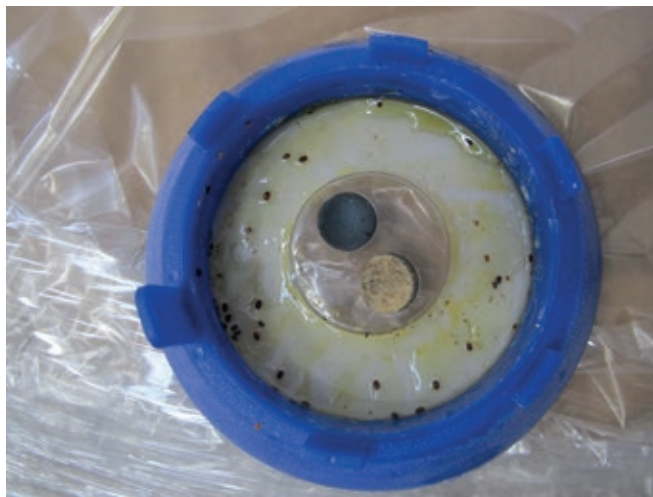


Fig. 6: un dispositivo (senza il coperchio in foto) con feromoni sessuali e attrattivi alimentari per il monitoraggio di diverse specie di coleotteri delle derrate alimentari (tra cui *Lasioderma serricornis* e *Stegobium paniceum*).

di un altro anobide: *Anobium punctatum* un insetto xilofago noto come tarlo del legno. I dispositivi vanno appesi a circa 1,5-2 metri da terra ed innescati con il feromone specifico per il target da monitorare. In commercio esistono anche supporti in caucciù impregnati di più feromoni contemporaneamente: di norma quello di alcuni lepidotteri (*Plodia sp.* ed *Ephestia sp.*) e uno per *L. serricornis*. Alcuni di questi attrattivi contengono anche il feromone per *S. paniceum* ma deve essere esplicitato e di norma la durata dell'attrazione del feromone è di 60 giorni, dopo di che occorre sostituirlo.

Feromoni sessuali e attrattivi alimentari

Per migliorare l'efficacia delle postazioni (specialmente nella filiera del tabacco ma anche in diverse filiere alimentari) sono presenti sul mercato dei dispositivi nei quali l'attrazione è esercitata in sinergia dai feromoni sessuali di alcune specie di infestante - per gli anobidi di solito il *L. serricornis* - e di attrattivi alimentari con l'obiettivo di avere un range di insetti più ampio e poter catturare sia femmine che maschi (che sono comunque più attratti). Questi dispositivi vanno installati a terra e hanno un design studiato appositamente per favorire l'ingresso degli infestanti e impedirne l'uscita, trattenendoli con una vaschetta contenente olio, limitando le problematiche legate all'uso di colle in ambienti polverosi o freddi. Alcuni modelli per facilitarne il fissaggio a macchinari, scaffali o al muro sono dotati di un'asola alla quale ancorare il cavetto metallico di fissaggio o la catena elettrosaldata.

Tecniche di lotta

La conoscenza dei cicli vitali dei parassiti, degli ambienti di lavoro e le nozioni di gestione integrata degli infestanti possono aiutare il professionista formato a gestire in anticipo i picchi di infestazione dovuti a questi anobidi. Una di queste tecniche è la lotta biologica ovvero il rilascio controllato negli ambienti di lavorazione suscettibili alla presenza di questi anobidi di parassitoidi che, predando le larve o le pupe di questi infestanti, possono contenere la popolazione. Le specie più indicate per questo tipo di lotta sono gli imenotteri *Anisopteromalus calandrae* e *Lariophagus distinguendus*, entrambi disponibili sul mercato italiano. Se si decide di intraprendere questo tipo di lotta occorre ricordare di spegnere i dispositivi collanti con attrattivi UV/Led durante il lancio degli insetti e per alcuni giorni successivi evitare di effettuare disinfestazioni (con insetticidi, gas o calore) negli ambienti sottoposti al trattamento. La via di lotta più utilizzata per la gestione di infestazioni negli ambienti resta un ciclo di interventi con Presidio Medico Chirurgici (PMC) o di Prodotti Biocidi (BPR) all'interno dei locali: di solito per irrorazione, seguiti da una nebulizzazione con ULV o termonebbiogeno. Alcune ditte specializzate sono in grado di offrire trattamenti degli ambienti con elevate temperature o con gas tossici che colpiscono ogni stadio vitale di questi insetti. La gestione efficace degli anobidi richiede un approccio integrato che combini prevenzione, monitoraggio e tecniche di controllo mirate. Solo attraverso la collaborazione tra aziende, tecnici specializzati e l'impiego di diverse strategie sarà possibile limitare i danni e garantire la sicurezza delle derrate alimentari e delle filiere produttive.

27th EDITION

ISSA PULIRE

27 28 29 **2025**
MAGGIO | MAY
 FIERA INTERNAZIONALE DELLA PULIZIA
 E SANIFICAZIONE PROFESSIONALE
 INTERNATIONAL EXHIBITION FOR THE PROFESSIONAL
 CLEANING AND SANITIZATION INDUSTRY

12
PAD./HALL

8
PAD./HALL



UNDER THE PATRONAGE OF:



ORGANIZED BY:



LOCATION:



CONTACT:

ISSA PULIRE NETWORK
 info@issapulire.com
 issapulire.com

CERTIFIED BY:



issapulire.com

PULIRE SÌ MA... CON I GIUSTI “CRITERI”



Dalle tecniche di pulizia rudimentali ai servizi green: una lunga storia di evoluzione che ha portato le imprese a cercare sistemi sempre più evoluti nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente. Grazie anche a produttori capaci di evolversi e offrire detergenti in linea con le più attuali esigenze di efficacia e sostenibilità: è il caso dei prodotti e delle gamme conformi ai Criteri Ambientali Minimi, attivi anche per i servizi di pulizia e sanificazione.

In principio fu... la segatura. Tempo ci fu (e non immaginiamoci un passato così remoto) in cui le imprese la utilizzavano, debitamente imbevuta di detergente, per la pulizia dei pavimenti.

L'evoluzione nel tempo

Ma era solo la prima di molte soluzioni rudimentali (e, ammettiamolo, a volte poco professionali): nel corso del tempo le imprese di pulizia, servizi integrati e multiservizi hanno attraversato una lunga evoluzione, sia nell'utilizzo degli strumenti di lavoro, sia nella gestione aziendale. Dalla segatura si è passati allo straccio a nido d'ape, poi al mop, e solo successivamente alle prime macchine lavasciuga, alle frange piane in microfibra impregnate fino ad arrivare ai robot e cobot lavasciugapavimenti, strumenti sempre più autonomi ed efficienti. E quest'ultima è storia recente.

Un settore oggi all'avanguardia

Di pari passo anche la gestione aziendale ha seguito un percorso di crescita e innova-



zione, tanto che molte imprese del settore si trovano oggi all'avanguardia rispetto ad altri comparti produttivi. A testimoniare, fra l'altro, è la loro particolare attenzione alla sostenibilità: un tema sempre più centrale nelle scelte strategiche di queste aziende. La clientela, sia pubblica che privata, richiede infatti standard sempre più elevati in termini di certificazioni ambientali e utilizzo di prodotti ecosostenibili, soprattutto per quanto riguarda i detergenti. Ormai si tratta di principi fatti propri non solo dalla crescente sensibilità dell'opinione pubblica, ma addirittura fissati per legge, almeno per ciò che concerne i rapporti con le committenze pubbliche.

La “rivoluzione” CAM

Arriviamo così ai CAM, acronimo che sta, come è noto, per Criteri Ambientali Minimi. Si tratta dei requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. Ora, i servizi di pulizia possono essere considerati attività con elevato impatto ambientale, in cui l'esperienza nella gestione ambientale consente di ridurli considerevolmente.

di Giuseppe Fusto



Il "Green public procurement"

I CAM-Criteri Ambientali Minimi sono le linee guida stabilite dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTe) per favorire l'adozione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale e rappresentano il recepimento in Italia delle direttive del GPP-Green Public Procurement emanati dall'Unione Europea nel 1996 (da allora molte sono state le evoluzioni). Sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

I prodotti "ambientalmente preferibili"

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi a investire in innovazione e buone pratiche per rispondere alle richieste della pubblica amministrazione in tema di acquisti sostenibili. Proprio l'aspetto dell'effetto-leve ci interessa qui particolarmente, in quanto le imprese di pulizia possono giocare un ruolo importante in tale direzione.

Nel Codice dei contratti

In Italia, l'efficacia dei CAM è oggi assicurata grazie alle previsioni contenute nel Codice dei contratti. In ultimo, il dlgs 36/23 prevede all'art. 57 l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute appunto nei CAM. Lo stesso comma prevede che si debba tener conto dei CAM anche per la definizione dei "criteri di aggiudicazione dell'appalto" (art. 108). Obiettivo è promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nell'aumento del numero di occupati nei diversi settori delle filiere più sostenibili.

I CAM per i servizi di pulizia

Per questo i Criteri sono periodicamente e costantemente aggiornati dal Ministero. Va detto che dal 2021 sono attivi i CAM per il complesso dei servizi di pulizia e sanificazione: precisamente con l'entrata in vigore del Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente, pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, che adotta i nuovi Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti. Fra le categorie prese in considerazione: servizi

di pulizia di edifici e di altri ambienti ad uso civile; detergenti per le pulizie ordinarie delle superfici; detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici.

Sostenibili ed efficaci

Fatta questa debita premessa, occorre dire che tutti i principali e più strutturati produttori di detergenti per la pulizia offrono formulati e intere gamme e linee di prodotti-sistemi conformi e rispondenti ai Criteri Ambientali Minimi, e anche qui si tratta di prodotti in continuo aggiornamento. Anche perché (un po' come accade per i marchi di sostenibilità, su tutti l'Ecolabel - che nei fatti è un requisito preferenziale previsto nei CAM) la vera sfida è rientrare nei criteri di sostenibilità assicurando efficienza ed efficacia nelle performance dei prodotti.

L'intero ciclo di vita

Senza addentrarci eccessivamente nei dettagli tecnici, possiamo dire che la valutazione della sostenibilità coinvolge l'intero ciclo di vita dei prodotti. Si parte dunque dall'estrazione e lavorazione di materie prime, per arrivare alla distribuzione e all'utilizzo. Attraverso l'impiego di detergenti conformi ai CAM è dunque possibile contribuire alla tutela ambientale riducendo l'impiego di sostanze inquinanti e incentivare la crescente sensibilità ambientale dei consumatori. Detergenti ecologici per i pavimenti, detergenti ecologici per il bagno, detergenti ecologici per le superfici e altro: il mercato offre soluzioni complete per tutte le esigenze.

Rispetto per l'uomo e l'ambiente, dovere di legge, leva strategica

E' un fatto di rispetto per l'uomo e per l'ambiente, ma anche una leva strategica oltre che un dovere di legge. L'obiettivo è arrivare a definire piani di pulizia (pulire senza sporcare e senza impattare sull'ambiente). Ecco perché le imprese devono stare molto attente alla scelta dei detergenti, e rivolgersi a produttori di riferimento che le potranno aiutare sia in fase di scelta e predisposizione dei piani, sia in fase di formazione, affiancamento e consulenza. Parola ai protagonisti del mercato.

ALLEGRINI



Allegrini pone la sostenibilità al centro della propria offerta, proponendo una vasta gamma di detergenti certificati Ecolabel, garanzia di alte prestazioni con ridotto impatto ambientale. Le soluzioni Allegrini, conformi ai CAM, rispondono alle esigenze delle imprese di pulizia e dei dealer, assicurando efficacia e rispetto per l'ambiente. Innovazione e responsabilità guidano la ricerca dell'azienda verso detergenti sempre più sicuri, performanti e sostenibili.

www.allegrinotopclean.com

DIANOS

I prodotti Dianos certificati CAM più conosciuti includono SUPERNET, KIT, SUPERLUX, LINEA DEOCLEAN, ELIOS, FORZA 7, DETERGENTE G, SMART SPECIAL e TOP SPEED. I packaging, con dosatori integrati nei flaconi e sistemi di miscelazione o pompette per le taniche, garantiscono un uso corretto senza sprechi. Inoltre, sono realizzati con il 50% di plastica riciclata, certificata Plastica Seconda Vita.

La gamma Green comprende detergenti conformi ai CAM, formulati solo con ingredienti naturali di origine vegetale. Utilizza esclusivamente tensioattivi vegetali e principi attivi naturali, garantendo un'elevata efficacia detergente, disincrostante, anticalcare, oltre a proprietà deodoranti e igienizzanti.

www.dianos.net



ÈCOSÌ



ÈCOSÌ è l'unica azienda in Europa con 22 prodotti che oltre ad essere conformi ai CAM, sono certificati EPD e CFP, un primato che garantisce ai clienti massima premialità e competitività, potendo dimostrare con certezza l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita del prodotto (LCA - Life Cycle Assessment). I clienti vengono affiancati nell'elaborazione della documentazione di gara in base ai capitolati, offrendo loro un supporto tecnico altamente specializzato. Un servizio su misura che trasforma il rispetto dei requisiti in un vero vantaggio strategico, ottimizzando le chance di successo.

www.ecosi.it

HOLLU SYSTEMHYGIENE

Hollu Systemhygiene GmbH, fondata nel 1905, si è sempre distinta per l'impegno nell'uso di materie prime ecocompatibili e per l'attenzione



alla sostenibilità. Hollu ha lanciato il primo detersivo con enzimi in Austria nel 1966 e il primo senza fosfati nel 1984. Nel 2006, è stata tra le prime a lanciare prodotti con il marchio ambientale austriaco. La linea HOLLUECO nasce nel 2012. A prescindere che si tratti di formulati tradizionali o Ecolabel, i prodotti hanno la caratteristica comune di godere di una selezione accurata delle componenti e di essere concentrati, con rese in uso molto performanti. Hollu è certificata ISO 14001, ISO 9001 e EMAS. L'azienda si impegna per i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

www.hollu.com/it

ICEFOR

Ice 103 Eco NF è un detergente sgrassante super-concentrato che soddisfa i CAM, per uso professionale ideale per la pulizia di superfici lucide e vetrate, inclusi vetri e specchi.

La sua formula ricca di ingredienti attivi e con tensioattivi di origine vegetale ottenuti dagli scarti della lavorazione del grano e della barbabietola da zucchero, assicura una pulizia efficace senza aloni. Non necessita di risciacquo, garantendo rapidità e praticità. Perfetto per uffici, hotel, comunità e ambienti pubblici.

Disponibile in sacca o flacone giusta dose. Privo di VOC, fosforo, EDTA e isotiazolinoni.

www.icefor.com



PAREDES

In ambito detergenza Paredes ha più gamme da offrire alle imprese di pulizia. Per rispondere al meglio alle necessità delle gare d'appalto e i requisiti della GPP, propone la linea Paredes - alla base di queste nuove gamme di produzione europea un minor consumo di energia e una gestione consapevole dei rifiuti con packaging unimateriale con un ottimo rapporto qualità prezzo. Inoltre, grazie alla partnership esclusiva con Innuscience, Paredes offre una gamma di prodotti biotecnologici. I prodotti sono efficaci, 100% di origine naturale, sicuri per gli utenti e per l'ambiente. In particolare, Nu-Kleen All, un prodotto multiuso Ecolabel.

www.paredes.it



SANITEC



Surface Green Power è un detergente universale certificato EU Ecolabel studiato per la pulizia di pavimenti e superfici dure con un ottimo potere sgrassante, adatto alla rimozione dello sporco più ostinato. Surface Green Power garantisce la massima efficacia pulente con un ridotto impatto ambientale. Rispetta inoltre i criteri CAM ed è dunque adatto alla selezione nelle gare di appalto per i servizi di pulizia. Disponibile nei formati 5L o 1L, non necessita di risciacquo ed è adatto per tutte le superfici dure, anche le più delicate.

www.italchimica.it

SOCHIL



VERT GRILL è un pulitore alcalino schiumogeno conforme ai C.A.M. particolarmente raccomandato per la rimozione dei residui carbonizzati da: cappe, griglie, piastre e forni. Agisce rapidamente formando una schiuma corposa che si aggrappa alla superficie, scioglie lo sporco incrostato o stratificato e agevola una facile rimozione tramite spugna; è necessario risciacquare subito dopo con abbondante acqua. Prodotto spiccatamente efficace anche a freddo, velocizzando così le operazioni di pulizia delle superfici.

www.sochilchimica.it

SUTTER PROFESSIONAL



Sutter Professional ha creato una gamma completa di prodotti certificata CAM: 86 prodotti certificati Ecolabel o Umweltzeichen (l'Ecolabel austriaco per cera e decerante), 34 prodotti registrati come PMC o Biocida e già 27 prodotti registrati CFP secondo la ISO 14067 e certificati CFP Italy: ultima arrivata la gamma Ecocaps. Imballaggi primari e secondari certificati secondo rispettivamente Plastica Seconda Vita e FSC.

Scopri le certificazioni su:

www.sutterprofessional.it/certificazioni

#StayTuned

www.sutterprofessional.it

WERNER & MERTZ

TANEX allround, della gamma Green Care Professional, è un detergente per pavimenti e superfici, con quattro diversi utilizzi a seconda della concentrazione.

- Pulizia quotidiana: con una diluizione a partire dallo 0,3%
- Pulizia meccanica: non genera schiuma ed è ideale per macchine lavasciuga
- Pulizia di fine cantiere: ottimi risultati in tutte quelle situazioni in cui sono richieste alte prestazioni
- Ripristino dello strato polimerico: consente la pulizia di strati polimerici usurati e il ripristino omogeneo dell'aspetto della superficie attraverso l'applicazione di nuovi strati. Non etichettato CLP, certificato Ecolabel e Cradle to Cradle® rappresenta il massimo della sicurezza per l'utilizzatore.

www.werner&mertz.it



LIBER

I MixPower sono detergenti superconcentrati Ecolabel, conformi ai CAM, privi di fragranze e confezionati in flaconi, con 80% di materiale riciclato e certificati Plastica Seconda Vita. Grazie alla recente ISO 14067 Carbon Footprint, i MixPower hanno un basso impatto ambientale con una gestione ottimale delle emissioni di gas serra lungo il loro intero ciclo di vita. Disponibili per lavapavimenti, superfici multiuso, sgrassanti universali e detergenti per servizi sanitari, offrono diverse soluzioni di dosaggio tramite la Centralina di Dosaggio, assicurando efficienza e sostenibilità."

www.liberchimica.it



GSA news magazine online dei servizi di pulizia professionale

Seguici sui nostri profili social

[WWW.GSANEWS.IT](http://www.gsanews.it)

I CONTENITORI PER RIFIUTI DIVENTANO SMART



Spesso sottovalutati, in realtà indispensabili, i contenitori per i rifiuti sono alleati irrinunciabili nelle operazioni quotidiane delle imprese di pulizia chiamate a gestire ambienti ed edifici di varia natura e con svariate funzioni. Resistenza, maneggevolezza e pulibilità i punti chiave. Ma non solo, anche qui si fa strada l'IA.

Nella nostra vita di tutti i giorni ci sono oggetti a cui si tende a non dare troppa importanza, considerandoli scontati o... "poco nobili".

Eppure, svolgono una funzione fondamentale per mantenere ordine, pulizia e sicurezza in tutti gli ambienti che frequentiamo.

Per una corretta gestione dei rifiuti

È precisamente il caso dei contenitori per i rifiuti (che non a caso molti chiamano ancora "bidoni", o "pattumiere", quasi a sottolinearne il carattere marginale o, ancor meglio, residuale): tutti gli immobili, pubblici e privati, producono scarti e rifiuti e la sfida -lo sappiamo- è smaltirli correttamente. Una buona prassi non scontata, che parte proprio dalla raccolta, punto di partenza per lo sviluppo di una vera economia circolare. E qui veniamo al punto. Le imprese di pulizia, multiservizi e servizi integrati svolgono quotidianamente attività essenziali presso clienti pubblici e

privati, operando in ospedali, stazioni, supermercati, hotel e industrie alimentari, così come in molti altri ambiti della vita sociale del nostro Paese.

Preziosi alleati per le imprese

Ora, laddove a svolgere tali servizi siano chiamate, appunto, le imprese, tra i loro compiti rientra anche la gestione e il conferimento dei rifiuti prodotti all'interno degli immobili affidati alla loro cura. Questo servizio prevede l'utilizzo di contenitori per la raccolta differenziata in varie tipologie, spesso forniti direttamente ai clienti, oltre all'impiego di una vasta gamma di sacchetti di diverse dimensioni, colori e materiali plastici. Non è neppure il caso di dire che si tratta di un'attività che richiede grande attenzione da parte degli operatori, sia nella fase di raccolta interna agli edifici, sia nel corretto conferimento dei rifiuti al sistema di raccolta urbana del Comune di riferimento.



di Carlo Ortega

Dunque, occorre orientarsi bene nella scelta di cestini contenitori, bidoni, bidoncini, sacchetti e sacchi di ogni genere, tutti con caratteristiche peculiari.

Un mercato in fermento

Manco a dirlo, il mercato anche in questo settore è in continuo fermento, e anche qui l'innovazione è di casa, sempre ovviamente nell'ambito di rigorosi standard italiani ed europei (la principale normativa di riferimento è UNI EN 840, oltre ad altre certificazioni tecniche). Svariate sono le volumetrie, che vanno da meno di 100 (i "classici" 80 litri) a oltre 1000 litri (come l'altro "classico" 1100 l, all'estremo opposto della gamma di capienze) a seconda dei contesti e delle esigenze.

Le qualità irrinunciabili

Partiamo dalle caratteristiche imprescindibili, che sintetizzeremmo con questa "triade": resistenza, maneggevolezza, pulibilità. La prima perché, per evidenti ragioni, i contenitori sono soggetti a urti, botte, agenti meteorologici vari (intemperie, ghiaccio, calore,), ma anche a sversamenti di percolato, trascinalenti, cadute ecc. Dunque, devono essere resistenti non solo alla rottura o alla scheggiatura, ma anche alle deformazioni provocate, ad esempio, da cambi repentini di temperatura o dall'esposizione a fonti di calore, ai raggi UV e agli infrarossi, agli aci-

di e agli alcali. Ci sono poi casi particolari, come quello dei rifiuti speciali (pensiamo agli ospedali, ma anche allo smaltimento di batterie, oli, componenti elettriche ed elettroniche): in questo caso certi accorgimenti devono essere ancora più rigidi. Ad ogni esigenza la sua tipologia di contenitore, con le sue peculiari caratteristiche.

Maneggevolezza, ergonomia

La maneggevolezza è un altro punto fermo, vista la necessità di frequenti spostamenti, sollevamenti, capovolgimenti (in fase di svuotamento manuale o meccanizzato) e operazioni non sempre ergonomicamente ottimali. Anche la forma deve essere pratica, con o senza corredo di rotelle per una più facile movimentazione. Tra gli accorgimenti su questo versante possiamo ricordare le maniglie a bordo vasca, i sistemi di apertura comodi e agevoli (ma anche sicuri, per evitare l'introduzione di oggetti non pertinenti o l'arrivo di animali opportunisti) e, appunto, le ruote in plastica o in gomma piena con o senza sistema di frenatura a pedale, senza dimenticare la possibilità di applicare adesivi con loghi o segnali catarifrangenti per la massima sicurezza.

Pulizia e ridotta manutenzione

Poi c'è la possibilità di pulirli, fondamentale quando si parla di rifiuti. I residui, specie quelli organici (ma anche il percolato del vetro o della plastica non perfettamente puliti) possono provocare nel giro di breve tempo effetti molto sgradevoli: dagli odori nauseabondi alle indesiderate visite di animali, con rischi concreti anche per salute e sicurezza della collettività. Vanno, quindi, evitati quanto più possibile angoli o spigoli irraggiungibili, incastri, spazi ciechi. Un altro obiettivo è la ridotta manutenzione, per ovvie ragioni di costi in termini economici, ambientali e di lavoro.

La scelta dei materiali

Anche la scelta del materiale non è per nulla scontata: se a farla da padrona è ormai quasi ovunque la plastica, non mancano soluzioni in metallo, come ad esempio il resistentissimo acciaio zincato, che presenta importanti caratteristiche anticorrosione ed

è dunque ideale anche in ambienti esterni. Molti produttori realizzano l'intera vasca in un solo stampo plastico.

Anche il green vuole la sua parte

E siccome anche la sostenibilità vuole la sua parte, meglio le soluzioni in plastica riciclata, come ormai chiedono le norme e la sensibilità sempre più spiccata dell'opinione pubblica. Per arrivare ai colori, standard o personalizzabili a seconda delle varie frazioni raccolte, e agli accessori, che vanno dai sistemi di chiusura sicura (come i lucchetti), alle basi inforcabili e ai coperchi con ampie possibilità di personalizzazione.

Se il cestino... diventa "smart"

In ultimo (ma non secondario), potevano forse mancare anche in questo segmento le innovazioni dell'intelligenza artificiale? Certo che no, e anche in questo caso si tratta di soluzioni di grande utilità, specie quando i numeri si fanno importanti. Ecco, dunque, che arrivano le nuove frontiere, come contenitori, cestini e bidoni "intelligenti", spesso alimentati con energie rinnovabili (tipicamente solare) in grado di svolgere molte operazioni: dalla possibilità di tenere in tempo reale il report dei conferimenti a quella di individuare quando il contenitore è troppo pieno e agire di conseguenza con presse e compattatori interni. E c'è anche la possibilità di comunicare con gli operatori delle imprese tramite app dedicate, che offrono la possibilità di una gestione da remoto.

Si fa presto a dire sacco...

Un discorso analogo può farsi per sacchi e sacchetti, che si differenziano (è proprio il caso di dirlo) per capacità, tenuta, colore e accessori (pensiamo ad esempio a quelli con le maniglie incorporate -ricavate direttamente dal sacchetto, oppure a estrazione o a scorrimento- per renderne più semplici chiusura e trasporto). E anche in questo caso possono essere dotati di chip o tag per tutte le esigenze di gestione dei dati e tracciabilità. Addentriamoci dunque in questo universo in rapida evoluzione...



FOCUS

A.U.ESSE

A.U.ESSE Srl è un'azienda "design oriented" che produce contenitori dedicati alla raccolta dei rifiuti per esterni ed interni. Attenta alla ricerca tecnologica e allo sviluppo di progetti eco sostenibili, A.U.ESSE è fornitore di enti pubblici e privati che necessitano di attrezzature ad alto standard. L'azienda propone



una gamma completa di contenitori per la raccolta differenziata, ad uso interno, caratterizzati da un design semplice ma accattivante che li rende particolarmente gradevoli nonché funzionali. I prodotti sono completamente personalizzabili secondo le esigenze del cliente.

www.auesse.com

ECOPLAST

Robusta e indeformabile, realizzata con elevate percentuali di plastica riciclata e certificata PSV, Ecologic è la linea di pattumiere Ecoplast pensata per la raccolta differenziata. Resistente e flessibile, sopporta bene gli urti e le movimentazioni frequenti. Sovrapponibile e salvaspazio, discreta e funzionale, è ideale per gli ambienti interni ed esterni. La doppia apertura - sportellino frontale e coperchio che ruota a 270° sul retro - rende più agevole il conferimento dei rifiuti. Il manico è anti-randagismo ed ergonomico e questo ne facilita la presa. Disponibile in vari colori e misure.

www.ecoplast-srl.it



GIANAZZA



La raccolta differenziata può essere effettuata presso uffici pubblici e privati utilizzando i medesimi contenitori per la raccolta porta a porta dei rifiuti domestici, inserendo all'interno un sacchetto di pari capacità per il successivo conferimento al sistema di raccolta dell'Ente gestore del servizio.

La capacità può essere compresa tra lt. 25 e lt. 45 in funzione del tipo di rifiuto da raccogliere con colori conformi alle direttive previste nei nuovi CAM (Criteri Ambientali Minimi) per i servizi di raccolta rifiuti.

www.gianazza.it

MATTIUSSI ECOLOGIA



Innovazione, ecodesign, ergonomia, esperienza pluriennale: questi i tratti caratteristici che contraddistinguono la vasta gamma di soluzioni proposte da Mattiussi Ecologia. Da Steel-One, minimal e multi-focus, all'elegante linea NX pensata per gli uffici, da Cart-One per una raccolta "easy" a Polymax, compatto, robusto e efficace. Re-Square e Balloon sono dedicati alle aree comuni, dove è necessario gestire grandi volumi di rifiuti. L'azienda è pioniera nella grande famiglia dei contenitori impilabili e salvaspazio, disponibili anche con RFID per il tracciamento.

www.mattiussiecologia.com/it

NAPOLETANA PLASTICA

La Napoletana Plastica è specializzata nella produzione di sacchi in polietilene realizzati con plastica riciclata. Ha implementato sofisticati sistemi di tracciabilità che garantiscono la trasparenza dell'intero ciclo produttivo.

Importante soluzione è rappresentata dal distributore automatico di sacchi. Questa soluzione consente ai cittadini di essere parte attiva del circuito ed approvvigionarsi in modo auto-



ottimizzando la distribuzione. L'iniziativa dimostra come la tecnologia possa contribuire al miglioramento delle pratiche di economia circolare attraverso l'utilizzo di materiali riciclati.

www.napolitanaplastica.com

SPAZIO VERDE

La linea Nexus® di Glasdon® offre soluzioni efficienti per la raccolta differenziata interna, ideali per uffici, scuole, negozi, ecc. La gamma comprende modelli come Nexus 30 e 50, Eco Nexus 60 e 85, Nexus Evolution Duo, Trio e Quattro, progettati per soddisfare ogni esigenza di capacità. I cestini sono realizzati in Durapol® e Duratec™, materiali resistenti, durevoli e facili da pulire, perfetti per ambienti interni grazie alla loro finitura elegante. Il design consente una facile integrazione in qualsiasi contesto, favorendo pratiche sostenibili ed ecologiche.

www.spazioverde.com



Con Sanitec, detergenza e disinfezione con conformità CAM

Italchimica si conferma un partner affidabile per le aziende della pulizia professionale che, partecipando a gare d'appalto, potranno ottenere punteggi maggiori grazie ai prodotti Sanitec, allineati ai Criteri Ambientali Minimi (CAM). "Avere prodotti conformi agli standard CAM - spiega Luca Pattarello, Direttore R&D di Italchimica - è parte integrante del nostro servizio, che ci conferma come partner affidabile per le grandi imprese del facility management. "Efficacia e basso impatto ambientale sono i pilastri dei prodotti Sanitec conformi ai criteri CAM. Tra questi, spiccano prodotti certificati Ecolabel come Surface Green Power, detergente per pavimenti e superfici dure e Ultra Degreaser Green Power, sgrassatore pronto all'uso ed ecologico, ideale per rimuovere lo sporco più ostinato. Conforme ai requisiti CAM è anche Multi Activ, un disinfettante che unisce efficacia antibatterica all'assenza di profumazione, caratteristica che rappresenta un valore aggiunto per le gare d'appalto. La linea Sanitec con conformità CAM include anche prodotti specifici come Fornonet e Deink, studiati per rispondere ad esigenze specifiche del settore Ho.Re. Ca come la pulizia dei forni e la rimozione di inchiostri e colle e soluzioni per l'igiene delle mani, come Mousse Soap Green Power, disponibile in un pratico formato mousse. Con Sanitec, Italchimica dimostra che pulizia professionale e sostenibilità possono coesistere, offrendo prodotti efficaci, rispettosi dell'ambiente e funzionali ad ottenere i maggiori punteggi nelle gare di appalto pubbliche.

www.italchimica.it



L'INNOVAZIONE SEMPLICE CONTRO LE ZANZARE.

PER HOTEL, B&B, RISTORANTI, BAR LA SOLUZIONE
EFFICACE CHE BLOCCA LA PROLIFERAZIONE
DELLE ZANZARE ALLA RADICE, OFFRENDO
90 GIORNI DI PROTEZIONE CONTINUATIVA.



MOSQUITO TRAP



ORMA

NOTIZIE

Amedics: igiene per un'azienda all'avanguardia

Al giorno di oggi è fondamentale, per ogni tipo di impresa, avere un'immagine moderna e all'avanguardia e anche gli aspetti igienico sanitari e le certificazioni sono molto importanti a tale scopo. Inoltre, si è consolidata la consapevolezza che attraverso procedure ed attività di disinfezione e pulizia



Addio formiche e scarafaggi!

newpharm
Professional

ci trovi:
ISSA PULIRE
MILAN 27-29 MAY 2025
pad. 12
stand C39-C41

◆ Addict® Gel

Una linea di gel premium a base **dinotefuran** dalle massime prestazioni.

◆ Impact® Gel

Una linea di gel a base **imidacloprid** dall'eccellente palatabilità.



ADDICT® GEL
SCARAFAGGI

ADDICT® GEL
FORMICHE



IMPACT® GEL
FORMICHE

IMPACT® GEL
SCARAFAGGI

Utare i librici con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sui prodotti.



si possano evitare problemi e disfunzioni in grado di incidere negativamente sui risultati aziendali. L'igiene, oltre a migliorare l'ambiente di lavoro, dà un messaggio di attenzione e salvaguardia dei clienti. Amedics, da oltre vent'anni a fianco dei principali attori nel mondo professionale, è dotata di un portafoglio variegato e completo di prodotti disinfettanti in grado di rispondere alle diverse esigenze: disinfettanti ambientali per pavimenti, servizi igienici, piani di lavoro, ma anche dedicati alle cucine professionali e ai luoghi di aggregazione come mense, palestre e scuole. Tutti i disinfettanti AMEDICS sono certificati e hanno superato positivamente test di efficacia normati, garantendo così sicurezza e affidabilità per l'utilizzatore. Amedics oltre ad una continua attività di ricerca e sviluppo al fine di garantire elevati standard di qualità, ha come obiettivo la protezione dell'ambiente nonché la riduzione del consumo di energia e risorse; l'azienda, infatti, è certificata ISO 14001.

www.amedics.eu



Utilizzo approvato nei
programmi HACCP



www.newpharm.it

La Casalinda: innovazione e qualità per un'igiene perfetta



La Casalinda srl è diventata nell'ultimo trentennio un riferimento per lo sviluppo, la produzione, il confezionamento e commercializzazione di detergenti, sanificanti, disinfettanti, cosmetici, articoli sanitari e di convivenza in carta, materiali e attrezzature per la pulizia civile ed industriale, articoli in plastica e alluminio monouso per alimentari, dispositivi medici. Si tratta di una realtà ormai affermata, con clienti su tutto il territorio nazionale, con oltre 5000 referenze sempre disponibili a magazzino.

L'esperienza maturata nel settore chimico-industriale assicura ai prodotti una qualità superiore dovuta al costante impegno del laboratorio di ricerca e sviluppo, associato ad un severo e monitorato controllo della produzione. Casalinda offre servizi di noleggio a breve e a lungo termine di lavasciuga e lavapavimenti, con e senza riscatto, garantendo sempre le formule migliori e più convenienti, ma soprattutto personalizzate in base alle specifiche esigenze.

L'azienda persegue una mission: "Il lavoro e la passione quotidiana per un Pianeta igienicamente pulito ed ecologicamente sostenibile" attraverso la consulenza, l'erogazione di servizi, la fornitura di prodotti e sistemi per la piena soddisfazione del cliente. La Casalinda anche attraverso il possesso della certificazione ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 - SA8000 e con l'adesione al programma di politica energetica green, si impegna in modo costante nell'innovazione, nella ricerca e nella gestione operativa al fine di pereguire questi quattro principi di sostenibilità:

- Minimizzare il consumo di energia
- Attenzione alla sicurezza del personale e al rispetto dell'ambiente
- Ridurre il consumo d'acqua
- Ridurre gli sprechi.

Le consegne vengono effettuate tramite un'azienda logistica di proprietà su tutto il territorio nazionale, isole comprese, con un servizio altamente flessibile e personalizzabile garantendo tempi rapidi e sicuri. I tecnici qualificati sono supportati da officine mobili attrezzate e da magazzini ricambi, che permettono interventi rapidi atti a garantire ai clienti la continuità dell'erogazione dei servizi.

www.lacasalinda.com

Dussmann

FACILITY MANAGEMENT

FOOD SERVICES

TECHNICAL SOLUTIONS



We care for more

Progressive spirit,
perfect fit,
personal touch.

dussmann.it

NOTIZIE

Disinfestazione zanzare: la nuova soluzione per il benessere dei clienti

Si chiama Mosquito Trap ed è la nuova tecnologia che rivoluziona il modello tradizionale di disinfestazione e controllo delle zanzare, ideale per garantire la massima

tranquillità in luoghi pubblici, hotel, ristoranti, e in tutte quelle realtà in cui è importante fare prevenzione per il benessere dei propri clienti. È semplicissima da utilizzare, si attiva solo con acqua e grazie all'insetticida a rilascio graduale presente al suo interno offre 90 giorni di controllo completo.

Si differenzia dalle altre soluzioni perché permette un controllo dell'infestazione di più lunga durata, facilità e velocità di applicazione ed una importante riduzione del numero di trattamenti chimici nell'arco della stagione interessata.



Mosquito Trap può essere posizionata praticamente ovunque. Leggera e maneggevole, la trappola presenta uno speciale polimero al suo interno, che si attiva, una volta che la trappola viene riempita con acqua, e rilascia microdosi di insetticida dal primo riempimento al momento dell'attivazione e per i 90 giorni successivi.

Scegliere Mosquito Trap significa dotarsi di un nuovo strumento di gestione e controllo zanzare che permette per la prima volta di raggiungere nuovi importanti risultati, tra cui:

- aumentare notevolmente la percentuale di successo dei trattamenti adulti
- ridurre il numero di trattamenti adulti necessari nel corso della stagione
- ottenere un risultato di più lungo periodo
- utilizzare un sistema sicuro in presenza di animali non in target.

Mosquito Trap sta rivoluzionando gli standard della gestione e del controllo delle zanzare, offrendo garanzie di efficacia e controllo per tutte quelle realtà in cui è fondamentale preservare la serenità e la tranquillità dei propri clienti.

www.ormatorino.com

AMEDICS PROFESSIONAL

Proteggiamo le persone nella vita professionale e personale di tutti i giorni

AMEDICS.EU

Liber: una visione integrata per il cleaning professionale



Il settore del cleaning sta attraversando una trasformazione profonda, guidata da tre forze chiave: sostenibilità, innovazione tecnologica e professionalizzazione. In questo scenario in evoluzione, Liber ha scelto un approccio integrato, coniugando efficienza e qualità per rispondere alle nuove esigenze del mercato.

La sostenibilità non è più un'opzione, ma una necessità. Per questo, Liber ha sviluppato una linea di detergenti ecologici superconcentrati, CAM, certificati Ecolabel, confezionati in plastica riciclata certificata Seconda Vita. Una scelta che riduce l'impatto ambientale senza compromettere la performance.

Parallelamente, la tecnologia sta rivoluzionando il settore: Intelligenza Artificiale e IoT permettono di ottimizzare consumi e prestazioni, rendendo la pulizia sempre più efficiente. Per favorire questa evoluzione, Liber punta sulla sinergia tra ricerca e clienti, garantendo un costante miglioramento di prodotti e servizi.

Ma l'innovazione non può prescindere dalle competenze. Il cleaning "smart" richiede formazione mirata per operatori e rivenditori, ed è per questo che Liber investe in percorsi di aggiornamento tecnico e sostenibile, promuovendo una nuova cultura della pulizia professionale.

Questa visione sarà protagonista alla 27ª edizione di ISSA PULIRE, in programma dal 27 al 29 maggio 2025 a Fiera Milano-Rho, dove Liber presenterà le sue ultime innovazioni e si confronterà sulle sfide del settore a livello europeo.

www.liberchimica.it



Pulizia efficace ed efficiente: raggiungi l'obiettivo con Filmop



Scegli di investire in igiene e sostenibilità, contenendo i costi:

le **microfibre Filmop** rimuovono più del **94%** dei **batteri** e fino al **99,9%** dei **virus***, riducendo il consumo di **acqua e sostanze chimiche del 95%**.



* Risultati emersi dai test di rimozione *Staphylococcus aureus* ATCC 6538, *Pseudomonas aeruginosa* ATCC 15442, *Enterococcus hirae* ATCC 10541 e *Coronavirus 229E* effettuati da un laboratorio esterno indipendente.

La vasta offerta di Alca Chemical

Alca Chemical, sempre attenta alle richieste dei clienti, sia grandi che piccoli, ha messo a punto diverse linee di prodotti per tutte le esigenze professionali, sociali ed ambientali. Gli sgrassatori industriali, es. GRINTA, 2000, anche CAM, vanno incontro alle necessità di una rapida pulizia di grosse aree con sporco intenso.

I prodotti per la pulizia di pavimenti in ambito civile (condomini, scuole, ospedali, etc), es. TERGILUX, TERGIPAV e le loro versioni concentrate Compact Dose, si caratterizzano per la loro versatilità. Accanto ad essi ci sono i lavapavimenti molto profumati (es. JOLIE) abbinati ai profumatori ambientali (ESSENZA) fino ai nuovi NEW ESSENCE e FLOOR ESSENCE Compact Dose.

Per le superfici dure è disponibile una linea di disinfettanti PMC per l'ambito sanitario, scuola e ristorazione. Per quest'ultima



sono presenti prodotti per lavastoviglie (DIESE, FLASH, anche ECOLABEL) e per la pulizia degli arredi e attrezzature (es. FATA HACCP, PULIGRILL, SPEED UP, QUEEN GLASS con i prodotti ECOLABEL).

Per le superfici dure c'è la nuova linea di caps idrosolubili FREE-STER ECOLABEL, utile per il risparmio di spazio. Non mancano

i prodotti per i bagni (es. ABSOLUTE, FATA ELISIR, NET WATER con le versioni ECOLABEL) e per l'igiene delle mani e corpo (DERMOMAN, BOL, anche ECOLABEL).

Sono presenti, infine, i prodotti per il bucato a mano e in lavatrice (pretrattante, detersivo, ammorbidente, anche ECOLABEL).

In altre parole, un portafoglio prodotti sempre in movimento!

www.alcachemical.it



Il tempo scorre, ma quando svolgi il tuo lavoro con passione, non te ne rendi conto

Stavo pensando a cosa scrivere in questo redazionale e riguardando i vecchi articoli apparsi su questa testata, noto che ho iniziato a parlare di un nuovo modo di intendere le pulizie già nel 2015 e nel 2019 alla fiera Pulire abbiamo presentato la prima bozza di quello che sarebbe poi diventato il nostro progetto RFC Residue Free Cleaning.

E oggi alla 14° partecipazione ad Issa Pulire, presentiamo la versione RFC 5.0, grazie all'unione di tutte le fantastiche aziende da noi rappresentate in esclusiva per il mercato italiano ognuna delle

quali contribuisce con le sue peculiarità e i suoi brevetti a mantenere pulite, igienizzate e brillanti tutte le superfici.

Che si debba pulire in fonderie, officine meccaniche, logistiche, supermercati, aeroporti, stazioni, centri cottura; che si debba pulire e lucidare, cementi, marmi, pietre, pvc, linoleum e resine epossidiche, c'è sempre un modo sostenibile per farlo.

Con il progetto RFC di C.A-L. Italia avrete la possibilità di essere veramente sostenibili, di risparmiare fiumi di prodotti chimici, di rispettare la salute dei vostri operatori e dei clienti, le superfici non subiranno nessun rischio di essere intaccate da sostanze chimiche e tutto questo con un notevole risparmio economico. Quindi oggi più che mai possiamo confermare il nostro vecchio motto "Cambiamo il modo in cui il Mondo Pulisce"

Renato Taverna

www.calitalia.com



GSA news

magazine online
dei servizi di
pulizia professionale

Iscriviti alla newsletter
di GSA per ricevere
anche la copia digitale
della rivista



Seguici anche
sui social



www.gsaneews.it

NOTIZIE

TVX un brand in costante evoluzione

Sono passati ormai 2 anni da quando questa importante azienda si è affacciata al mercato Italiano, innumerevoli i clienti affascinati dalla robustezza, efficacia, semplicità e intercambiabilità di componenti per una economica e veloce manutenzione. Che si tratti di noleggiare o di acquistare un

macchinario per la pulizia, TVX è un'ottima scelta per il rapporto qualità/prezzo.

Ad Issa Pulire Milano presso il Padiglione 12 troverete allo Stand E27-F28 le svariate novità 2025 in anteprima mondiale.

La nuova era Zodiacale è partita in TVX con il lancio della nuova rivoluzionaria serie con ancora maggior robustezza e semplicità; Aries è il nome e come un ariete sfonderà i mercati, disponibile in versione 24V con testa lavante da 860 mm e in versione 36V con testa lavante da 1000 mm. E per soddisfare sempre una maggior richiesta di auto-



matizzazione delle pulizie TVX ha fatto una scelta ancora più avveniristica, creare un co-bot spazzate per centri logistici, aeroporti, stazioni, etc, etc. con un concetto unico al mondo e un'idea progettuale essenziale RIMUOVERE LA PAURA di acquistare un robot. Infatti Gemini è una macchina semplice, efficace e con autoapprendimento delle mappe immediato a consentire un Fast-Change eccezionale.

Sarà in demo presso l'Area Robot al Padiglione 12 il suo nome è Gemini e non ha caso è stato individuato questo segno (Gemelli). TVX Professional Cleaning Made Simple www.tvxitalia.it



Dal mocio alla lavasciuga: Nilfisk Dryft rivoluziona la pulizia nei piccoli ambienti



L'innalzamento degli standard di pulizia a livello globale ha aumentato la domanda di soluzioni più efficienti e igieniche. Nilfisk Dryft è la risposta: una valida alternativa al tradizionale metodo di lavaggio manuale (secchio e mocio), ideale per bagni, uffici, bar, negozi e strutture ricettive.

Compatta e maneggevole, Dryft pulisce in profondità anche sotto mobili e scaffali bassi grazie a una testata a bassissimo profilo. La sua tecnologia di lavaggio orbitale vibrante (4.200 vibrazioni/minuto) garantisce risultati impeccabili senza ridistribuire lo sporco. A differenza del mocio, che viene ripetutamente immerso in acqua contaminata, Dryft rimuove efficacemente lo sporco senza compromessi sull'igiene.

L'ergonomia avanzata riduce lo sforzo dell'operatore, migliorando il comfort durante l'uso. Il movimento a "S" ottimizza la velocità e l'efficacia della pulizia, mentre la batteria a ricarica rapida (60 minuti) assicura un lavoro senza interruzioni e senza tempi di asciugatura.

Nilfisk Dryft è la scelta perfetta per le imprese di pulizia che cercano una macchina potente, compatta e facile da usare, per massimizzare igiene, efficienza e comfort con il minimo sforzo.

www.nilfisk.com/it

Microfibre Filmop: efficaci, sostenibili e conformi ai CAM

I CAM per i servizi di pulizia e sanificazione mirano a contenere gli impatti ambientali incentivando l'utilizzo di prodotti e sistemi che riducono il consumo di detergenti e disinfettanti. Filmop offre un'ampia varietà di panni e frange in microfibra conformi ai CAM che permettono di pulire efficacemente ogni tipo di superficie, riducendo il consumo di acqua e sostanze chimiche del 95% grazie all'alto potere assorbente. I sottilissimi filamenti che caratterizzano l'intera gamma penetrano in ogni porosità catturando lo sporco e rilasciandolo solo in fase di lavaggio dei tessuti. Test condotti da laboratori esterni indipendenti hanno inoltre evidenziato l'elevata efficacia nella rimozione batterica e virale: nello specifico, le microfibre Filmop rimuovono più del 94% dei batteri *Staphylococcus aureus* ATCC 6538, *Pseudomonas aeruginosa* ATCC 15442 ed *Enterococcus hirae* ATCC 10541 e fino al 99,9% del Coronavirus 229E.



Filmop soddisfa i requisiti indicati nei CAM anche per quanto riguarda il possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024: sono infatti numerose le microfibre ad aver ottenuto la prestigiosa certificazione Ecolabel UE, il marchio di qualità ambientale dell'Unione Europea che attesta il basso impatto ambientale e gli elevati standard prestazionali dei prodotti, rappresentando una garanzia unica.

www.filmop.com

LABIOSAN di Nettuno: igiene e disinfezione professionale



Scopri LABIOSAN (Reg. Min. Sal n.14647), il disinfettante detergente concentrato per superfici dure, l'alleato ideale per una pulizia e disinfezione efficace nel settore alimentare/HACCP. La sua formulazione innovativa, a base di Cloruro di didecildimetil ammonio, assicura un'azione potente contro batteri, virus e funghi, eliminandoli direttamente alla fonte e contrastando anche gli odori indesiderati.

Grazie alla presenza di tensioattivi di alta qualità, LABIOSAN offre un'efficace azione detergente che rimuove lo sporco in profondità, lasciando le superfici fresche, igienizzate e prive di residui. La sua efficacia è stata testata e comprovata da rigorosi studi di laboratorio, rendendolo un prodotto ideale non solo per il settore alimentare, ma anche per la disinfezione di strutture sanitarie, ambienti pubblici, industrie e spazi ad alta frequentazione, dove l'igiene è una priorità assoluta.

Facile da dosare e utilizzare, LABIOSAN è la scelta perfetta per chi cerca massima sicurezza e protezione in ogni ambiente. Affidati a LABIOSAN per una pulizia professionale e un'igiene impeccabile, ogni giorno!

www.nettuno.net

Una gamma completa di soluzioni igieniche per ogni esigenza

L'igiene non è solo una necessità operativa ma anche un forte segnale di professionalità alla propria utenza. Paredes Italia, durante i suoi cambiamenti e crescita degli ultimi anni, ha sviluppato un ampio spettro di soluzioni per rispettare standard di igiene elevati.

Proprio per questi motivi propone una nuova gamma di prodotti specifici, affiancandola alla sua collezione Paredes Style, composta di 18 distributori con la quale copre la piena funzionalità dei servizi igienici.

La gamma completa di detergenza invece si articola attorno alla detergenza classica e la biotecnologia per offrire ai suoi clienti la massima flessibilità fra vantaggi economici,



prestazionali e di sicurezza sia per l'utente che l'ambiente.

Per facilitare la comprensione degli utenti, le referenze sono articolate in due linee:

- Paredes Access: qualità standard che soddisfa le esigenze primarie. Prezzi competitivi con buone prestazioni.
- Paredes: ottimo rapporto qualità prezzo con uno standard di alto livello ambientale.

Facili da utilizzare anche grazie alla scelta degli imballaggi con codice colore, offrono alte prestazioni nel rispetto dell'ambiente e della salute degli utilizzatori oltre che dei clienti con

più di 25 articoli certificati Ecolabel o Ecocert, grazie alla scelta di materiali ecologici e concentrati.

A queste linee si affiancano alcuni produttori con i quali Paredes ha stretto importanti legami esclusivi come InnuScience, pioniere delle soluzioni biotecnologiche alimentate dalla natura che sostituiscono le sostanze chimiche dannose con alternative più intelligenti, sicure e sostenibili.

www.paredes.it

TWT potenzia ulteriormente la sua offerta

Il mondo degli hotel pone specifiche sfide; il carrello è normalmente visibile ai clienti, l'ordine, la pulizia e l'estetica delle attrezzature influenzano l'immagine percepita del servizio. Ovviamente gli spostamenti devono avvenire nel modo più silenzioso possibile. TWT ha fatto tesoro dell'esperienza, ha lavorato con importanti gruppi internazionali del settore e si è focalizzata su tutte le esigenze sopra descritte migliorando gli strumenti a disposizione degli operatori.

Le ruote sono di grande silenziosità e scorrevolezza (Silent Wheel). Il sistema "Drive&Park" ha eliminato il problema della difficile conduzione dei carrelli che specie a pieno carico (con le 4 ruote girevoli) rischiano di viaggiare inclinati.

La motorizzazione dell'avanzamento proposta con "SPEED SYSTEM" rende poi agevoli anche i carrelli più pesanti che si muovono senza fatica su moquette così come su rampe o pavimenti inclinati (con inclinazioni fino al 15%). Il Design estetico di OPERA è unico ed incon-



fondibile, personalizzabile con le immagini foto dei clienti, anche quanto e plastiche sono riciclate (modelli ReUse).

Per TWT poi bello non significa meno resistente: una solida base con pannelli e porte a doppio strato e supporti in alluminio garantiscono massima robustezza ed affidabilità. Le porte con chiave contribuiscono alla sicurezza del sistema, i bambini non possono accedere al contenuto dei carrelli. Il sistema è modulare e il carrello può essere facilmente adattato alle diverse tecniche di

pulizia e alle diverse strutture, scalabile per piccoli come per grandi hotel. Il sistema VAN permette poi di aumentare ulteriormente la capacità di carico agganciando al carrello principale dei moduli che possono essere movimentati autonomamente.

www.twt-tools.com



Hygiene and Sustainability, everywhere.

Igiene e sostenibilità

con i nostri sistemi di dosaggio!

I **MixPower** sono **detergenti superconcentrati** Ecolabel, conformi ai nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM). Le stazioni di dosaggio permettono il controllo nel consumo del prodotto e offrono un vantaggio nell'organizzazione del magazzino e della logistica.

- ✓ CAM
- ✓ ECOLABEL
- ✓ CARBON FOOTPRINT
- ✓ SUPERCONCENTRATO
- ✓ CENTRALINA DI DOSAGGIO
- ✓ FRAGRANCE FREE



www.liberchimica.it

Inquadra il Qr Code
e guarda il video di MixPower



VERIFICA DI ADEGUATEZZA E DI CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

www.claudit.it